

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA, ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DI AZIONI ORDINARIE E DI WARRANT DI INDUSTRIAL STARS OF ITALY 4 S.P.A.

Emittente

INDUSTRIAL STARS OF ITALY 4 S.P.A.



*Global Coordinator
Joint Bookrunner
Nominated Adviser
Specialist*



Joint bookrunner



Joint bookrunner

AIM Italia è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il "TUF") e dal regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento 11971"). Pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario n. 809/2004/CE. La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Le Azioni Originarie, sottoscritte nel contesto della Quotazione, danno diritto al Recesso Convenzionale (come di seguito definito) in sede di approvazione dell'Operazione Rilevante a condizione che le medesime Azioni Originarie siano ininterrottamente detenute dai relativi titolari dalla Quotazione e sino alla data dell'Assemblea chiamata a deliberare in merito all'Operazione Rilevante. Gli investitori che acquisteranno le Azioni Ordinarie sul mercato o fuori mercato successivamente all'Offerta non beneficeranno del diritto al Recesso Convenzionale; è fatto salvo il diritto di recesso previsto ai sensi della normativa vigente applicabile. Per maggiori informazioni, si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.5. Inoltre, ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, in caso di estensione della durata della Società, i soci che non hanno concorso alla relativa deliberazione non hanno diritto di recesso.

INDICE

DEFINIZIONI E GLOSSARIO	7
SEZIONE PRIMA	19
1 PERSONE RESPONSABILI	20
1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione	20
1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione	20
1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti	20
1.4 Informazioni provenienti da terzi	20
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	21
2.1 Revisori legali dei conti dell’Emittente	21
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione.....	21
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	22
3.1 Informazioni finanziarie selezionate.....	22
3.2 Informazioni finanziarie selezionate relative a periodi infrannuali	22
4 FATTORI DI RISCHIO	23
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	23
4.1.1 Rischi connessi alla mancanza di storia operativa	23
4.1.2 Rischi connessi alla mancata realizzazione ovvero al ritardo nella realizzazione dell’Operazione Rilevante e alla strategia di crescita esterna	23
4.1.3 Rischi connessi all’avvio del processo di scioglimento e liquidazione della Società prima della realizzazione dell’Operazione Rilevante	24
4.1.4 Rischi connessi all’insufficienza delle Somme Utilizzabili.....	25
4.1.5 Rischi connessi allo svolgimento dell’attività di <i>due diligence</i>	26
4.1.6 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave.....	26
4.1.7 Rischi connessi all’incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi.....	26
4.1.8 Rischi connessi all’incertezza del valore di liquidazione in caso di esercizio del diritto di recesso e di scioglimento di Industrial Stars of Italy 4.....	27
4.1.9 Rischi connessi ad eventuali conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione.....	28
4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL MERCATO IN CUI L’EMITTENTE OPERA	29
4.2.1 Rischi connessi al settore di attività della società <i>target</i>	29
4.2.2 Rischi connessi all’investimento in società non quotate.....	29
4.2.3 Rischi connessi alla concorrenza di altri soggetti in relazione all’Operazione Rilevante	29
4.2.4 Rischi connessi all’utilizzo del “ <i>bail-in</i> ”	30
4.2.5 Rischi connessi ai tassi di interesse negativi	31
4.2.6 Rischi connessi al quadro normativo in cui opera l’Emittente	32
4.3 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL’OFFERTA E ALL’AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SULL’AIM ITALIA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.....	32

4.3.1	Rischi connessi alle Azioni Originarie e alle Azioni Ordinarie.....	32
4.3.2	Particolari caratteristiche dell'investimento negli strumenti finanziari dell'Emittente	33
4.3.3	Rischi connessi alla negoziazione sull'AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie e dei Warrant ISI dell'Emittente.....	33
4.3.4	Effettivo ammontare delle Azioni Originarie emesse e dei capitali raccolti	34
4.3.5	Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant .	34
4.3.6	Rischi di diluizione connessi alla conversione dei Warrant Promotori	34
4.3.7	Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant.....	35
4.3.8	Rischi connessi ai conflitti di interessi	35
5	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	37
5.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	37
5.1.1	Denominazione sociale dell'Emittente	37
5.1.2	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	37
5.1.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	37
5.1.4	Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale.....	37
6	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	38
6.1	Principali attività.....	38
6.1.1	Descrizione delle principali attività di Industrial Stars of Italy 4	38
6.1.3	Strategia di investimento. Rilievi preliminari.....	39
6.1.3.1	Tipologie di operazioni di investimento e tipologia di beni oggetto dell'attività di investimento dell'Emittente	40
6.1.3.2	Modalità di finanziamento dell'Operazione Rilevante	40
6.1.3.3	Requisiti geografici, settoriali e dimensionali della società <i>target</i> oggetto di investimento	40
6.1.3.4	Selezione, esame e approvazione delle operazioni di investimento	41
6.1.3.5	Procedura per la realizzazione dell'Operazione Rilevante e diritto di recesso degli azionisti	41
6.1.4	Eventuali operazioni societarie collegate all'Operazione Rilevante	43
6.1.5	Descrizione dei prodotti venduti e/o dei servizi offerti	43
6.2	Il contesto di riferimento. I principali mercati.....	44
6.3	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	48
6.4	Fattori eccezionali.....	49
6.5	Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	50
6.6	Posizione competitiva della Società	50
6.7	Investimenti	50
6.7.1	Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente in ogni esercizio finanziario cui si riferiscono le informazioni finanziarie	50
6.7.2	Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione	50
6.7.3	Descrizione dei principali investimenti futuri programmati dall'Emittente	51
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	52
7.1	Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente.....	52
7.2	Descrizione delle società del gruppo	52
8	IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	53

8.1	Problematiche ambientali	53
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	54
9.1	Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita	54
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.....	54
10	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI..	55
10.1	Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e alti dirigenti	55
10.1.1	Consiglio di Amministrazione.....	55
10.1.2	Collegio Sindacale.....	65
10.1.3	Alti Dirigenti.....	71
10.1.4	Soci Fondatori.....	71
10.2	Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale, dei direttori generali e dei principali dirigenti.....	71
10.2.1	Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione.....	71
10.2.2	Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale.....	72
10.2.3	Conflitti di interessi dei principali dirigenti.....	72
10.2.4	Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati.....	72
10.2.5	Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti.....	72
11	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	73
11.1	Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.....	73
11.2	Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del gruppo che prevedono indennità di fine rapporto	73
11.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario.....	73
12	DIPENDENTI	74
12.1	Dipendenti	74
12.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i> dei membri del Consiglio di Amministrazione	74
12.3	Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale.....	74
13	PRINCIPALI AZIONISTI.....	75
13.1	Principali azionisti dell'Emittente	75
13.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente	75
13.3	Soggetto controllante l'Emittente	75
13.4	Patti Parasociali	75
14	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	76
15	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DI INDUSTRIAL STARS OF ITALY 4.....	77
15.1	Capitale sociale.....	77
15.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato.....	77
15.1.2	Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali	77

15.1.3	Azioni proprie.....	77
15.1.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con <i>warrant</i>	77
15.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.....	77
15.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del gruppo	77
15.1.7	Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione	77
15.2	Atto costitutivo e statuto sociale.....	78
15.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente	79
15.2.2	Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti	79
15.2.3	Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	80
15.2.4	Indicazione di eventuali disposizioni statutarie che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta.....	80
16	CONTRATTI RILEVANTI	81
16.1	Contratti rilevanti.....	81
17	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.....	83
17.1	Relazioni e pareri di esperti	83
17.2	Informazioni provenienti da terzi	83
18	INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI.....	84
	SEZIONE SECONDA.....	85
1	PERSONE RESPONSABILI	86
1.1	Persone responsabili	86
1.2	Dichiarazione di responsabilità.....	86
1.3	Relazioni e pareri di esperti	86
1.4	Informazioni provenienti da terzi	86
1.5	Dichiarazione dell'Emittente	86
2	FATTORI DI RISCHIO	87
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	88
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	88
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	88
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	91
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione.....	91
4.1.1	Descrizione delle Azioni Ordinarie	91
4.1.2	Legislazione in base alla quale le Azioni Ordinarie sono emesse	91
4.1.3	Caratteristiche delle Azioni Ordinarie	91
4.1.4	Valuta di emissione delle Azioni Ordinarie.....	91
4.1.5	Descrizione dei diritti connessi alle Azioni Ordinarie.....	91
4.1.6	Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le Azioni Ordinarie verranno emesse	91
4.1.7	Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni Ordinarie	92
4.1.8	Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie	92
4.1.9	Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni Ordinarie.....	92

4.1.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	92
4.2.1	Descrizione dei Warrant	92
4.2.2	Legislazione in base alla quale i Warrant sono emessi.....	93
4.2.3	Caratteristiche dei Warrant	93
4.2.4	Valuta di emissione dei Warrant.....	93
4.2.5	Descrizione dei diritti connessi ai Warrant e modalità per il loro esercizio	93
4.2.6	Indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i Warrant verranno emessi	105
4.2.7	Data di emissione e di messa a disposizione dei Warrant	105
4.2.8	Limitazioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	105
4.2.9	Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di scambio di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari	105
4.2.10	Precedenti offerte pubbliche di acquisto sugli strumenti finanziari.....	105
4.3	Regime fiscale	105
5	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	106
5.1	Azionisti venditori	106
5.2	Numero e classe degli strumenti finanziari offerti dagli azionisti venditori.....	106
5.3	Accordi di <i>lock-up</i>	106
6	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE E ALL'OFFERTA.....	107
7	DILUIZIONE	108
7.1	Diluizione derivante dalla conversione dei Warrant Promotori	108
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	111
8.1	Soggetti che partecipano all'operazione	111
8.2	Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione	111

DEFINIZIONI E GLOSSARIO

Sono indicate di seguito le principali definizioni e i principali termini tecnici riguardanti l'operazione di cui al presente Documento di Ammissione, in aggiunta a quelle indicate nel testo.

AIM Italia o AIM	Il sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A.
Assemblea 2021	L'Assemblea straordinaria e ordinaria della Società, tenutasi in data 10 giugno 2021, che ha deliberato in merito, tra l'altro, all'Aumento di Capitale, all'Aumento di Capitale Warrant ISI e allo Statuto.
Aumento di Capitale	L'emissione di massime numero 15.000.000 Azioni Originarie senza indicazione del valore nominale a fronte di apporti per un ammontare massimo complessivo di Euro 150.000.000, cui sono attribuiti n. (i) 0,066 Warrant ISI A, (ii) 0,066 Warrant ISI B e (iii) 0,068 Warrant ISI C gratuito/i in ragione di ogni n. 1 Azione Originaria sottoscritta, deliberato dall'Assemblea 2021.
Aumento di Capitale Warrant ISI	L'emissione di massime numero 3.459.000 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, da riservarsi all'esercizio dei Warrant ISI, in conformità ai relativi Regolamento Warrant ISI A, Regolamento Warrant ISI B e Regolamento Warrant ISI C, entro 5 anni dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, deliberato dall'Assemblea 2021.
Aumento di Capitale Warrant Promotori I Serie	L'emissione di massime numero 900.000 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, senza variazione del capitale, da riservarsi all'esercizio dei Warrant Promotori I Serie, in conformità al relativo Regolamento Warrant Promotori I Serie, entro il termine di durata della Società.
Aumento di Capitale Warrant Promotori II Serie	L'emissione di massime numero 1.729.500 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, senza variazione del capitale, da riservarsi all'esercizio dei Warrant Promotori II Serie, in conformità al relativo Regolamento Warrant Promotori II Serie A, al Regolamento Warrant Promotori II Serie B e al Regolamento Warrant Promotori II Serie C, entro 5 anni dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, deliberato dall'Assemblea 2021.
Azioni Ordinarie	Le Azioni Originarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare e liberamente trasferibili, che, poiché non ininterrottamente detenute dai medesimi sottoscrittori fino alla data dell'Assemblea

chiamata a deliberare in merito all'approvazione dell'Operazione Rilevante, abbiano perso i diritti particolari alle stesse attribuiti.

Azioni Ordinarie Target

Le azioni ordinarie della società *target* che saranno assegnate agli investitori all'efficacia dell'Operazione Rilevante in conformità a quanto disposto dall'articolo 6 dello Statuto.

Azioni Originarie o Azioni Ordinarie con Diritto di Recesso Convenzionale

Le azioni ordinarie emesse e sottoscritte in sede di Quotazione che siano ininterrottamente detenute dai medesimi sottoscrittori fino alla data dell'Assemblea chiamata a deliberare in merito all'approvazione dell'Operazione Rilevante; le Azioni Originarie, pertanto, se non ininterrottamente detenute dai medesimi sottoscrittori fino alla data dell'Assemblea chiamata a deliberare in merito all'approvazione dell'Operazione Rilevante, perderanno i diritti particolari alle stesse attribuiti e attribuiranno i diritti delle Azioni Ordinarie.

Azioni Promotori

Le n. 10.000 azioni dell'Emittente aventi le caratteristiche indicate nell'articolo 6 dello Statuto.

Banor SIM

Banor SIM S.p.A. con sede legale in Milano, Via Dante n. 15.

Banca Akros

Banca Akros S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Eginardo n. 29, società facente parte del gruppo facente capo a Banco BPM S.p.A.

Borsa Italiana

Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.

BPER

BPER Banca S.p.A., con sede legale in Modena, Via S. Carlo 8/20.

Consob

La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3.

Conto Corrente Vincolato

Uno o più conti correnti vincolati intestati alla Società sui quali saranno depositate le Somme Vincolate.

Data di Ammissione

La data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant ISI della Società alle negoziazioni sull'AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.

Data di Avvio delle Negoziazioni

La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant ISI della Società sull'AIM Italia stabilita con

apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.

Data del Documento di Ammissione di La data di invio a Borsa Italiana del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente avvenuta in data 1 luglio 2021, almeno tre giorni di mercato aperto prima della prevista Data di Ammissione.

Delega Il conferimento al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., della delega ad effettuare apporti di capitale sociale fino ad un ammontare massimo di Euro 500.000.000, da effettuarsi nel contesto dell'Operazione Rilevante e in concomitanza con l'approvazione della stessa e con il possibile esercizio del Diritto di Recesso Convenzionale mediante emissione di (i) ulteriori massime n. 50.000.000 Azioni Ordinarie prive di valore nominale, a fronte di apporti per un ammontare complessivo di Euro 500.000.000 ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale; (ii) ulteriori massimi n. 50.000.000 Warrant ISI, suddivisi in Warrant ISI A, Warrant ISI B e Warrant ISI C con contestuale emissione di massime n. 11.530.000 Azioni Ordinarie prive di valore nominale, senza variazione del capitale, a servizio dell'esercizio dei Warrant ISI; (iii) ulteriori massimi n. 5.000.000 Warrant Promotori I Serie con contestuale emissione di massime n. 3.000.000 Azioni Ordinarie prive di valore nominale, senza variazione del capitale, al servizio dell'esercizio dei Warrant Promotori I Serie di nuova emissione da assegnare ai titolari di Azioni Promotori, in via proporzionale; (iv) ulteriori massimi n. 25.000.000 Warrant Promotori II Serie (suddivisi in Warrant Promotori II Serie A, Warrant Promotori II Serie B e Warrant Promotori II Serie C) con contestuale emissione di massime n. 5.765.000 Azioni Ordinarie prive di valore nominale, senza variazione del capitale, al servizio dell'esercizio dei Warrant Promotori II Serie di nuova emissione, da assegnare ai titolari di Azioni Promotori in via proporzionale, per il periodo massimo di durata della Società e, comunque, non superiore a 5 anni dalla data dell'Assemblea 2021, il tutto con facoltà del Consiglio di stabilire (e anche di apportare eventuali modifiche o revisioni a quanto stabilito) (a) i termini entro i quali gli aumenti di capitale potranno essere sottoscritti e versati dagli aventi diritto; (b) il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio; e (c) la determinazione del prezzo di emissione in linea con la prassi di mercato per simili operazioni, e sempre nel rispetto delle normative vigenti in materia.

Diritto di Riscatto	Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, il diritto, in capo alla Società – da esercitarsi entro 60 giorni successivi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante - di riscattare tutte (e non meno di tutte) le Azioni Originarie e le Azioni Ordinarie ai sensi dell'articolo 2437- <i>sexies</i> c.c. e con le modalità di cui all'articolo 2357 c.c.
Distribuzione	La distribuzione (da determinarsi in funzione dell'ammontare dei Fondi), alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, di Azioni Ordinarie Target ai titolari di Azioni Ordinarie e delle Azioni Originarie che non abbiano esercitato il Recesso Convenzionale, quale modalità alternativa prevista per l'esecuzione dell'Operazione Rilevante ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione predisposto ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento Emittenti AIM Italia.
Emittente o Società o Industrial Stars of Italy 4 o Indstars 4	Industrial Stars of Italy 4 S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Borromeo n. 8, R.E.A. TO-1291729, n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e Partita IVA 12461250016.
Fondi	L'ammontare dei fondi impiegati dalla Società nell'Operazione Rilevante rispetto al totale dei fondi raccolti dagli investitori nel contesto della Quotazione.
Joint Bookrunners	Banca Akros, Banor SIM e BPER.
Global Coordinator	Banca Akros.
Escrow Agent	Banca Akros, quale soggetto cui è stato conferito mandato di verificare le istruzioni di vincolo relativo alle Somme Vincolate.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Nomad o Nominated Adviser	Banca Akros.
Offerta	L'offerta di sottoscrizione di massime n. 15.000.000 Azioni Originarie con abbinati gratuitamente n. (i) 0,066 Warrant ISI A, (ii) 0,066 Warrant ISI B e (iii) 0,068 Warrant ISI C ogni n. 1 Azione Originaria sottoscritta rivolta a (i) investitori qualificati italiani, così come definiti e individuati dall'articolo 34- <i>ter</i> , comma 1, lett. b), del Regolamento 11971 e dall'art. 2, lett. e) del Regolamento (UE) n. 2017/1129 e investitori istituzionali esteri ai sensi della

Regulation S dello *United States Securities Act* del 1933 (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America) (“**Investitori Qualificati**”); e (ii) altre categorie di investitori, diversi dagli Investitori Qualificati, purché, in tale ultimo caso, l’offerta sia effettuata con modalità tali che consentano alla Società di beneficiare di un’esonazione dagli obblighi di offerta di cui agli articoli 100 del TUF, 34-ter del Regolamento 11971 e art. 1 del Regolamento (UE) n. 2017/1129 (“**Investitori Non Qualificati**”). L’Offerta avrà ad oggetto prodotti finanziari per un corrispettivo minimo pari ad almeno Euro 100.000 per investitore e per ogni offerta separata ai sensi dell’art. 1, comma 4, lett. d) del Regolamento (UE) n. 2017/1129.

Operazione Rilevante

Potenziati acquisizioni o sottoscrizioni di partecipazioni in società di medie dimensioni non quotate (operazioni che non fanno sorgere di per sé in capo agli investitori il diritto di recesso ai sensi dell’art. 2437 del codice civile) o, in via residuale, attraverso l’aggregazione della Società stessa con tali società mediante fusione o scissione. La Società intende assegnare tramite la Distribuzione agli azionisti le partecipazioni acquisite o sottoscritte nella società *target*, con contestuale richiesta della stessa di ammissione alla quotazione.

Opzione Put

Il diritto, in capo ai titolari delle Azioni Ordinarie e delle Azioni Originarie di vendere dette Azioni Ordinarie e Azioni Originarie alla Società, che avrà il corrispondente obbligo di acquistare ai sensi dell’articolo 2357 c.c., in tre diversi momenti (ossia 6, 12 e 18 mesi dalla Data di Avvio delle Negoziazioni), tutte o in parte, fino a un massimo, rispettivamente, del 5%, 5% e 10% delle Azioni Ordinarie e Azioni Originarie in circolazione (e così per un complessivo massimo 20%) per un corrispettivo di recesso pari rispettivamente a Euro 9,60, 9,70 e 9,80 per singola Azione Ordinaria.

Prezzo di Offerta

Il prezzo, pari ad Euro 10, a cui verranno collocate le Azioni Originarie con abbinati gratuitamente n. (i) 0,066 Warrant ISI A, (ii) 0,066 Warrant ISI B e (iii) 0,068 Warrant ISI C ogni n. 1 Azione Originaria sottoscritta.

Principi contabili internazionali o IAS/IFRS

Gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), gli *International Accounting Standards* (IAS), e le relative interpretazioni, emanati dall’*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del

Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Quotazione

La quotazione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant ISI sull'AIM Italia.

Recesso Convenzionale

Il diritto, in capo agli investitori che abbiano ricevuto Azioni Originarie – sempreché per effetto del perfezionamento dell'Operazione Rilevante non trovi applicazione il recesso ex articolo 2437, comma primo, c.c. ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto che, ove applicabile, sostituirà il Recesso Convenzionale – alla Data di Avvio delle Negoziazioni e abbiano detenuto ininterrottamente il possesso di dette Azioni Originarie sino all'assemblea in cui sia stata approvata l'Operazione Rilevante, di esercitare il recesso convenzionale ex art. 2437, 4 comma, c.c. in relazione alle Azioni Originarie per le quali non abbiano concorso all'adozione della delibera di approvazione dell'Operazione Rilevante da parte dell'Assemblea. Il Recesso Convenzionale non spetta invece agli investitori che acquisteranno le Azioni Ordinarie successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Regolamento 11971

Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

Regolamento Emittenti AIM Italia o Regolamento AIM

Il Regolamento Emittenti AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana e successive modificazioni e integrazioni.

Regolamento Nomad

Il Regolamento AIM Italia dei Nominated Advisers approvato e pubblicato da Borsa Italiana e successive modificazioni e integrazioni.

Regolamento Warrant ISI A

Il regolamento dei “*Warrant Industrial Stars of Italy 4 S.p.A. A*”, approvato dall'Assemblea 2021 e allegato all'appendice del Documento di Ammissione.

Regolamento Warrant ISI B

Il regolamento dei “*Warrant Industrial Stars of Italy 4 S.p.A. B*”, approvato dall'Assemblea 2021 e allegato all'appendice del Documento di Ammissione.

Regolamento Warrant ISI C

Il regolamento dei “*Warrant Industrial Stars of Italy 4 S.p.A. C*”, approvato dall'Assemblea 2021 e allegato all'appendice del Documento di Ammissione.

Regolamento Promotori I Serie Warrant

Il regolamento dei “*Warrant Industrial Stars of Italy 4 S.p.A. I Serie*” approvato dall'Assemblea 2021 e allegato

all'appendice del Documento di Ammissione.

Regolamento Promotori II Serie A	Warrant	Il regolamento dei “ <i>Warrant Promotori Industrial Stars of Italy 4 S.p.A. II Serie A</i> ” approvato dall’Assemblea 2021 e allegato all’appendice del Documento di Ammissione.
Regolamento Promotori II Serie B	Warrant	Il regolamento dei “ <i>Warrant Promotori Industrial Stars of Italy 4 S.p.A. II Serie B</i> ” approvato dall’Assemblea 2021 e allegato all’appendice del Documento di Ammissione.
Regolamento Promotori II Serie C	Warrant	Il regolamento dei “ <i>Warrant Promotori Industrial Stars of Italy 4 S.p.A. II Serie C</i> ” approvato dall’Assemblea 2021 e allegato all’appendice del Documento di Ammissione.
Riserva Azioni Ordinarie		La riserva dell’Emittente derivante dalla sottoscrizione delle Azioni Originarie.
Riserva Warrant Promotori		La riserva dell’Emittente derivante dalla sottoscrizione dei Warrant Promotori.
Sistema Monte Titoli		Il sistema di deposito accentrato, gestito da Monte Titoli.
Società di Revisione o KPMG		KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 25.
Società Promotrici o Promotori		Congiuntamente Giober S.r.l., con sede legale in Torino, Via Venti Settembre n. 3, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10942520015 (“ Giober ”); Spaclab S.r.l. con sede legale in Milano, Via Senato n. 20, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08277490960 (“ Spaclab ”); Caps Lab S.r.l., con sede legale in Torino, Via Venti Settembre n.3, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 12008380011 (“ Caps Lab ”); e SW S.r.l., con sede legale in Torino, Via Venti Settembre n. 3, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 12386040013 (“ SW ”).
Somme Utilizzabili		(i) il 100% degli interessi maturati sulle Somme Vincolate; nonché (ii) in subordine e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’articolo 24.2 dello Statuto fino al 100% di quanto incassato dalla Società in virtù della sottoscrizione (1) dei Warrant Promotori I Serie fino alla concorrenza dell’importo di Euro 1.401.000 e (2) dei Warrant Promotori II Serie, fino alla concorrenza dell’importo di Euro 1.500.000; nonché, in subordine e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’articolo 24.2 dello Statuto (iii) <i>pari passu</i> (1) fino ad un

importo massimo pari all'1% delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato sotto forma di eventuali finanziamenti soci a fondo perduto effettuati a favore della Società dai titolari di Azioni Promotori e (2) fino all'1% delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato alla data di ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni sull'AIM Italia, nonché, in subordine e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 24.2 dello Statuto (iv) fino all'importo di Euro 1.000.000 di eventuali ulteriori finanziamenti soci a fondo perduto effettuati a favore della Società dai titolari di Azioni Promotori, nonché, in subordine e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione in conformità all'articolo 24.2 dello Statuto, le somme depositate sul Conto Corrente Vincolato alla data di Avvio delle Negoziazioni potranno essere utilizzate dal Consiglio di Amministrazione a copertura di eventuali interessi negativi maturati sulle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato medesimo.

Somme Vincolate

Gli importi derivanti dall'Offerta depositati di tempo in tempo sul Conto Corrente Vincolato, che potranno essere utilizzati, previa autorizzazione dell'Assemblea, esclusivamente (i) ai fini dell'Operazione Rilevante, per l'importo necessario al perfezionamento della stessa; (ii) ai fini della restituzione ai soci che esercitino il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto e/o l'Opzione Put, ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto e /o il Recesso Convenzionale, ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto; (iii) ai fini della liquidazione delle Azioni Ordinarie in seguito all'esercizio da parte della Società del Diritto di Riscatto secondo quanto stabilito dall'articolo 11 dello Statuto; e (iv) in caso di scioglimento e conseguente liquidazione della Società. Si precisa che le Somme Vincolate potranno essere utilizzate ai sensi dell'articolo 7.4 dello Statuto.

Specialista

Banca Akros.

Statuto Sociale o Statuto

Lo statuto sociale dell'Emittente approvato dall'Assemblea 2021 e vigente alla Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant ISI sull'AIM Italia.

Termine Massimo

La prima tra le seguenti date: (i) il 31 dicembre 2023; ovvero, se anteriore, (ii) la scadenza del 24° mese successivo alla Data di Ammissione; fermo restando che, qualora a tale data sia stato sottoscritto un accordo relativo all'Operazione Rilevante che sia soggetto agli obblighi di comunicazione previsti dal Regolamento AIM Italia, la durata della Società sarà automaticamente estesa sino allo scadere del 6° mese

successivo a tale data.

Testo Unico o TUF

Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.

Testo Unico delle Imposte sui Redditi o TUIR

Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato ed integrato.

Warrant Aggiuntivi

Gli ulteriori warrant, che saranno convertiti in Warrant Target, che saranno distribuiti agli azionisti secondo i seguenti criteri: (i) ai titolari di Azioni Ordinarie con Diritto di Recesso Convenzionale che abbiano detenuto ininterrottamente tali Azioni Ordinarie con Diritto di Recesso Convenzionale fino al giorno antecedente la data di efficacia dell'Operazione Rilevante e che non abbiano esercitato il Recesso Convenzionale e, il recesso previsto ai sensi dell'art. 8 dello Statuto e l'Opzione Put, saranno attribuiti gratuitamente ulteriori 8 Warrant Aggiuntivi ogni 10 Azioni Originarie detenute (con arrotondamento per difetto all'unità intera inferiore); (ii) agli azionisti titolari di Azioni Ordinarie diverse dalle Azioni Ordinarie con Diritto di Recesso Convenzionale che non abbiano esercitato l'Opzione Put e che detengano tali Azioni Ordinarie il giorno antecedente la data di efficacia dell'Operazione Rilevante, saranno attribuiti gratuitamente ulteriori 6 Warrant Aggiuntivi ogni 10 Azioni Ordinarie detenute (con arrotondamento per difetto all'unità intera inferiore); (iii) tutti i Warrant Aggiuntivi non assegnati sulla base dei punti (i) e (ii) che precedono e quindi residui rispetto all'ammontare massimo di Warrant ISI da emettere calcolato in base al rapporto n. 1 Warrant ISI ogni n. 1 Azione Ordinaria emessa dall'Emittente saranno assegnati pro quota ai titolari di Azioni Ordinarie con Diritto di Recesso Convenzionale, che non abbiano esercitato il Recesso Convenzionale, il diritto di recesso ai sensi dell'art. 8 dello Statuto e l'Opzione Put.

Warrant ISI

Congiuntamente, i *warrant* dell'Emittente denominati "*Warrant Industrial Stars of Italy 4 S.p.A.*" e suddivisi in "Warrant ISI A", "Warrant ISI B" e "Warrant ISI C", attribuiti agli investitori, in sede di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, nel rapporto di (i) 0,066 Warrant ISI A, (ii) 0,066 Warrant ISI B e (iii) 0,068 Warrant ISI C per ogni Azione Originaria sottoscritta, ossia nella seguente proporzione: (i) 33% Warrant ISI A; (ii) 33% Warrant ISI B; e (iii) 34% Warrant ISI C. I Warrant ISI conferiscono ai loro titolari il diritto ad ottenere, con le modalità e i termini indicati nei Regolamenti Warrant ISI A, Warrant ISI B e

Warrant ISI C, Azioni Ordinarie della Società.

Warrant ISI A

I Warrant ISI esercitabili, ai termini e con le modalità descritti nel Regolamento Warrant ISI A, per i quali è previsto un prezzo soglia di almeno Euro 11 ai fini del verificarsi della relativa condizione di esercizio.

Warrant ISI B

I Warrant ISI esercitabili, ai termini e con le modalità descritti nel Regolamento Warrant ISI B, per i quali è previsto un prezzo soglia di almeno Euro 12 ai fini del verificarsi della relativa condizione di esercizio.

Warrant ISI C

I Warrant ISI esercitabili, ai termini e con le modalità descritti nel Regolamento Warrant ISI C, per i quali è previsto un prezzo soglia di almeno Euro 13 ai fini del verificarsi della relativa condizione di esercizio.

Warrant Promotori

Congiuntamente, (i) i “*Warrant Industrial Stars of Italy 4 S.p.A. I Serie*” (“**Warrant Promotori I Serie**”), convertibili in Azioni Ordinarie Target secondo un rapporto di conversione di 0,60 e (ii) i “*Warrant Industrial Stars of Italy 4 S.p.A. II Serie*” (“**Warrant Promotori II Serie**”), suddivisi in Warrant II Serie A, Warrant II Serie B e Warrant II Serie C aventi le caratteristiche descritte nel Regolamento Warrant Promotori I Serie e nel Regolamento Warrant Promotori II Serie A, nel Regolamento Warrant Promotori II Serie B e nel Regolamento Warrant Promotori II Serie C.

Warrant Target

I warrant della società *target* aventi le medesime caratteristiche dei Warrant ISI, suddivisi in “Warrant Target A”, “Warrant Target B” e “Warrant Target C”, assegnati ai titolari dei Warrant ISI in funzione dell’ammontare dei Fondi (ma senza tener conto, a tal fine, della riduzione dei Fondi conseguente a rimborso ai soci che esercitino il diritto di recesso ai sensi dell’articolo 8 dello Statuto e/o l’Opzione Put e/o il Recesso Convenzionale).

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	17 giugno 2021
Data di presentazione della domanda di ammissione	1 luglio 2021
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	6 luglio 2021
Data di ammissione delle Azioni e dei Warrant ISI alle negoziazioni	6 luglio 2021
Data di inizio delle negoziazioni	8 luglio 2021

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Piazza Borromeo n. 8, nonché sul sito internet www.indstars.it:

- Documento di Ammissione;
- Statuto dell'Emittente in vigore dalla Data di Avvio delle Negoziazioni;
- Regolamento Warrant ISI A;
- Regolamento Warrant ISI B;
- Regolamento Warrant ISI C;
- Regolamento Warrant Promotori I Serie;
- Regolamento Warrant Promotori II Serie A;
- Regolamento Warrant Promotori II Serie B;
- Regolamento Warrant Promotori II Serie C.

SEZIONE PRIMA

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione

L'Emittente si assume la responsabilità della completezza e della veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel presente Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono state rilasciate dichiarazioni o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente

In data 10 giugno 2021, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente, su proposta del Collegio Sindacale, ha conferito alla Società di Revisione, subordinatamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, l'incarico di revisione legale dei conti dei bilanci della Società per gli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2021, 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 39/2010.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Informazioni finanziarie selezionate

La Società è stata costituita in data 10 marzo 2021 e non ha una storia operativa pregressa.

La Società, nel periodo dalla costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione, si è concentrata prevalentemente sulla definizione del proprio assetto organizzativo e sul processo di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni Ordinarie e dei Warrant ISI.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione non esistono informazioni finanziarie pubbliche o redatte a norma di legge.

Ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto, gli esercizi sociali della Società si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Il primo bilancio della Società chiuderà al 31 dicembre 2021 e sarà redatto in base alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC.

3.2 Informazioni finanziarie selezionate relative a periodi infrannuali

Ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento Emittenti AIM Italia, la Società è tenuta alla predisposizione di informazioni finanziarie infrannuali e, precisamente, semestrali.

4 FATTORI DI RISCHIO

L'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni e *warrant*.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera e agli strumenti finanziari offerti.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo "Fattori di Rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

4.1.1 Rischi connessi alla mancanza di storia operativa

La mancanza di una storia operativa pregressa rende difficoltoso valutare la capacità del management della Società di perseguire gli obiettivi proposti e, in particolare, di realizzare l'Operazione Rilevante.

Indstars 4 è stata costituita il 10 marzo 2021 e non ha una storia operativa pregressa. La Società, nel periodo dalla costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione, si è concentrata prevalentemente sulla definizione del proprio assetto organizzativo e sul processo di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni Ordinarie e dei Warrant ISI.

Si segnala, altresì, che l'attività dell'Emittente si svilupperà esclusivamente in funzione della realizzazione dell'Operazione Rilevante e, conseguentemente, fino all'attuazione dell'Operazione Rilevante stessa, la Società non potrà generare ricavi. Alla Data del Documento di Ammissione non è possibile formulare una previsione in merito al periodo che intercorrerà prima che le operazioni di valorizzazione dell'attività della Società possano generare effetti positivi.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.2 Rischi connessi alla mancata realizzazione ovvero al ritardo nella realizzazione dell'Operazione Rilevante e alla strategia di crescita esterna

La capacità della Società di attuare l'Operazione Rilevante dipenderà, tra l'altro, dal successo nella realizzazione della propria strategia.

Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, la durata della Società è fissata sino al Termine Massimo (i.e. la prima delle seguenti date: (i) il 31 dicembre 2023 ovvero, se anteriore, (ii) la scadenza del 24° mese successivo alla Data di Ammissione; fermo restando che, qualora a tale data sia stato sottoscritto un accordo relativo all'Operazione Rilevante che sia soggetto agli obblighi di comunicazione previsti dal Regolamento AIM Italia, la durata della Società sarà automaticamente estesa sino allo scadere del 6° mese successivo a tale data. In caso di estensione della durata della Società, i soci che non hanno concorso alla relativa deliberazione non hanno diritto di recesso. Si segnala che il Termine Massimo potrebbe non essere sufficiente per porre in essere l'Operazione Rilevante e la mancata approvazione dell'Operazione Rilevante entro tale data, anche a causa di talune variabili non controllabili dall'Emittente, determinerebbe l'avvio del processo di scioglimento e liquidazione della Società.

FATTORI DI RISCHIO

La Società ha in programma di realizzare l'Operazione Rilevante attraverso acquisizioni o sottoscrizioni di partecipazioni in società di medie dimensioni non quotate (operazioni che non fanno sorgere di per sé in capo agli investitori il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile) ovvero, in via residuale, attraverso aggregazioni con tali società mediante fusione o scissione. La Società intende assegnare tramite la Distribuzione agli azionisti le partecipazioni acquisite o sottoscritte nella società *target*, con contestuale richiesta della stessa di ammissione alla quotazione. Qualora tali partecipazioni non venissero assegnate agli investitori o la società *target* non venisse quotata, gli investitori si troveranno a detenere tali partecipazioni indirettamente tramite la Società. Il successo di tale strategia è in larga misura condizionato dall'esistenza di società le cui caratteristiche rispondano agli obiettivi perseguiti dalla Società, dalla capacità del *management* dell'Emittente di individuare società con le predette caratteristiche e di negoziare con gli azionisti le condizioni dell'Operazione Rilevante. Le difficoltà potenzialmente connesse alle operazioni di acquisizione e di aggregazione, quali i ritardi nel perfezionamento delle procedure, ovvero costi e passività inattesi, nonché l'eventuale impossibilità di ottenere benefici operativi o sinergie dalle operazioni eseguite potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sui risultati dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha accordi in essere o prospettici relativi all'attuazione dell'Operazione Rilevante né ha selezionato e/o valutato specifiche operazioni da porre in essere. Non vi è alcuna certezza che l'Operazione Rilevante possa essere effettivamente realizzata.

Inoltre, l'avvicinarsi alla scadenza del Termine Massimo potrebbe influire negativamente sull'attività di negoziazione finalizzata alla conclusione dell'Operazione Rilevante a condizioni favorevoli per la Società. In particolare, qualora non vi fosse un arco temporale sufficiente per negoziare l'Operazione Rilevante a condizioni favorevoli per la Società ovvero per abbandonare le negoziazioni in corso e iniziare una nuova ricerca di una *target*, la Società potrebbe essere soggetta a forti pressioni per concludere l'Operazione Rilevante a termini e condizioni che non avrebbe accettato in circostanze differenti.

Per ulteriori informazioni, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.3 Rischi connessi all'avvio del processo di scioglimento e liquidazione della Società prima della realizzazione dell'Operazione Rilevante

Nel caso in cui l'Assemblea dell'Emittente deliberi lo scioglimento e la conseguente messa in liquidazione della Società prima della realizzazione dell'Operazione Rilevante, il valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo di sottoscrizione delle stesse in sede di Offerta. Inoltre, l'articolo 7.3 dello Statuto dell'Emittente prevede che una somma corrispondente al 100% dei proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale (le "Somme Vincolate") sarà depositata sul Conto Corrente Vincolato intestato alla Società.

Le Somme Vincolate potranno essere utilizzate, previa autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, esclusivamente: (i) ai fini dell'Operazione Rilevante, per l'importo necessario al perfezionamento della stessa ed eventualmente insieme ad ulteriori somme raccolte attraverso l'esercizio della Delega; (ii) ai fini della restituzione ai soci che esercitino il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto e/o l'Opzione Put, ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto e /o il Recesso Convenzionale, ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto; (iii) ai fini della liquidazione delle Azioni Ordinarie in seguito all'esercizio da parte della Società del Diritto di Riscatto secondo quanto stabilito dall'articolo 11

dello Statuto; e (iv) in caso di scioglimento e conseguente liquidazione della Società. Si precisa che potranno essere utilizzati dal Consiglio di Amministrazione per la gestione ordinaria della Società fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante ovvero di scioglimento della Società: (i) il 100% degli interessi maturati sulle Somme Vincolate; nonché (ii) in subordine e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 24.2 dello Statuto fino al 100% di quanto incassato dalla Società in virtù della sottoscrizione (1) dei Warrant Promotori I Serie fino alla concorrenza dell'importo di Euro 1.401.000 e (2) dei Warrant Promotori II Serie, fino alla concorrenza dell'importo di Euro 1.500.000; nonché, in subordine e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 24.2 dello Statuto (iii) *pari passu* (1) fino ad un importo massimo pari all'1% delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato sotto forma di eventuali finanziamenti soci a fondo perduto effettuati a favore della Società dai titolari di Azioni Promotori e (2) fino all'1% delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato alla data di ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni sull'AIM Italia, nonché, in subordine e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 24.2 dello Statuto (iv) fino all'importo di Euro 1.000.000 di eventuali ulteriori finanziamenti soci a fondo perduto effettuati a favore della Società dai titolari di Azioni Promotori, nonché, in subordine e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione in conformità all'articolo 24.2 dello Statuto, le somme depositate sul Conto Corrente Vincolato alla data di Avvio delle Negoziazioni potranno essere utilizzate dal Consiglio di Amministrazione a copertura di eventuali interessi negativi maturati sulle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato medesimo.

Ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni, qualora il recesso venga esercitato prima che la Società abbia perfezionato l'Operazione Rilevante, il Consiglio di Amministrazione (ovvero l'esperto nel caso di cui all'articolo 2437-ter, comma 6, del codice civile) attesa la natura della Società fino a tale data, dovrà applicare il criterio – essendo esso coerente con quanto previsto dall'articolo 2437-ter, commi 2 e 4, del codice civile – della consistenza patrimoniale della Società e, in particolare, delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato, tenuto conto degli impegni di pagamento assunti dalla Società in relazione al perseguimento dell'oggetto sociale e alla liquidazione delle azioni della Società.

Si segnala altresì che in caso di liquidazione della Società, i Warrant ISI decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità.

Per ulteriori informazioni, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.4 Rischi connessi all'insufficienza delle Somme Utilizzabili

La Società potrebbe non essere in grado di proseguire l'attività di ricerca e selezione della target ovvero richiedere all'Assemblea dei soci l'utilizzo di parte delle Somme Vincolate diverse dalle Somme Utilizzabili.

Nello svolgimento dell'attività di ricerca e selezione di una società *target* oggetto del potenziale investimento, la Società potrà avvalersi delle Somme Utilizzabili. Nel caso in cui i costi operativi, i costi di Quotazione ed i costi legati all'attuazione del processo di selezione della *target* e allo svolgimento della relativa attività di *due diligence* fossero superiori rispetto alle Somme Utilizzabili, la Società potrebbe non essere in grado di proseguire l'attività di ricerca e selezione della *target* ovvero richiedere all'Assemblea dei soci l'utilizzo di parte delle Somme Vincolate diverse dalle Somme Utilizzabili.

Per ulteriori informazioni, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.5 Rischi connessi allo svolgimento dell'attività di *due diligence*

Non può escludersi il rischio che l'attività di due diligence volta a valutare adeguatamente la società target oggetto del potenziale investimento sia in grado di rilevare tutti gli aspetti critici relativi alla società target ed i rischi futuri che potrebbero derivare dal potenziale investimento.

L'Operazione Rilevante sarà attuata dall'Emittente previo svolgimento di un'appropriata attività di *due diligence* volta a valutare adeguatamente la società *target* oggetto del potenziale investimento.

Nel caso in cui, successivamente alla realizzazione dell'Operazione Rilevante, si dovessero manifestare minusvalenze e/o insussistenze di attività o il sorgere di passività non rilevate nel corso dell'attività di *due diligence* si potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sui risultati della Società nonché sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie e dei Warrant ISI dell'Emittente.

Si segnala, infine, che qualora la società *target* venisse individuata in prossimità dello scadere del Termine Massimo, la connessa attività di *due diligence* dovrebbe svolgersi in un lasso temporale ridotto; in tale ipotesi i rischi connessi allo svolgimento dell'attività di *due diligence* potrebbero acuirsi in ragione di tale ristrettezza temporale.

4.1.6 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

L'attività della Società dipende in misura significativa dal contributo offerto dal management della Società.

Il venir meno dell'apporto professionale da parte di uno o più dei membri del Consiglio di Amministrazione, aventi un ruolo determinante nella gestione dell'attività della Società, potrebbe comportare effetti negativi sullo sviluppo dell'attività della Società medesima. In particolare, ove l'Emittente non fosse in grado di sostituire tempestivamente dette figure con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, potrebbero determinarsi effetti negativi sull'attività e sulla realizzazione dell'Operazione Rilevante da parte dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni sul *management* della Società, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 10 del Documento di Ammissione.

4.1.7 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha individuato una politica di distribuzione dei dividendi. L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà dalla realizzazione dell'Operazione Rilevante nonché dai ricavi futuri, dalla sua situazione finanziaria, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori; pertanto, l'Emittente potrebbe non essere in grado di distribuire dividendi, anche dopo l'Operazione Rilevante.

Data la natura, le caratteristiche e le finalità dell'Emittente, fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, e/o le riserve disponibili possono essere distribuiti ai soci solo previa approvazione dell'Assemblea speciale dei soci titolari di Azioni Promotori. Alla Data del Documento di Ammissione, conseguentemente, la Società non ha individuato una politica

di distribuzione dei dividendi; spetterà al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente proporre, di volta in volta, all'Assemblea degli azionisti le decisioni che riterrà più opportune in merito.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà dalla realizzazione dell'Operazione Rilevante nonché dai ricavi futuri, dalla sua situazione finanziaria, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori; pertanto, l'Emittente potrebbe non essere in grado di distribuire dividendi, anche dopo l'Operazione Rilevante.

Inoltre, pur in presenza di utili distribuibili, non può essere fornita alcuna garanzia in merito alle politiche future della Società relative alla distribuzione di dividendi.

4.1.8 Rischi connessi all'incertezza del valore di liquidazione in caso di esercizio del diritto di recesso e di scioglimento di Industrial Stars of Italy 4

La Società non può escludere che le Somme Vincolate siano oggetto di eventuali azioni o pretese da parte di soggetti terzi (anche in relazione a responsabilità precontrattuale derivante dall'interruzione delle trattative finalizzate all'esecuzione dell'Operazione Rilevante), incluse pubbliche autorità, ovvero siano oggetto di disposizioni o provvedimenti di natura legislativa o regolamentare (quali, in via meramente esemplificativa, prelievi forzosi ovvero tassazioni straordinarie), con effetti pregiudizievoli per gli azionisti e, conseguentemente, le medesime potrebbero non essere sufficienti a finanziare integralmente l'Operazione Rilevante.

Secondo quanto previsto dall'articolo 7.3 dello Statuto della Società, le Somme Vincolate potranno essere utilizzate: (a) previa autorizzazione dell'Assemblea, esclusivamente (i) ai fini dell'Operazione Rilevante, per l'importo necessario al perfezionamento della stessa; (ii) ai fini della restituzione ai soci che esercitino il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto e/o l'Opzione Put, ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto e /o il Recesso Convenzionale, ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto; (iii) ai fini della liquidazione delle Azioni Ordinarie in seguito all'esercizio da parte della Società del Diritto di Riscatto secondo quanto stabilito dall'articolo 11 dello Statuto; e (iv) in caso di scioglimento e conseguente liquidazione della Società. Si precisa che potranno essere utilizzati dal Consiglio di Amministrazione per la gestione ordinaria della Società fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante ovvero di scioglimento della Società: (i) il 100% degli interessi maturati sulle Somme Vincolate; nonché (ii) in subordine e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 24.2 dello Statuto fino al 100% di quanto incassato dalla Società in virtù della sottoscrizione dei Warrant Promotori I Serie fino alla concorrenza dell'importo di Euro 1.401.000 e (2) dei Warrant Promotori II Serie, fino alla concorrenza dell'importo di Euro 1.500.000; nonché, in subordine e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 24.2 dello Statuto (iii) *pari passu* (1) fino ad un importo massimo pari all'1% delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato sotto forma di eventuali finanziamenti soci a fondo perduto effettuati a favore della Società dai titolari di Azioni Promotori e (2) fino all'1% delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato alla data di ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni sull'AIM Italia, nonché, in subordine e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 24.2 dello Statuto (iv) fino all'importo di Euro 1.000.000 di eventuali ulteriori finanziamenti soci a fondo perduto effettuati a favore della Società dai titolari di Azioni Promotori, nonché, in subordine e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione in conformità all'articolo 24.2 dello Statuto, le somme depositate sul Conto Corrente Vincolato alla data di Avvio delle Negoziazioni potranno essere utilizzate dal Consiglio di Amministrazione a copertura di eventuali interessi negativi maturati sulle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato medesimo.

Nel caso di scioglimento della Società, le Somme Vincolate saranno utilizzate per determinare il valore di liquidazione spettante in sede di riparto agli azionisti.

Si segnala inoltre che, fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, le Somme Vincolate potrebbero essere esposte al rischio connesso alla solidità del sistema bancario qualora gli istituti bancari presso i quali sono depositate dovessero affrontare, anche quale effetto del contesto macroeconomico, difficoltà nel garantire la restituzione dei depositi in essere.

L'eventuale diminuzione delle Somme Vincolate potrebbe, inoltre, comportare una riduzione del valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie in caso di recesso e/o in caso di scioglimento della Società che, anche in attuazione della normativa applicabile, potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo di sottoscrizione delle Azioni Originarie in sede di Offerta.

Per ulteriori informazioni, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.9 Rischi connessi ad eventuali conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione

Non si può escludere che, in considerazione delle cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione, possano emergere eventuali situazioni di conflitto di interesse con riferimento all'individuazione della target ai fini dell'Operazione Rilevante.

Alla Data di Avvio delle Negoziazioni, le Società Promotrici deterranno la totalità delle Azioni Promotori e dei Warrant Promotori, qualificabili come prodotti finanziari collegati all'andamento degli strumenti finanziari AIM Italia, ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione detiene direttamente partecipazioni azionarie nel capitale sociale dell'Emittente. Si segnala che, dalla Data di Avvio delle Negoziazioni: (i) Spaclab, società controllata dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente Attilio Francesco Arietti e di cui il Consigliere Enrico Arietti detiene una partecipazione di minoranza, deterrà n. 3.750 Azioni Promotori, massimi n. 562.500 Warrant Promotori I Serie, massimi n. 928.125 Warrant Promotori II Serie A, massimi n. 928.125 Warrant Promotori II Serie B e massimi n. 956.250 Warrant Promotori II Serie C; (ii) Giober, società riconducibile al Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente Giovanni Cavallini, deterrà n. 4.000 Azioni Promotori, massimi n. 600.000 Warrant Promotori I Serie, massimi n. 990.000 Warrant Promotori II Serie A, massimi n. 990.000 Warrant Promotori II Serie B e massimi n. 1.020.000 Warrant Promotori II Serie C; (iii) Caps Lab, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Consigliere dell'Emittente Davide Eugenio Milano, deterrà n. 1.200 Azioni Promotori, massimi n. 180.000 Warrant Promotori I Serie, massimi n. 297.000 Warrant Promotori II Serie A, massimi n. 297.000 Warrant Promotori II Serie B e massimi n. 306.000 Warrant Promotori II Serie C; e (iv) SW, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Consigliere dell'Emittente deterrà n. 1.050 Azioni Promotori, massimi n. 157.500 Warrant Promotori I Serie, massimi n. 259.875 Warrant Promotori II Serie A, massimi n. 259.875 Warrant Promotori II Serie B e massimi n. 267.750 Warrant Promotori II Serie C. Gli Azionisti Promotori potrebbero ricevere, in via proporzionale, ulteriori Warrant Promotori I Serie e Warrant Promotori II Serie in caso di esercizio della Delega ai termini e condizioni ivi previsti e dei regolamenti warrant ivi richiamati.

Per ulteriori informazioni, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 10 e Capitolo 15 del Documento di Ammissione.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL MERCATO IN CUI L'EMITTENTE OPERA

4.2.1 Rischi connessi al settore di attività della società *target*

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha individuato specifici settori di attività sui quali focalizzare la propria attenzione; conseguentemente, non è possibile valutare correttamente il profilo di rischio che assumerà la Società nel perseguimento e nell'eventuale perfezionamento dell'Operazione Rilevante.

Si segnala che la Società intende focalizzare la propria attenzione nei confronti di società italiane non quotate, di medie dimensioni, attive sia a livello nazionale sia a livello internazionale. Al fine di poter cogliere le migliori opportunità di investimento presenti sul mercato, inoltre, l'investimento della Società non escluderà specifici settori, fatta eccezione per le società attive nei settori immobiliare e delle armi, ovvero per le società in fase di *start-up*.

In seguito alla realizzazione dell'Operazione Rilevante, i risultati nonché i rischi correlati all'Emittente dipenderanno prevalentemente dal settore di attività della società *target* oggetto del potenziale investimento.

Nell'ambito del processo di individuazione e selezione di una potenziale *target*, il Consiglio di Amministrazione della Società cercherà di valutare correttamente tutti i rischi relativi all'attività della società *target* nonché al settore di attività in cui la medesima *target* opera; tuttavia, anche a causa di talune variabili non controllabili dall'Emittente, non è possibile garantire che la Società sarà in grado di controllare e/o mitigare alcuni di tali rischi. Inoltre, la Società non può garantire che l'investimento nelle Azioni Originarie e nei Warrant ISI sia un investimento più redditizio rispetto ad un ipotetico investimento diretto nel capitale sociale della *target*.

Per ulteriori informazioni, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.2.2 Rischi connessi all'investimento in società non quotate

L'Emittente intende effettuare i propri investimenti in società italiane non quotate.

I rischi connessi ad investimenti in tale tipologia di strumenti finanziari sono generalmente maggiori rispetto a quelli legati ad investimenti in titoli quotati, soprattutto per quanto attiene la scarsa liquidità degli stessi e alle relative informazioni disponibili.

L'Emittente, pur adottando ogni opportuna cautela durante la fase di individuazione della società *target* in cui investire, non potrà garantire l'assenza di rischi principalmente connessi alla valutazione di tali partecipazioni, in considerazione dell'eventualità in cui, presso tali società non quotate, siano assenti o non adeguatamente sviluppati sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli quotati, con la conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per queste ultime.

Per ulteriori informazioni, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.2.3 Rischi connessi alla concorrenza di altri soggetti in relazione all'Operazione Rilevante

L'Emittente si confronterà sul mercato con altre società, a livello nazionale ed internazionale, dotate di una struttura simile alla propria e competerà con operatori specializzati, italiani ed esteri, aventi obiettivi imprenditoriali simili ai propri (quali investitori istituzionali, operatori di

private equity, fondi di investimento collettivo ovvero imprese presenti nei vari settori economici nei quali la Società intende investire).

La competitività della Società si basa esclusivamente sulla capacità della medesima di individuare una o più società *target* con la/e quale/i realizzare l'Operazione Rilevante. A tal riguardo, si segnala che la presenza di operatori concorrenti potrebbe riflettersi negativamente sull'attività e sui risultati dell'Emittente in quanto tali operatori potrebbero, a seconda dei casi, essere dotati di risorse superiori e/o di competenze specifiche di settore maggiormente sviluppate rispetto a quelle di cui dispone la Società.

Inoltre, aspetti quali (i) la necessaria approvazione da parte dell'Assemblea della Società dell'Operazione Rilevante, che potrebbe ritardare l'esecuzione dell'operazione medesima; (ii) l'eventuale esercizio del diritto di recesso che potrebbero ridurre le risorse finanziarie disponibili per realizzare l'Operazione Rilevante; (iii) la conversione dei Warrant Promotori I Serie ovvero l'esercizio dei Warrant ISI e dei Warrant Promotori II Serie e il conseguente effetto diluitivo sul capitale della Società successivamente alla realizzazione dell'Operazione Rilevante che potrebbe non incontrare il parere favorevole dei soci della/e *target* individuata/e per la realizzazione dell'Operazione Rilevante, potrebbero collocare la Società in una posizione di svantaggio competitivo rispetto agli operatori concorrenti nella realizzazione dell'Operazione Rilevante.

Per ulteriori informazioni, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.2.4 Rischi connessi all'utilizzo del "bail-in"

Qualora l'istituto bancario presso cui sono depositate le Somme Vincolate arrivasse a versare in una situazione di dissesto e fosse soggetto all'applicazione del meccanismo del "bail-in" prima che sia realizzata l'Operazione Rilevante, non si può escludere il rischio che la Società possa incontrare difficoltà o essere impossibilitata nell'ottenere la restituzione in tutto o in parte della propria liquidità depositata presso tale istituto, con conseguente diminuzione o azzeramento delle Somme Vincolate e dunque delle somme che sarebbero oggetto di liquidazione a favore dei soci nell'ambito dell'esercizio del diritto di recesso o della liquidazione per scadenza del termine di durata della Società ovvero delle somme da utilizzare per la realizzazione dell'Operazione Rilevante.

Il 7 giugno 2019 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva 2019/879/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, nota come "BRRD 2" (*Banking Resolution and Recovery Directive*), a parziale modifica della precedente Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2014/59/UE, nota come "BRRD", in materia di risanamento e di risoluzione degli enti creditizi, volta a individuare i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie possono adottare nei casi di crisi o dissesto di una banca.

La BRRD è stata recepita in Italia con il D.Lgs. n. 180/2015 (da ultimo modificato nel novembre del 2020), che ha previsto taluni strumenti da adottare per la risoluzione della situazione di crisi di una banca, garantendo la continuità delle funzioni essenziali della stessa e riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario, nonché i costi per i contribuenti.

In particolare, è previsto che, quando si verificano i presupposti per l'avvio delle procedure di gestione della crisi dell'intermediario, Banca d'Italia disponga: (a) la riduzione o conversione di azioni, di altre partecipazioni e di strumenti di capitale emessi dal soggetto in questione, quando ciò consenta di rimediare allo stato di dissesto o di rischio di dissesto dell'intermediario; ovvero (b) quando la misura indicata alla lettera (a) non consenta di rimediare allo stato di dissesto o di rischio

di dissesto, l'adozione di misure di risoluzione dell'intermediario oppure la liquidazione coatta amministrativa.

Fra le misure di risoluzione rientra il c.d. “*bail-in*” o “salvataggio interno”, entrato in vigore in Italia il 1° gennaio 2016, che consiste nella riduzione dei diritti degli azionisti e dei creditori o nella conversione in capitale dei diritti di questi ultimi, al fine di assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca in difficoltà o una nuova entità che ne continui le funzioni essenziali.

Il “*bail-in*” si applica seguendo una gerarchia ispirata al principio secondo cui chi investe in strumenti finanziari più rischiosi deve sopportare prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva. La gerarchia prevede che: (i) in primo luogo, si sacrificino gli interessi dei “proprietari” della banca, ossia degli azionisti esistenti, riducendo o azzerando il valore delle loro azioni; (ii) in secondo luogo, si intervenga su alcune categorie di creditori, le cui attività possono essere trasformate in azioni – al fine di ricapitalizzare la banca – e/o ridotte nel valore, nel caso in cui l'azzeramento del valore delle azioni non risulti sufficiente a coprire le perdite.

L'ordine di partecipazione alle perdite per il “*bail-in*” è dunque il seguente: (i) azionisti; (ii) detentori di altri titoli di capitale; (iii) titolari di strumenti ibridi di patrimonializzazione; (iv) titolari di prestiti subordinati; (v) obbligazionisti e altri creditori; (vi) persone fisiche e piccole e medie imprese titolari di depositi, per l'importo eccedente Euro 100.000.

L'articolo 49 del D.Lgs. n. 180/2015 prevede che siano escluse dall'ambito di applicazione del “*bail-in*” alcune passività, tra cui “*qualsiasi obbligo derivante dalla detenzione da parte dell'ente sottoposto a risoluzione di disponibilità dei clienti, inclusa la disponibilità detenuta nella prestazione di servizi e attività di investimento e accessori ovvero da o per conto di organismi d'investimento collettivo o fondi di investimento alternativi, a condizione che questi clienti siano protetti nelle procedure concorsuali applicabili*”.

Qualora l'istituto bancario presso cui sono depositate le Somme Vincolate arrivasse a versare in una situazione di dissesto e fosse soggetto all'applicazione del meccanismo del “*bail-in*” prima che sia realizzata l'Operazione Rilevante, non si può escludere il rischio che la Società possa incontrare difficoltà o essere impossibilitata nell'ottenere la restituzione in tutto o in parte della propria liquidità depositata presso tale istituto, con conseguente diminuzione o azzeramento delle Somme Vincolate e dunque delle somme che sarebbero oggetto di liquidazione a favore dei soci nell'ambito dell'esercizio del diritto di recesso o della liquidazione per scadenza del termine di durata della Società ovvero delle somme da utilizzare per la realizzazione dell'Operazione Rilevante.

4.2.5 Rischi connessi ai tassi di interesse negativi

Gli interessi maturati sulle Somme Vincolate potrebbero risultare inferiori alle attese e addirittura negativi e la Società, nel perseguimento dell'oggetto sociale e per la gestione ordinaria fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante ovvero in caso di scioglimento, potrebbe avere la necessità di utilizzare fino all'1% delle Somme Vincolate ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione in conformità al disposto dell'articolo 24.2 dello Statuto. Laddove tali somme non risultassero sufficienti, si potrebbero verificare conseguenze negative a carico degli investitori.

In data 22 aprile 2021, il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea ha confermato i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la Banca Centrale Europea che risultano, pertanto pari rispettivamente allo 0,00%, allo 0,25% e al -0,50%.

La fissazione da parte della Banca Centrale Europea del tasso di interesse sui depositi ad un valore negativo potrebbe incidere sui tassi di interesse applicati alle Somme Vincolate depositate sul Conto Corrente Vincolato della Società e, conseguentemente, sulla remunerazione delle somme medesime.

4.2.6 Rischi connessi al quadro normativo in cui opera l'Emittente

In considerazione del fatto che l'Emittente svolge un'attività ampiamente condizionata dalle vigenti e applicabili disposizioni normative e regolamentari, eventuali modifiche o evoluzioni del quadro normativo e/o regolamentare di riferimento potrebbero comportare effetti negativi sull'attività della Società. Inoltre, non vi è certezza che l'Emittente sia in grado di recepire e/o di adeguarsi tempestivamente ad eventuali disposizioni modificative dell'attuale regime normativo e/o regolamentare vigente, con conseguenti effetti negativi sulle proprie risultanze gestionali.

4.3 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'OFFERTA E ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SULL'AIM ITALIA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

4.3.1 Rischi connessi alle Azioni Originarie e alle Azioni Ordinarie

Le Azioni Originarie sottoscritte dagli investitori nel contesto della Quotazione incorporano, secondo quanto previsto dall'articolo 10 dello Statuto, il diritto di Recesso Convenzionale. Di contro, le Azioni Ordinarie acquistate sul mercato successivamente alla Data di Avvio delle Negoziations, non incorporeranno il diritto al Recesso Convenzionale sopra indicato. Pertanto, gli investitori che acquisteranno le Azioni Ordinarie sul mercato o fuori mercato successivamente all'Offerta non beneficeranno del diritto al Recesso Convenzionale. Resta comunque salvo il diritto di recesso esercitabile in conformità alla normativa vigente applicabile.

In particolare, ai sensi dello Statuto è previsto che sia garantito, agli investitori che abbiano ricevuto Azioni Originarie – sempreché per effetto del perfezionamento dell'Operazione Rilevante non trovi applicazione il recesso ex articolo 2437, comma primo, c.c. ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto che, ove applicabile, sostituirà il Recesso Convenzionale – alla Data di Avvio delle Negoziations e abbiano detenuto ininterrottamente il possesso di dette Azioni Originarie sino all'assemblea in cui sia stata approvata l'Operazione Rilevante, il diritto di esercitare il recesso convenzionale ex art. 2437, 4 comma, c.c. in relazione alle Azioni Originarie per le quali tali investitori non abbiano concorso all'adozione della delibera di approvazione dell'Operazione Rilevante da parte dell'Assemblea e, entro il secondo giorno successivo all'Assemblea chiamata a deliberare in merito all'approvazione dell'Operazione Rilevante, abbiano dichiarato la volontà di esercitare il diritto di recesso.

Di contro, le Azioni Ordinarie acquistate sul mercato o fuori dal mercato successivamente alla Data di Avvio delle Negoziations, non incorporeranno il diritto al Recesso Convenzionale sopra indicato e gli investitori che le avranno acquistate non potranno esercitare tale diritto. Resta comunque salvo il diritto di recesso esercitabile in conformità alla normativa vigente applicabile.

Per maggiori informazioni in merito al Recesso Convenzionale e al diritto di recesso esercitabile in conformità alla normativa vigente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3.5 del Documento di Ammissione.

Si segnala inoltre che, dalla Data di Avvio delle Negoziations, sono negoziati sull'AIM Italia i Warrant ISI A, Warrant ISI B e Warrant ISI C, aventi le caratteristiche descritte nei relativi Regolamento Warrant ISI A, Regolamento Warrant ISI B e Regolamento Warrant ISI C cui si

rinvia per maggiori informazioni; i Warrant ISI conferiscono ai loro titolari il diritto ad ottenere, con le modalità e i termini indicati nei predetti regolamenti, Azioni Ordinarie della Società.

Dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, le Società Promotrici deterranno inoltre, congiuntamente, la totalità dei Warrant Promotori I Serie e dei Warrant Promotori II Serie, non negoziati sull'AIM Italia, le cui caratteristiche sono descritte nei relativi Regolamento Warrant Promotori I Serie, Regolamento Warrant II Serie A, Regolamento Warrant II Serie B e Regolamento Warrant II Serie C, cui si rinvia per maggiori informazioni.

4.3.2 Particolari caratteristiche dell'investimento negli strumenti finanziari dell'Emittente

L'investimento negli strumenti finanziari dell'Emittente è da considerarsi un investimento destinato ad un investitore esperto, consapevole delle caratteristiche dei mercati finanziari e soprattutto della tipologia di attività dell'Emittente, caratterizzata da particolari rischi di natura imprenditoriale.

Il profilo di rischio di detto investimento, pertanto, non può considerarsi in linea con quello tipico dei risparmiatori orientati a investimenti a basso rischio.

Per ulteriori informazioni in merito alle caratteristiche degli strumenti finanziari dell'Emittente, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Seconda, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

4.3.3 Rischi connessi alla negoziazione sull'AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie e dei Warrant ISI dell'Emittente

Le Azioni Ordinarie ed i Warrant ISI dell'Emittente non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati sull'AIM Italia, non è possibile escludere che non si formi o si mantenga un mercato attivo per le Azioni Ordinarie ed i Warrant ISI della Società che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare degli stessi, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggetti a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito all'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie e dei Warrant ISI dell'Emittente potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati sull'AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

Con riferimento al sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, si segnala che la normativa sulle offerte pubbliche di acquisto e scambio previste dal TUF non è applicabile alle società che sono ammesse sull'AIM Italia se non sulla base di previsioni statutarie da adottarsi su base volontaria. Al riguardo, si segnala che lo Statuto dell'Emittente contiene il richiamo volontario alle disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti di attuazione emanati dalla Consob in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, in quanto compatibili.

Inoltre, alla luce del fatto che una notevole percentuale della capitalizzazione di mercato e dei volumi di scambio dell'AIM Italia è rappresentata da un limitato numero di società, non si può escludere che eventuali fluttuazioni nei valori di mercato di tali società possano avere un effetto significativo sul prezzo degli strumenti ammessi alle negoziazioni su tale mercato, comprese, quindi, le Azioni Ordinarie ed i Warrant ISI della Società.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto indicato nella Sezione Seconda, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

4.3.4 Effettivo ammontare delle Azioni Originarie emesse e dei capitali raccolti

Il regolamento dell'Offerta (pagamento del prezzo delle Azioni Originarie da parte degli investitori contro consegna delle stesse) avverrà alla data di inizio delle negoziazioni, prevista per l'8 luglio 2021.

Tale regolamento non è assistito da una garanzia bancaria (*underwriting*). Pertanto, qualora alla data di regolamento dell'Offerta alcuni investitori non onorassero il proprio ordine (impegno di sottoscrizione), il capitale effettivamente versato dell'Emittente e il numero di Azioni Originarie effettivamente emesse potrebbero essere inferiori a quelli previsti in base alle adesioni all'Offerta, oggetto di comunicato stampa.

4.3.5 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nel caso in cui:

- entro 6 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

In tale ipotesi si potrebbero avere degli effetti negativi in termini di liquidabilità dell'investimento e di assenza di informazioni sull'Emittente.

4.3.6 Rischi di diluizione connessi alla conversione dei Warrant Promotori

Alla Data di Avvio delle Negoziazioni, le Società Promotrici deterranno complessivamente un numero di Azioni Promotori pari a 10.000 e la totalità dei Warrant Promotori I Serie e dei Warrant Promotori II Serie, non negoziati sull'AIM Italia e, quanto ai Warrant Promotori I Serie e ai Warrant Promotori II Serie, convertibili in Azioni Ordinarie Target al ricorrere delle condizioni e secondo le modalità previste nel Regolamento Warrant Promotori I Serie e nel Regolamento Warrant Promotori II Serie. In virtù della Delega, potranno essere attribuiti in misura proporzionale agli Azionisti Promotori, nel contesto dell'Operazione Rilevante, ulteriori Warrant Promotori I Serie e Warrant Promotori II Serie, convertibili in Azioni Ordinarie Target ai termini e condizioni ivi previsti e dei regolamenti warrant ivi richiamati.

Si segnala che la conversione totale dei Warrant Promotori I Serie e dei Warrant Promotori II Serie in Azioni Ordinarie Target, a seguito della realizzazione dell'Operazione Rilevante, determinerà per i titolari delle Azioni Ordinarie Target una diluizione della propria partecipazione.

Per maggiori informazioni in merito alle percentuali di diluizione si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.1 del Documento di Ammissione. Per maggiori informazioni sulle caratteristiche e sulle modalità di conversione dei Warrant Promotori si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.2.5 del Documento di Ammissione.

4.3.7 Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant

Il numero dei Warrant ISI da emettere è di massimi n. 15.000.000 in caso di integrale sottoscrizione delle massime n. 15.000.000 Azioni Originarie oggetto dell'Offerta.

In sede di Offerta i Warrant ISI sono abbinati gratuitamente alle Azioni Originarie oggetto dell'Offerta nel rapporto di n. (i) 0,066 Warrant ISI A, (ii) 0,066 Warrant ISI B e (iii) 0,068 Warrant ISI C ogni n. 1 Azione Originaria sottoscritta.

Ai soggetti che: (i) non abbiano esercitato il Recesso Convenzionale o (ii) saranno azionisti della Società il giorno antecedente alla data di efficacia di una Operazione Rilevante (intendendosi, per chiarezza, esclusi coloro che abbiano esercitato il Recesso Convenzionale, ma inclusi coloro che si siano resi acquirenti delle Azioni Ordinarie in relazione alle quali sia stato esercitato il Recesso Convenzionale ai sensi dello Statuto della Società) saranno assegnati Warrant Aggiuntivi nei termini e secondo le modalità descritti nella Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.2.5 del Documento di Ammissione.

Si segnala che i Warrant ISI A, Warrant ISI B e Warrant ISI C saranno esercitabili, ai termini e con le modalità descritti nel Regolamento Warrant ISI A, Regolamento Warrant ISI B e Regolamento Warrant ISI C, al raggiungimento di un prezzo delle Azioni Ordinarie e/o delle Azioni Ordinarie Target rispettivamente, di almeno Euro 11, Euro 12 ed Euro 13. Medesimi prezzi si applicano ai Warrant Promotori II Serie A, B e C.

In caso di mancato esercizio dei Warrant ISI da parte di alcuni azionisti entro il termine di scadenza e di contestuale esercizio da parte di altri azionisti e dei Promotori, gli azionisti che non eserciteranno i Warrant ISI subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Seconda, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

4.3.8 Rischi connessi ai conflitti di interessi

Banca Akros, che ricopre il ruolo di Global Coordinator, Nomad, Specialist e Joint Bookrunner e Banor SIM e BPER, che ricoprono il ruolo di Joint Bookrunner, si trovano in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto effettueranno, il collocamento delle Azioni Originarie e dei Warrant ISI oggetto dell'Offerta e percepiranno commissioni in relazione ai ruoli assunti nell'ambito dell'Offerta.

Inoltre, Banca Akros (e/o una delle altre società facenti parte del Gruppo Banco BPM cui appartiene Banca Akros), Banor SIM e BPER (e/o una delle società da queste ultime controllate e/o collegate), nel normale esercizio delle proprie attività, hanno prestato, prestano o potrebbero prestare in futuro servizi di *trading, lending, investment banking, asset management, equity research*, consulenza e finanza aziendale, anche in via continuativa, a favore dell'Emittente e/o delle Società Promotrici, a fronte dei quali hanno percepito, percepiscono o potrebbero percepire commissioni.

In particolare in data 31 maggio 2021 Banca Akros ha perfezionato l'acquisto del 100% di Oaklins Italy S.r.l., società di cui Attilio Arietti è Presidente.

Infine, Banca Akros svolgerà il ruolo di Escrow Agent incaricato dall'Emittente.

In aggiunta, Banca Akros, (e/o una delle altre società facenti parte del Gruppo Banco BPM cui appartiene Banca Akros), Banor SIM e BPER potranno essere uno degli intermediari presso cui saranno depositate le Somme Vincolate e pertanto, con riferimento anche a detto ruolo, potranno

FATTORI DI RISCHIO

percepire commissioni (al riguardo si rinvia al successivo Capitolo 16, Paragrafo 16.1 del Documento di Ammissione).

5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione sociale dell'Emittente

La Società è stata costituita in data 10 marzo 2021 con la denominazione di “*Industrial Stars of Italy 4 S.p.A.*”, anche in forma abbreviata “*Indstars 4 S.p.A.*”, capitale sociale deliberato e sottoscritto di Euro 100.000 e versato di Euro 25.000, con atto a rogito del Notaio dott. Cesare Biondo, repertorio n. 9962, raccolta n. 8132.

5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

La Società è iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano al n. 12461250016.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Società è stata costituita in data 10 marzo 2021. Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, la durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2023 ovvero, se anteriore, sino alla scadenza del 24° mese dalla Data di Ammissione; fermo restando che, qualora a tale data sia stato sottoscritto un accordo relativo all'Operazione Rilevante che sia soggetto agli obblighi di comunicazione previsti dal Regolamento AIM Italia, la durata della Società sarà automaticamente estesa sino allo scadere del 6° mese successivo a tale data.

5.1.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

Indstars 4 è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia ed operante in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede in Milano, Piazza Borromeo n. 8, tel. +39 0116998733, e-mail info@indstars.it, pec industrialstarsofitaly.4@legalmail.it.

Il sito internet dell'Emittente è www.indstars.it. Le informazioni contenute nel sito web non fanno parte del Documento di Ammissione, a meno che le predette informazioni siano incluse nel Documento di Ammissione mediante un riferimento; le informazioni contenute nel sito web non sono state controllate né approvate dall'autorità competente.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Descrizione delle principali attività di Industrial Stars of Italy 4

Indstars 4 è una *special purpose acquisition company* (c.d. “SPAC”) costituita in Italia, ossia una società appositamente costituita con l’obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei relativi strumenti finanziari presso investitori e la conseguente ammissione alle negoziazioni sull’AIM Italia, le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere, previa attività di ricerca e di selezione, un’operazione di acquisizione e/o aggregazione con una società operativa (c.d. *target*).

La Società ha, infatti, per oggetto sociale la ricerca e la selezione di potenziali acquisizioni di partecipazioni in altre imprese e di altre forme di potenziale aggregazione della Società stessa con altre imprese attraverso, a mero titolo esemplificativo, ma non limitativo, operazioni di acquisizione con qualunque modalità di legge (ivi inclusa la sottoscrizione di aumenti di capitale e la compravendita) di partecipazioni nella impresa selezionata e/o di conferimento e/o di fusione, nonché la relativa realizzazione con qualunque modalità di legge essa sia attuata.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha svolto negoziazioni in relazione all’Operazione Rilevante né intende avviare trattative con alcuna società *target* fino alla data di ammissione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant ISI sull’AIM Italia.

L’effettiva attuazione dell’Operazione Rilevante sarà sottoposta alla preventiva approvazione dell’Assemblea dei soci.

Per queste caratteristiche l’investimento in azioni dell’Emittente può essere di interesse per investitori desiderosi di cogliere le opportunità offerte dalle società italiane di medie dimensioni senza i vincoli tipici degli investimenti in attività di *private equity*.

6.1.2 Fattori chiave relativi alle operazioni e alle principali attività della Società

L’investimento proposto si caratterizza, ad opinione del *management* della Società, per i seguenti fattori chiave:

- qualità, competenze ed esperienza del management: il *management* della Società è composto da professionisti dotati di una comprovata esperienza imprenditoriale quali *top manager* di società quotate ed esperti di *merger and acquisition* internazionale, nonché con particolare riferimento al dott. Arietti e all’ing. Cavallini di soggetti che hanno maturato una significativa esperienza nell’ambito delle *spac*;
- assenza di costi di gestione: nessun costo di gestione sarà sopportato dagli investitori di Indstars 4 in assenza dell’Operazione Rilevante (con la precisazione che - come descritto nel precedente Paragrafo 4.1.9 - fino all’1% delle Somme Vincolate alla Data di Ammissione potrà essere utilizzato, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione in conformità al disposto dell’articolo 24.2 dello Statuto, per la gestione ordinaria della Società fino alla data di efficacia dell’Operazione Rilevante ovvero di scioglimento della Società). Ai sensi dell’articolo 7.4 dello Statuto, le somme depositate sul Conto Corrente Vincolato alla data di ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni sull’AIM Italia potranno essere

utilizzate dal Consiglio di Amministrazione a copertura di eventuali interessi negativi maturati sulle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato medesimo;

- liquidità dell'investimento: le Azioni Ordinarie ed i Warrant ISI della Società saranno negoziati sull'AIM Italia rendendo pertanto l'investimento liquidabile sul mercato. Inoltre, le Azioni Ordinarie ed i Warrant ISI saranno negoziati separatamente sull'AIM Italia e, pertanto, potranno essere acquistati o ceduti separatamente dagli investitori, assecondando così le diverse strategie e profili di investimento;
- contesto favorevole alle operazioni di investimento delle SPAC: molte società industriali italiane sono *leader* in settori di nicchia in Italia ed all'estero nonché sono dotate di elevata redditività e potenziale di espansione internazionale. Nell'attuale contesto di mercato tali società possono necessitare di risorse finanziarie e pertanto il modello della SPAC è potenzialmente attrattivo per tali soggetti;
- diritto di recesso: gli azionisti titolari di Azioni Ordinarie con Diritto di Recesso Convenzionale potranno esercitare il Recesso Convenzionale, pur rimanendo comunque titolari dei Warrant ISI; il Recesso Convenzionale non spetta invece agli investitori che acquisteranno le Azioni Ordinarie successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni.
- poteri decisionali degli investitori: la libertà di scelta ed il potere decisionale degli investitori sono al centro del meccanismo di Indstars 4. L'Operazione Rilevante, infatti, sarà sottoposta dal Consiglio di Amministrazione della Società alla preventiva approvazione dell'Assemblea dei soci.

6.1.3 Strategia di investimento. Rilievi preliminari

La Società intende condurre la propria strategia di investimento in conformità alle linee guida ed ai criteri di seguito descritti, i quali sono peraltro soltanto esemplificativi e non esaustivi. Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà dunque selezionare e proporre agli azionisti opportunità di investimento in società che soddisfino, anche solo parzialmente, diverse linee guida e criteri di investimento.

Indstars 4 si propone di indirizzare la propria attività di investimento verso società italiane di medie dimensioni, non quotate, dotate di una significativa presenza internazionale o piani di sviluppo internazionali, di un forte posizionamento competitivo nel proprio settore di attività e di un *management* di comprovata esperienza e con chiara vocazione internazionale in differenti settori, con esclusione delle società attive nei settori immobiliare e delle armi, nonché delle società in fase di *start-up*

La Società intende effettuare la ricerca della società *target* principalmente nei seguenti ambiti:

- società a controllo familiare, intenzionate ad accedere rapidamente alla quotazione ed i cui azionisti siano disponibili ad accettare una parziale diluizione della propria partecipazione a fronte dell'immissione delle risorse finanziarie della Società con l'obiettivo di finanziare un piano di sviluppo;
- società partecipate da fondi di *private equity* impossibilitati, o comunque non interessati, ad immettere ulteriori capitali di rischio per finanziarne lo sviluppo e per i quali la quotazione può rappresentare a tempo debito una buona opportunità di *exit*;

- società considerate non più strategiche da gruppi italiani o multinazionali di controllo a seguito di riorganizzazioni o mutamenti strategici dai relativi azionisti di controllo, perché interessati, ad esempio, a concentrare le proprie risorse finanziarie e l'attività del *management* sul *core business*.

La Società ha intenzione di impiegare i capitali raccolti in sede di Offerta con l'obiettivo primario di finanziare i piani di sviluppo della società *target*.

6.1.3.1 Tipologie di operazioni di investimento e tipologia di beni oggetto dell'attività di investimento dell'Emittente

L'attività di investimento della Società sarà principalmente rivolta agli investimenti in favore di società *target* che abbiano un *business model* caratterizzato da:

- posizionamento strategico difendibile: la società *target* si dovrà caratterizzare per un buon posizionamento competitivo, attuale o potenziale, in una o più nicchie di mercato che per *knowhow* di prodotto e/o di processo, tipologia della clientela, quota di mercato relativa, marchio, posizionamento nei canali di distribuzione, presenza in mercati esteri abbia elevate barriere all'ingresso e, pertanto, risulti facilmente difendibile;
- generazione di cassa storica e prospettica sostanzialmente positiva: Indstars 4 intende focalizzare la propria attività di ricerca e selezione preferibilmente verso società *target* che storicamente abbiano realizzato uno stabile sviluppo operativo e di generazione di cassa e che presentino un *business model* adeguato al loro mantenimento e/o sviluppo prospettico;
- prospettive di crescita significative: Indstars 4 intende focalizzare la propria attività di ricerca e selezione principalmente verso società *target* che abbiano una rilevante prospettiva di crescita in Italia e, di preferenza, anche all'estero;
- management aperto ad avviare una nuova fase di sviluppo per la propria azienda: Indstars 4 intende rivolgere la propria attenzione verso società *target* con un *management* propenso a condividere un progetto di sviluppo volto alla creazione di valore per tutti gli azionisti.

È opportuno precisare che i criteri sopra rappresentati sono esemplificativi e non esaustivi. Pertanto potranno essere selezionate e proposte agli azionisti della Società opportunità di investimento in società che soddisfino anche solo in parte i criteri sopra elencati.

6.1.3.2 Modalità di finanziamento dell'Operazione Rilevante

L'Operazione Rilevante dovrà essere approvata entro il Termine Massimo ed in essa si prevede di proporre all'Assemblea di impiegare un importo sostanziale, di solito non inferiore al 50% delle somme di volta in volta a disposizione della Società per tale Operazione Rilevante. L'Operazione Rilevante potrebbe essere altresì finanziata con risorse aggiuntive, quali il ricorso all'indebitamento ed ulteriori aumenti di capitale subordinatamente all'approvazione dell'Assemblea.

6.1.3.3 Requisiti geografici, settoriali e dimensionali della società target oggetto di investimento

Indstars 4 rivolgerà la propria attenzione soprattutto verso società italiane di medie dimensioni, non quotate.

Al fine di poter cogliere le migliori fra le molteplici opportunità d'investimento attualmente presenti sul mercato, la Società non ha individuato specifici settori. Tuttavia, Indstars 4 esclude le società operanti nei settori immobiliare e delle armi, nonché le società in fase di *start-up*.

Alla Data del Documento di Ammissione non è possibile determinare i requisiti dimensionali delle società oggetto di investimento.

6.1.3.4 Selezione, esame e approvazione delle operazioni di investimento

Per l'individuazione della possibile opportunità di investimento, l'Emittente si avvarrà della rete di contatti e conoscenze dei Promotori.

Tale vasta rete di contatti, che dovrebbe contribuire a creare significative opportunità di investimento per l'Emittente, in particolare comprende:

- imprenditori e *manager* attivi in diversi settori industriali;
- *advisor* che prestano assistenza a gruppi familiari, fondi di *private equity* e società multinazionali nell'esecuzione di mandati sia per conto di acquirenti sia di venditori;
- professionisti (avvocati, consulenti fiscali e commercialisti) radicati nel territorio;
- fondi di *private equity*;
- operatori del settore bancario;
- banche di investimento.

In particolare, la procedura prevista per l'esame e la valutazione delle opportunità di investimento si baserà, tra l'altro sullo svolgimento di una adeguata attività di *due diligence* (quali, ad esempio, *business*, legale, contabile, fiscale e ambientale).

6.1.3.5 Procedura per la realizzazione dell'Operazione Rilevante e diritto di recesso degli azionisti

L'opportunità di investimento individuata verrà sottoposta dal Consiglio di Amministrazione di Indstars 4 all'Assemblea che verrà convocata per deliberare sull'approvazione dell'Operazione Rilevante.

Condizione necessaria per l'approvazione dell'Operazione Rilevante è l'approvazione, da parte dell'Assemblea, con le maggioranze previste dalla normativa applicabile.

Si segnala che le deliberazioni dell'Assemblea che approvino l'Operazione Rilevante saranno soggette alla condizione risolutiva dell'esercizio del Recesso Convenzionale da parte di un numero di soci che comporterebbe per la Società un esborso netto complessivo delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato alla data della relativa approvazione da parte dell'Assemblea nell'importo che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Ai fini dell'approvazione dell'Operazione Rilevante, sono escluse dal diritto di voto le Azioni Promotori detenute dalle Società Promotrici.

In caso di mancata approvazione dell'Operazione Rilevante da parte dell'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione della Società inizierà una nuova fase di ricerca e selezione di altre società *target* al fine di sottoporre all'Assemblea l'approvazione dell'Operazione Rilevante entro il Termine Massimo.

Qualora entro il Termine Massimo l'Assemblea della Società non dovesse procedere all'approvazione dell'Operazione Rilevante, la Società si scioglierà per decorso del termine di durata e verrà posta in liquidazione.

Diritto di recesso

Ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, il socio può recedere nei casi previsti dalla legge e dal presente Statuto. Ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni, qualora il recesso venga esercitato prima che la Società abbia perfezionato l'Operazione Rilevante, il Consiglio di Amministrazione (ovvero l'esperto nel caso di cui all'articolo 2437-ter, comma 6, del codice civile) attesa la natura della Società fino a tale data, dovrà applicare il criterio – essendo esso coerente con quanto previsto dall'articolo 2437-ter, commi 2 e 4, del codice civile – della consistenza patrimoniale della Società e, in particolare, delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato, tenuto conto degli impegni di pagamento assunti dalla Società in relazione al perseguimento dell'oggetto sociale e alla liquidazione delle azioni della Società.

I soci hanno diritto di conoscere la determinazione del valore di liquidazione delle azioni almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea chiamata a deliberare su una materia per la quale sia previsto il diritto di recesso.

Recesso Convenzionale

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto, ai titolari di Azioni Originarie – sempreché per effetto del perfezionamento dell'Operazione Rilevante non trovi applicazione il recesso ex articolo 2437, comma primo, c.c. ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto che, nel caso, prevarrà sul Recesso Convenzionale – è riconosciuto il Recesso Convenzionale in relazione alle Azioni Originarie detenute, sempreché detti soci non abbiano concorso all'adozione della delibera di approvazione dell'Operazione Rilevante da parte dell'Assemblea e, entro il secondo giorno successivo all'Assemblea chiamata a deliberare in merito all'approvazione dell'Operazione Rilevante, abbiano dichiarato la volontà di esercitare il diritto di recesso mediante posta certificata inviata all'Emittente all'indirizzo industrialstarsofitaly.4@legalmail.it. In caso di trasferimento (come definito nello Statuto) di Azioni Originarie effettuato entro il giorno dell'Assemblea chiamata a deliberare in merito all'approvazione dell'Operazione Rilevante, le Azioni Originarie trasferite perdono automaticamente il diritto al Recesso Convenzionale attribuito ai rispettivi titolari, così che il relativo trasferitario non potrà in alcun modo esercitare il Recesso Convenzionale in relazione alle Azioni Ordinarie oggetto di trasferimento.

Pertanto, gli investitori che acquisteranno le Azioni Ordinarie sul mercato o fuori mercato successivamente all'Offerta non beneficeranno del diritto al Recesso Convenzionale; è fatto salvo il diritto di recesso previsto ai sensi della normativa vigente applicabile.

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, subordinatamente all'intervenuta efficacia dell'Operazione Rilevante, sempreché sia stata realizzata mediante un'operazione di acquisizione con qualunque modalità di legge (ivi inclusa la sottoscrizione di aumenti di capitale e la compravendita) di partecipazioni nella *target* selezionata, la Società – entro 60 giorni dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante – avrà il diritto di riscattare tutte (e non meno di tutte) le Azioni Ordinarie ai sensi dell'articolo 2437-sexies c.c. e con le modalità di cui all'articolo 2357 c.c. (“**Diritto di Riscatto**”).

6.1.4 Eventuali operazioni societarie collegate all'Operazione Rilevante

Fermo restando il limite minimo all'investimento di cui al precedente Paragrafo 6.1.3.2, l'Emittente non può escludere che si verifichi l'ipotesi in cui la società *target* selezionata e/o la tipologia di Operazione Rilevante individuata richiedano un impiego di risorse finanziarie inferiori rispetto all'ammontare dei proventi dell'Offerta. In tale circostanza, il Consiglio di Amministrazione della Società valuterà e proporrà all'Assemblea, congiuntamente alla proposta dell'Operazione Rilevante, eventuali ipotesi di impiego delle risorse ancora disponibili, tra le quali potrebbero esservi anche operazioni societarie che consentano di proseguire nell'attività di impiego dei proventi dell'Offerta non destinati all'Operazione Rilevante o la restituzione delle risorse non necessarie per l'esecuzione dell'Operazione Rilevante.

A puro titolo esemplificativo e non limitativo, qualora si ricada nell'ipotesi sopra indicata di impiego di risorse finanziarie inferiori rispetto all'ammontare dei proventi dell'Offerta, potrebbe verificarsi una delle seguenti ipotesi:

- a) la prosecuzione dell'attività dell'Emittente, laddove ai fini dell'Operazione Rilevante venga proposta un'operazione societaria che preveda sostanzialmente la scissione nella società *target* delle risorse finanziarie destinate all'Operazione Rilevante, previa ammissione delle azioni della società *target* alle negoziazioni sull'AIM Italia e/o su un mercato regolamentato (subordinatamente all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi da parte delle autorità competenti);
- b) la proposta all'Assemblea di scissione in una società beneficiaria delle risorse finanziarie non necessarie ai fini dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante, previa ammissione delle azioni di detta beneficiaria alle negoziazioni sull'AIM Italia (subordinatamente all'ottenimento dei necessari provvedimenti autorizzativi da parte delle autorità competenti) e fermo restando che detta ultima società avrebbe una struttura societaria del tutto analoga a quella dell'Emittente (ivi comprese le medesime facoltà di *exit* attribuite ai titolari di Azioni Ordinarie dell'Emittente) e una durata tale per cui l'investimento iniziale dei soci dell'Emittente non si protragga oltre un termine massimo coerente con quanto consentito dallo Statuto dell'Emittente, come modificato per effetto dell'Operazione Rilevante; o
- c) qualora l'operazione rilevante venga posta in essere mediante Distribuzione, il Consiglio di Amministrazione della Società potrebbe proporre all'Assemblea, chiamata a deliberare sull'Operazione Rilevante, la restituzione delle risorse non necessarie per l'esecuzione dell'Operazione Rilevante contestualmente all'esecuzione di quest'ultima, mediante distribuzione di riserve disponibili ai soci della Società (che non abbiano esercitato il diritto di recesso ai sensi dello Statuto della Società, con riferimento all'Operazione Rilevante e nei termini che saranno definiti dalla relativa delibera). A seguito dell'esecuzione dell'Operazione rilevante effettuata con le modalità di cui al presente punto c), lo Statuto prevede il diritto, in capo alla Società, entro 60 giorni dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, di riscattare tutte (e non meno di tutte) le Azioni Ordinarie detenute dai soci, ai sensi dell'articolo 2437-*sexies* c.c. e ai termini e con le modalità di cui all'articolo 2357 c.c. ovvero, in alternativa, la messa in liquidazione della Società medesima.

6.1.5 Descrizione dei prodotti venduti e/o dei servizi offerti

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnalano prodotti ovvero servizi introdotti o di futura introduzione.

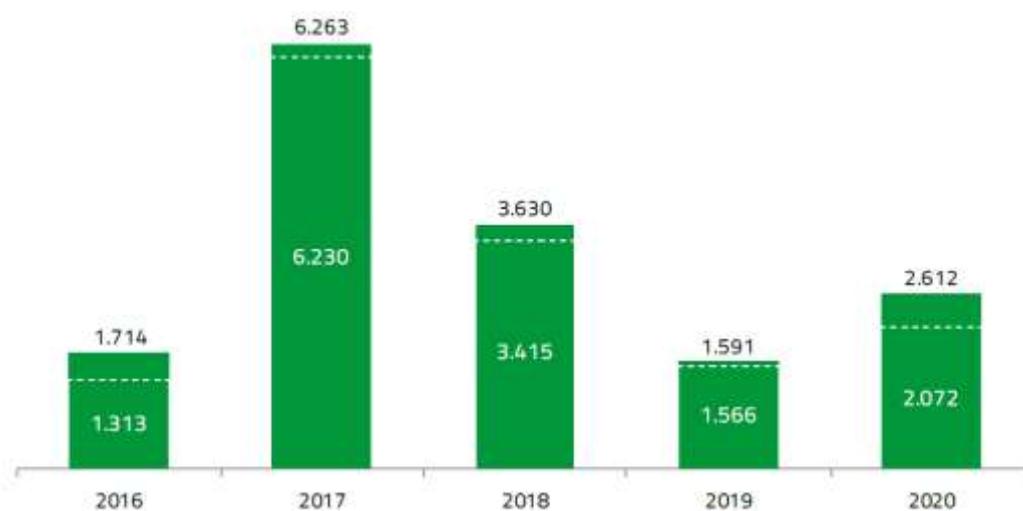
6.2 Il contesto di riferimento. I principali mercati

Si fornisce qui di seguito un quadro di sintesi del mercato in cui opera l'Emittente sulla base delle fonti disponibili alla Data del Documento di Ammissione. Le informazioni ed i dati qui riportati sono tratti dal rapporto A.I.F.I. (Associazione Italiana del *Private Equity*), che riporta la situazione del mercato degli investimenti in società non quotate nell'anno 2020.

Il mercato di riferimento è quello degli investimenti nel capitale di società italiane non quotate di piccole e medie dimensioni effettuati da fondi di *private equity*, *venture capital* e *holding* di partecipazioni.

Nel corso del 2020 le risorse complessivamente raccolte dagli operatori domestici sono risultate pari a 2.612 milioni di Euro, contro i 1.591 milioni dell'anno precedente (+64%). Gli operatori che hanno effettuato attività di raccolta nel 2020 sono stati 27, contro i 22 del 2019.

Evoluzione dei capitali raccolti (Euro M)



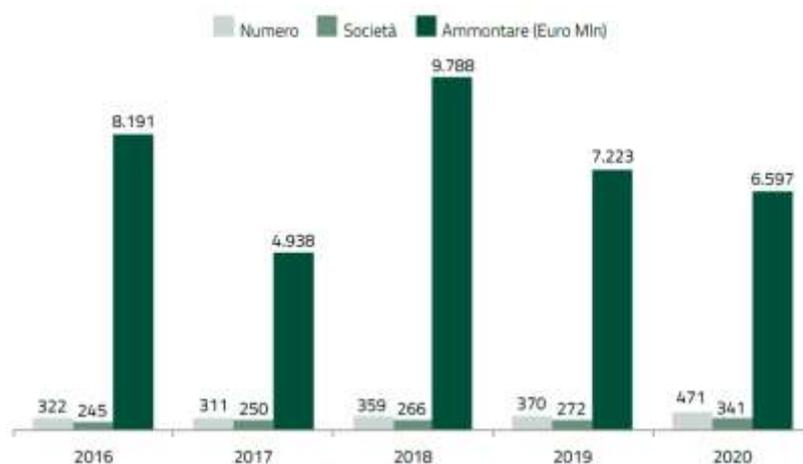
Nota: sotto la linea bianca, la raccolta sul mercato

Fonte: A.I.F.I. "Il mercato Italiano del private equity e venture capital"

Nel corso del 2020 sono state registrate sul mercato italiano del *private equity* e *venture capital* 471 operazioni, distribuite su 341 società, per un controvalore pari a 6.597 milioni di Euro. Rispetto all'anno precedente (7.223 milioni di Euro investiti in 370 operazioni), si è osservata una

diminuzione del 9% dell'ammontare investito, mentre il numero di investimenti è cresciuto del 27%, trainato dall'attività di *venture capital*.

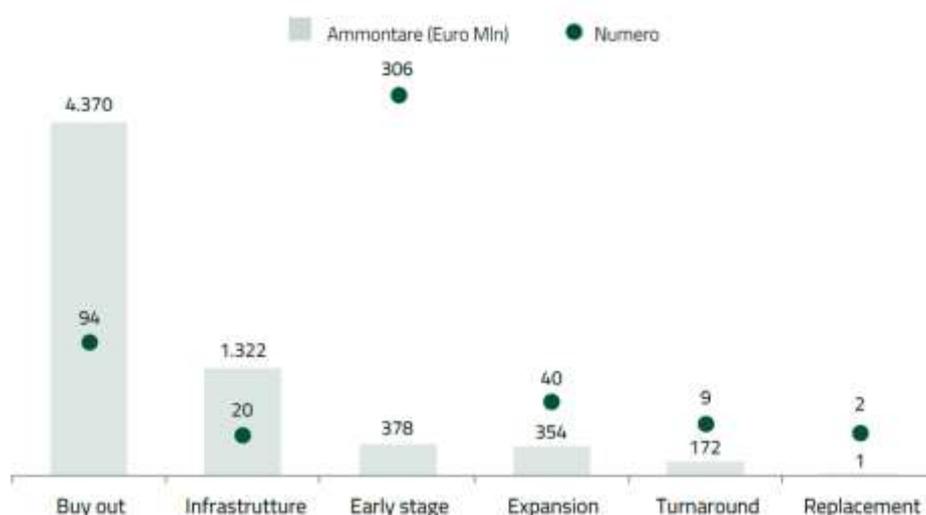
Evoluzione dell'attività di investimento



Fonte: A.I.F.I. "Il mercato Italiano del private equity e venture capital"

Con riferimento alla tipologia di operazioni realizzate, in termini di numero, con 306 investimenti, l'*early stage* si è posizionato nettamente al primo posto, seguito dal *buy out* (94), mentre le operazioni di *expansion* sono state 40. In termini di ammontare, invece, i *buy out* hanno continuato a rappresentare il comparto del mercato verso il quale è confluita la maggior parte delle risorse (4.370 milioni di Euro), seguiti dagli investimenti in infrastrutture (1.322 milioni di Euro) e dal segmento dell'*early stage* (378 milioni di Euro).

Distribuzione degli investimenti 2020 per tipologia

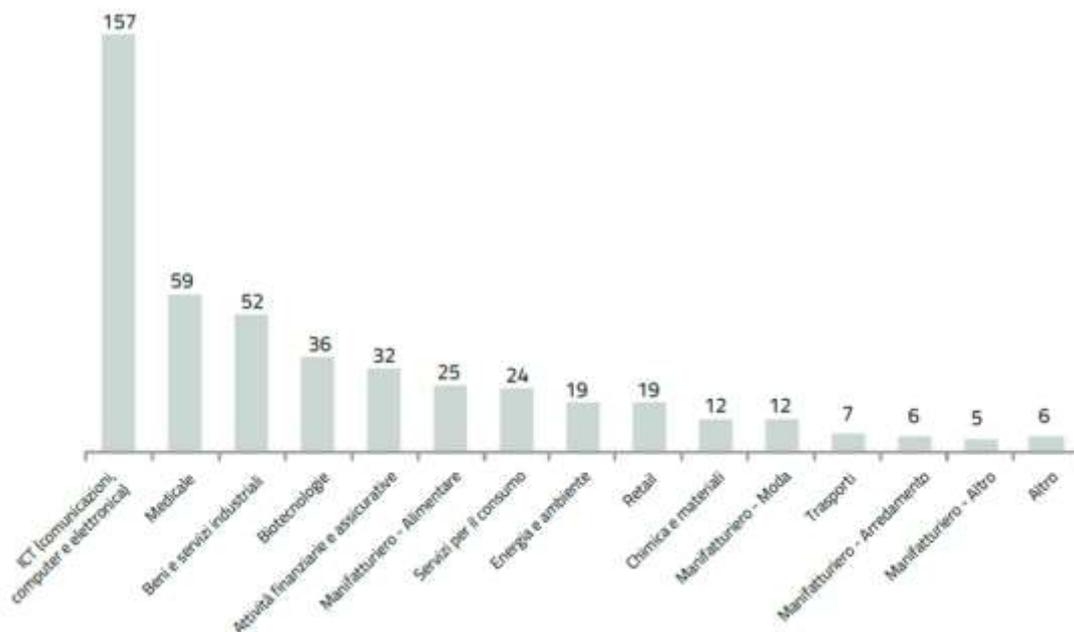


Fonte: A.I.F.I. "Il mercato Italiano del private equity e venture capital"

Per quel che riguarda l'attività svolta dalle diverse categorie di soggetti, gli operatori internazionali hanno assorbito il 67% del mercato in termini di ammontare investito nel corso del 2020, pari a 4.425 milioni di Euro, mentre gli operatori domestici hanno investito 2.172 (33%). Si segnala che gli operatori internazionali senza un ufficio in Italia hanno investito nel Paese 1.308 milioni di Euro, distribuiti su 38 operazioni. In termini di numero, gli operatori domestici hanno realizzato la maggior parte degli investimenti (384, pari all'82% del mercato).

L'analisi della distribuzione settoriale degli investimenti evidenzia come, nel 2020, il comparto dell'ICT (comunicazioni, computer ed elettronica) abbia rappresentato il principale target di investimento in termini di numero di operazioni, con una quota del 33%, seguito dal medicale, con un peso del 13%, e dal settore dei beni e servizi industriali (11%). In termini di ammontare, la maggior parte delle risorse investite nell'anno è confluita verso il comparto dell'ICT (33% del totale), seguito da quello dei beni e servizi industriali (19%) e dal manifatturiero – moda (14%).

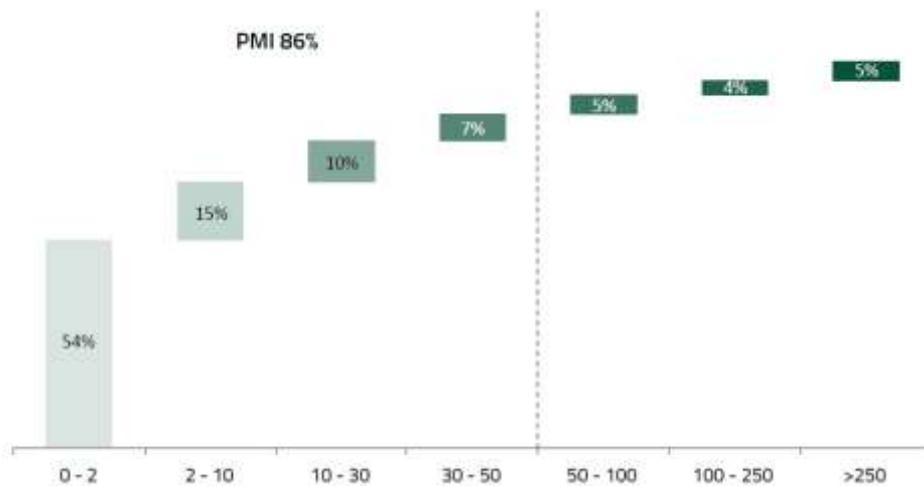
Distribuzione settoriale del numero di investimenti realizzati nel 2020



Fonte: A.I.F.I. "Il mercato Italiano del private equity e venture capital"

Relativamente alla distribuzione del numero di investimenti per dimensione delle aziende target, i dati del 2020 evidenziano come le imprese di piccola e media dimensione (con un fatturato inferiore ai 50 milioni di Euro), pur avendo attratto risorse per circa il 24% del totale, rappresentino, anche per il 2020, il principale target verso cui sono indirizzati gli investimenti di *private equity* e *venture capital* in Italia, con una quota dell'86% sul numero complessivo di operazioni.

Distribuzione % del numero di investimenti per classi di fatturato (Euro Mln) delle aziende target nel 2020

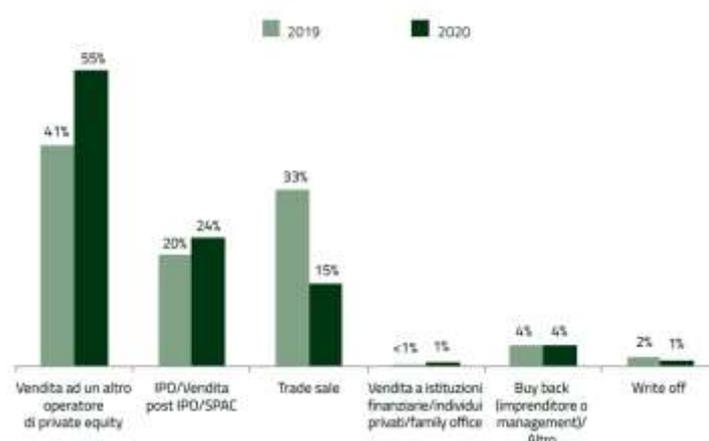


Fonte: A.I.F.I. "Il mercato Italiano del private equity e venture capital"

Nel corso del 2020 l'ammontare disinvestito, calcolato al costo di acquisto delle partecipazioni, ha raggiunto quota 1.594 milioni di Euro, in diminuzione del 28% rispetto ai 2.216 milioni registrati l'anno precedente. In termini di numero, si sono registrate 81 dismissioni, dato anche in questo caso in diminuzione rispetto al 2019 (132 exit), distribuite su 67 società.

Per quanto concerne le modalità di cessione delle partecipazioni, in termini di ammontare la vendita ad un altro operatore di private equity ha rappresentato il canale di disinvestimento preferito (876 milioni di Euro), con un'incidenza del 55%, seguita da IPO/Vendita post IPO/SPAC, con un peso del 24% (383 milioni di Euro). Si sottolinea che entrambe le categorie sono caratterizzate da alcune dismissioni di grandi dimensioni.

Evoluzione della distribuzione % dell'ammontare disinvestito per tipologia



Fonte: A.I.F.I. "Il mercato Italiano del private equity e venture capital"

Con specifico riferimento alla tipologia di investitori, gli operatori domestici sono risultati i più attivi per quanto concerne il numero di dismissioni (69% in termini di numero di disinvestimenti),

mentre in termini di ammontare disinvestito hanno prevalso gli operatori internazionali (80%). Da ultimo, incrociando il numero di disinvestimenti con la tipologia di investimento originario (Grafico 36), emerge come il maggior numero di dismissioni sia riconducibile ad operazioni di buy out (38%), seguite dagli expansion (30%) e dagli early stage (23%).

Dal 2011 ad oggi la Borsa Italiana ha assistito alla quotazione di 30 SPAC per una raccolta totale di capitale che supera i 3,7 miliardi di euro. Nonostante la battuta d'arresto delle SPAC in Italia nel 2019 e 2020, nel corso del 2021 si è riscontrato il ritorno di interesse nei suddetti veicoli azionari sia in Europa ma anche in Italia che ha visto approdare in borsa la SPAC *REVO* con una raccolta di 220 milioni di euro circa. Le SPAC paiono dunque in ripresa sul mercato italiano pronte ad affermarsi come uno strumento di quotazione conforme alle esigenze delle società italiane di media dimensione.

Alla luce di quanto esposto, si può desumere che l'attività di investimento in capitale di rischio in imprese di piccola e media dimensione sia destinata a ricoprire un ruolo sempre più importante nel nostro paese.

Le opportunità sono create, tra l'altro, dai passaggi generazionali nonché dalla necessità ormai imprescindibile per la gran parte delle società italiane di crescere dimensionalmente e geograficamente. La globalizzazione dei mercati impone il raggiungimento di dimensioni maggiori e richiede il presidio di mercati geograficamente e culturalmente lontani. Si impongono quindi una crescita dimensionale ed un'evoluzione organizzativa che non possono essere conseguite senza immissione di nuove risorse finanziarie.

In questo contesto l'immissione di capitale di sviluppo nelle società italiane che hanno la volontà e la capacità di affrontare questa evoluzione è da un lato un'esigenza imprescindibile per le stesse e dall'altro un'opportunità di elevato interesse per gli investitori. Per questi ultimi queste società, generalmente non quotate sui mercati regolamentati, risultano non raggiungibili se non attraverso operazioni di *private equity* o partecipazione a SPAC.

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

Indstars 4 è una *special purpose acquisition company* costituita in Italia. Le SPAC sono dei veicoli societari, contenenti esclusivamente cassa, appositamente costituiti con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei relativi strumenti finanziari sui mercati, le risorse finanziarie necessarie e funzionali ad acquisire una società operativa (c.d. *target*), con la quale dar luogo ad una Operazione Rilevante.

L'Assemblea 2021 ha approvato un nuovo Statuto, con efficacia a far data dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, al fine di adeguarne, tra l'altro, le previsioni alla normativa vigente per le società con strumenti finanziari ammessi alla negoziazione sull'AIM Italia.

L'oggetto sociale dell'Emittente prevede la ricerca e la selezione di potenziali acquisizioni di partecipazioni in altre imprese e di altre forme di potenziale aggregazione della Società stessa con altre imprese attraverso, a mero titolo esemplificativo, ma non limitativo, operazioni di acquisizione con qualunque modalità di legge (ivi inclusa la sottoscrizione di aumenti di capitale e la compravendita) di partecipazioni nella impresa selezionata e/o di conferimento e/o di fusione ciascuna operazione, a seconda del caso, nonché la relativa realizzazione con qualunque modalità di

legge essa sia attuata. In ogni caso, è esclusa ogni attività di consulenza in materia di investimenti riservata a particolari soggetti ovvero qualsiasi altra attività che sia riservata per legge a determinati soggetti.

L'effettiva attuazione dell'Operazione Rilevante è sottoposta alla preventiva approvazione dell'Assemblea dei soci.

Indstars 4 si propone di indirizzare la propria attività di investimento verso società italiane di medie dimensioni, non quotate, dotate di una significativa presenza internazionale o piani di sviluppo internazionali, di un forte posizionamento competitivo nel proprio settore di attività e di un *management* di comprovata esperienza ed attive sia a livello nazionale sia internazionale in differenti settori, con esclusione delle società attive nei settori immobiliare e delle armi, nonché delle società in fase di *start-up*.

La Società, al fine di raccogliere le risorse finanziarie necessarie per effettuare l'Operazione Rilevante, ha intenzione di procedere ad un'operazione di collocamento e di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia di: (i) un numero di azioni ordinarie pari a massime n. 15.000.000 Azioni Originarie; e (ii) un numero di warrant pari a massimi n. 15.000.000 Warrant ISI A, B, C nonché i Warrant Promotori I Serie e II Serie.

L'Offerta avrà ad oggetto prodotti finanziari per un corrispettivo minimo pari ad almeno 100.000 Euro per investitore e per ogni offerta separata, ai sensi dell'art. 1, comma 4, lett. d) del Regolamento (UE) n. 2017/1129.

Con riferimento ai Warrant ISI, si segnala che in sede di Offerta gli stessi sono abbinati gratuitamente alle Azioni Originarie oggetto dell'Offerta nel rapporto di n. (i) 0,066 Warrant ISI A, (ii) 0,066 Warrant ISI B e (iii) 0,068 Warrant ISI C ogni n. 1 Azione Originaria sottoscritta. Inoltre, ai soggetti che: (i) non abbiano esercitato il Recesso Convenzionale e/o l'Opzione Put e (ii) saranno azionisti della Società il giorno antecedente alla data di efficacia di una Operazione Rilevante, saranno assegnati Warrant Aggiuntivi nei termini e con le modalità descritte nella Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.2.5 del Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale della Società è pari ad Euro 100.000, suddiviso in n. 10.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

In data 17 giugno 2021, la Società ha presentato a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione di cui all'articolo 2 del Regolamento Emittenti AIM Italia, richiedendo l'ammissione delle proprie Azioni Ordinarie e dei Warrant ISI alla negoziazione sull'AIM Italia.

In data 1 luglio 2021, la Società ha completato la procedura mediante la trasmissione a Borsa Italiana della domanda di ammissione e del presente Documento di Ammissione.

L'ammissione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant ISI dell'Emittente sull'AIM Italia è prevista per il 6 luglio 2021.

6.4 Fattori eccezionali

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano influito sull'attività di Indstars 4. Indstars 4, nel periodo intercorrente tra la costituzione e sino alla Data del Documento di Ammissione, si è concentrata prevalentemente sulla definizione del proprio

assetto organizzativo e sul processo di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni Ordinarie, delle Azioni Originarie e dei Warrant ISI.

6.5 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Le Società Promotrici hanno concesso alla Società, a titolo gratuito, la licenza d'uso non esclusiva (la "**Licenza**") sul nome '*Industrial Stars of Italy*' e sulle relative declinazioni (tra cui '*Indstars*' e '*ISI*'), nonché sui segni distintivi che li includono (quali marchi, loghi, nomi a dominio, denominazioni sociali, ditta, insegne e loghi, unitamente ai simboli correlati) (nel complesso i "**Segni Distintivi**"), in tutte le loro forme di espressione (anche grafica), affinché la Società possa utilizzare i Segni Distintivi medesimi come parte della propria denominazione sociale e dei propri altri segni distintivi usati per contraddistinguere la propria attività. La durata di detta licenza è fissata sino alla scadenza della durata della Società.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si segnala da parte della Società alcuna ulteriore dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari e da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.6 Posizione competitiva della Società

Indstars 4 è una *special purpose acquisition company* costituita in Italia ed i cui strumenti finanziari sono ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia.

Con riferimento al rapporto con gli investitori, l'Emittente, a differenza degli operatori di *private equity* e delle *holding* finanziarie: (i) non grava gli investitori dei costi ricorrenti di gestione (con la precisazione che, nel perseguimento dell'oggetto sociale e per la gestione ordinaria della Società fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante ovvero di scioglimento della Società, il Consiglio di Amministrazione potrà utilizzare il 100% degli interessi maturati sulle Somme Vincolate e, in subordine e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 24.2 dello Statuto, fino all'1% delle Somme Vincolate alla Data di Ammissione); (ii) l'effettiva attuazione dell'Operazione Rilevante è sottoposta dal Consiglio di Amministrazione della Società alla preventiva approvazione dell'Assemblea dei soci e il singolo azionista potrà individualmente optare, in caso di disaccordo con la maggioranza dell'Assemblea, di recedere dalla Società; e (iii) consente la liquidabilità dell'investimento, mediante l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia e prevedendo, inoltre, lo scioglimento e la conseguente liquidazione della Società, nel caso in cui entro il Termine Massimo non venga approvata l'Operazione Rilevante.

6.7 Investimenti

6.7.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente in ogni esercizio finanziario cui si riferiscono le informazioni finanziarie

Considerato che Indstars 4 è una società di recente costituzione, la stessa non ha effettuato investimenti nel periodo intercorrente tra la data di costituzione e la Data del Documento di Ammissione.

6.7.2 Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione

Considerato che Indstars 4 è una società di recente costituzione, alla Data del Documento di Ammissione il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non ha deliberato l'esecuzione di investimenti.

6.7.3 Descrizione dei principali investimenti futuri programmati dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha assunto impegni definitivi e/o vincolanti per l'esecuzione di specifici investimenti futuri.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non fa parte di alcun gruppo.

7.2 Descrizione delle società del gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene partecipazioni.

8 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

8.1 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, anche in considerazione dell'attività svolta dall'Emittente, la Società non è a conoscenza di problematiche ambientali che possano influire sull'utilizzo delle proprie immobilizzazioni materiali esistenti.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di particolari informazioni su tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1 Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e alti dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto (vigente dalla Data di Avvio delle Negoziazioni), la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 consiglieri, di cui almeno uno in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato in sede di costituzione della Società e integrato dall'Assemblea 2021 che, in conformità al citato articolo 19 dello Statuto, ha deliberato, tra l'altro, di ampliare, con efficacia a far data dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 4 a 5 membri, nominando un consigliere in possesso dei sopra richiamati requisiti di indipendenza.

I componenti del Consiglio di Amministrazione rimarranno in carica per 3 esercizi e, precisamente, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2023. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Giovanni Cavallini	Presidente	Milano, 28 dicembre 1950
Attilio Francesco Arietti	Vice Presidente	Torino, 2 giugno 1950
Davide Eugenio Milano ⁽¹⁾	Amministratore	Torino, 24 settembre 1975
Enrico Arietti	Amministratore	Torino, 28 settembre 1982
Bruno Pavesi ⁽²⁾	Amministratore Indipendente	Milano, 5 maggio 1941

⁽¹⁾ Nominato, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, quale *Investor Relations Manager* dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 17 giugno 2021

⁽²⁾ Amministratore indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso i seguenti indirizzi: (i) Giovanni Cavallini in Milano, Piazza Castello n. 2; (ii) Attilio Arietti, Davide Milano e Enrico Arietti in Torino, Via XX Settembre n. 3; (iii) Bruno Pavesi in Milano, Via Birolli n. 11.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società posseggono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Giovanni Cavallini

Giovanni Cavallini ha conseguito la laurea in ingegneria civile *cum laude* presso il Politecnico di Milano nel luglio 1974. Dopo sei mesi di lavoro quale ricercatore-borsista presso l'Istituto di Scienze delle Costruzioni del Politecnico di Milano, sotto la supervisione del Prof. Giulio Maier, ha effettuato il servizio militare quale sottotenente di complemento nell'Aeronautica Militare, prima

alla Scuola di Guerra Aerea di Firenze e successivamente alla base di Novara, dall'aprile 1975 al luglio 1976.

Dopo il congedo, ha frequentato per due anni (settembre 1976-giugno 1978) il corso di *Master in Business Administration* (MBA) presso la Harvard Business School di Boston (USA).

Da settembre 1978 inizia a lavorare presso The Boston Consulting Group, *leader* mondiale nella consulenza strategica, nella sede di Parigi. Numerosi sono gli incarichi svolti su progetti strategici per diversi tipi di industrie (meccanica, automobilistica, beni di largo consumo, alimentari, costruzioni, petrolio, grande distribuzione, ecc.) in diversi Paesi (in particolare Francia, Italia, Spagna, Finlandia, USA). Nel 1984 viene nominato vicepresidente e *partner* della società a livello mondiale. Nel 1985 apre a Milano, con un altro *partner*, l'ufficio italiano di The Boston Consulting Group.

Dopo aver lasciato The Boston Consulting Group a fine 1987, inizia, nel gennaio 1988, un'attività imprenditoriale, fondando con alcuni soci due società nel settore della grande distribuzione: la Società Iniziative Commerciali (S.I.C.) per sviluppare grandi centri al dettaglio di bricolage, allora poco presenti in Italia, col marchio MisterBrico, e la Società Sviluppo Commerciale (S.S.C.), per sviluppare centri commerciali e ipermercati in Italia, con il marchio Al Gran Sole. In S.I.C. assume fin dalla sua creazione la carica di Amministratore Delegato, portando la società ad avere nel 1994 14 grandi magazzini di *bricolage* sparsi in tutta Italia, con un fatturato superiore ai 50 miliardi di lire e oltre duecento dipendenti. Contemporaneamente è consigliere di amministrazione di S.S.C., collaborando attivamente al suo sviluppo. Alla fine del 1993 S.S.C. conta sei ipermercati in Italia, con un fatturato superiore ai 300 miliardi di lire e con oltre 700 dipendenti.

A dicembre 1993, S.S.C. viene ceduta al gruppo francese di grande distribuzione Carrefour, costituendo la base su cui Carrefour costruirà la propria crescita in Italia negli anni successivi.

Analogamente, S.I.C. viene ceduta nel giugno 1994 al gruppo tedesco di grande distribuzione Tengelmann, che partendo dall'acquisizione dei 14 grandi magazzini MisterBrico, svilupperà la propria catena di *bricolage* in Italia col marchio OBI, che oggi conta 54 grandi magazzini in Italia e oltre 600 punti vendita nel mondo.

Nel giugno del 1994 viene nominato presidente di OBI Italia, con il compito, tra l'altro, di proseguire lo sviluppo della catena dei grandi magazzini di *bricolage*, che porterà a venti nel giugno 1996, data alla quale lascia OBI Italia per iniziare una nuova attività manageriale/imprenditoriale con Interpump Group nel quale l'Ing. Giovanni Cavallini ha ricoperto la carica di amministratore delegato (1996-2006) e presidente del consiglio di amministrazione (2006-2013).

Nel 1996, Interpump Group è un gruppo meccanico, con sede a S. Ilario d'Enza (RE), che fattura 385 miliardi di lire e che viene acquisito da BC Partners, fondo di *private equity* inglese attivo in Italia dal 1988.

BC Partners nomina, nel maggio 1996, l'ing. Cavallini amministratore delegato di Interpump Group, che viene quotata alla Borsa di Milano nel dicembre 1996. Dal 1996 ad oggi Interpump Group ha registrato una forte crescita, sia in Italia che all'estero (USA e Germania, in particolare). Il Gruppo è quotato nel segmento STAR della Borsa Valori di Milano fin dalla creazione del segmento STAR stesso ed è una delle realtà più dinamiche ed internazionali nel settore delle medie aziende italiane.

Nel 2013 è stato promotore, insieme con Attilio Arietti, della Spac di Industrial Stars of Italy S.p.A. che, raccolti oltre 50 milioni di Euro, è stata ammessa sull'AIM Italia il 22 luglio 2013 e,

successivamente, si è fusa con LU-VE Group S.p.A., attualmente quotata all'MTA di Borsa Italiana.

Nel 2016 è stato promotore con Attilio Arietti di Industrial Stars of Italy 2, una Spac che, raccolti 50,5 milioni di Euro, si è fusa nel luglio 2017 con SIT S.p.A., uno dei *leader* mondiali nei componenti per caldaie a gas e nei contatori "intelligenti" per il gas, attualmente quotata all'MTA di Borsa Italiana.

Nel 2019 è stato promotore con Attilio Arietti di Industrial Star of Italy 3, una Spac che, raccolti 150 milioni di Euro, si è fusa con Salcef S.p.A., attualmente quotata all'MTA di Borsa Italiana. L'ing. Cavallini ricopre la carica di consigliere di amministrazione di Salcef S.p.A..

L'ing. Giovanni Cavallini ha ricoperto la carica di consigliere di amministrazione indipendente di Brembo S.p.A., gruppo meccanico di alta tecnologia, quotata alla Borsa Valori di Milano, dal 2006 al 2017. Inoltre, dal 2016 al 2019 è stato consigliere indipendente di Davide Campari-Milano S.p.A.

In Turchia è fino al 2015 Consigliere di Amministrazione indipendente di Migros T.A.S., la più importante società di grande distribuzione turca (supermercati e ipermercati, con 710 punti di vendita), con un fatturato nel 2011 di oltre TL (lire turche) 5.600 milioni (Euro 2.360 milioni), quotata alla Borsa di Istanbul.

Nel giugno 2012 è stato nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica Italiana.

Attilio Francesco Arietti

Attilio Francesco Arietti ha conseguito nel 1974 la laurea in Economia e Commercio *cum laude* e dignità di stampa presso l'Università degli Studi di Torino e nel 1978 un *Master in Business Administration* (MBA) presso l'Harvard Business School – Cambridge (Massachusetts) USA. Nel 1975 ha conseguito l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile ed oggi è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino.

Attilio Arietti ha iniziato la propria attività professionale nel 1978 come *Assistant Manager* nel dipartimento *Management Consulting Services* di Deloitte & Touche (già Deloitte Haskins and Sells) presso le sedi di New York e Milano.

Nel 1980, Attilio Arietti ha fondato Baker Tilly Consulaudit S.p.A. (oggi operante sotto la denominazione sociale Baker Tilly Revisa) di cui ha assunto altresì la carica di amministratore delegato. La società, iscritta all'Albo Speciale Consob fin dalla sua prima formazione, è una delle maggiori società italiane non "*big four*" di revisione ed organizzazione contabile la quale, nel 2009, operava sulla gran parte del territorio nazionale attraverso gli uffici di Torino, Milano, Genova, Bologna, Roma e Verona. Il Dottor Arietti ha cessato la carica di amministratore e dismesso la propria partecipazione azionaria di controllo nel 2009.

Dal 1980 al 2013, Attilio Arietti è stato *managing partner* di Dr Arietti & Associati, membro italiano di Baker Tilly International. Attraverso gli uffici di Torino e Milano la società opera nel campo della consulenza societaria e fiscale con particolare concentrazione sui montaggi di operazioni societarie straordinarie e supporto all'attività di M&A.

Nel 1999, Attilio Arietti ha fondato Arietti & Partners S.r.l. – M&A International. La Arietti & Partners S.r.l. è una società che attraverso gli uffici di Milano e Torino opera come specialista di operazioni di M&A nel *mid-market*. La società si occupa prevalentemente di operazioni *cross-*

border assistendo società italiane ad effettuare acquisizioni, *joint ventures* o dismissioni all'estero e società straniere ad effettuare acquisizioni e dismissioni in Italia. La società agisce in costante contatto con molti fondi di *private equity* italiani e stranieri ed ha una vasta rete di contatti nel mondo dell'industria e della finanza nel Nord e Centro Italia. La società è il rappresentante esclusivo per l'Italia del gruppo M&A International Inc che opera con circa 600 professionisti in oltre 40 paesi del mondo e lavora in stretta collaborazione con lo stesso. Attualmente Attilio Arietti, oltre ad essere socio fondatore della Arietti & Partners S.r.l., è anche presidente ed amministratore delegato della stessa.

Tra il 2000 ed il 2010 Attilio Arietti ha ricoperto presso M&A International Inc. la carica dapprima di vice presidente Europa e Medio Oriente con responsabilità del coordinamento delle attività europee e mediorientali del gruppo e successivamente la carica di presidente e *chief executive officer*, con responsabilità del coordinamento del gruppo a livello mondiale, nonché membro del comitato esecutivo.

Negli ultimi anni Attilio Arietti ha operato come consulente in numerose operazioni attraverso le quali società italiane hanno realizzato acquisizioni ovvero *joint ventures* in India, Cina, Stati Uniti, Svezia, Germania, Belgio, Danimarca, paesi dell'Europa dell'Est ed altri. Ha inoltre assistito numerose società straniere e fondi di *private equity* nell'effettuazione di acquisizioni e dismissioni in Italia. Il Dottor Attilio Arietti ha ricoperto e ricopre attualmente cariche di membro del collegio sindacale di numerose società industriali.

Nel 2013 è stato promotore, insieme con Giovanni Cavallini, di Industrial Stars of Italy S.p.A. che, raccolti oltre 50 milioni di Euro, è stata ammessa sull'AIM Italia il 22 luglio 2013 e, successivamente, si è fusa con LU-VE Group S.p.A, tra le società *leader* nella produzione di scambiatori di calore.

Nel 2016 è stato promotore con Giovanni Cavallini di Industrial Stars of Italy 2, una Spac che, raccolti 50,5 milioni di Euro, si è fusa nel luglio 2017 con SIT S.p.A., uno dei *leader* mondiali nei componenti per caldaie a gas e nei contatori "intelligenti" per il gas. Attilio Arietti è attualmente consigliere di amministrazione di SIT S.p.A..

Il Dottor Arietti è socio dell'Associazione italiana degli Alunni della Harvard Business School.

Davide Milano

Davide Milano ha conseguito nel 2000 la laurea in Economia presso l'Università degli Studi di Torino e nel 2003 ha conseguito l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile ed oggi è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino.

Dopo alcune esperienze professionali in studi di dottori commercialisti di Torino nel 2005 Davide Milano è entrato come *Manager* in Arietti & Partners S.r.l. – M&A International (oggi rispettivamente Oaklins Italy S.r.l. e Oaklins International). Oaklins Italy è una società che attraverso gli uffici di Milano e Torino opera come specialista di operazioni di M&A nel *mid-market*. La società si occupa prevalentemente di operazioni *cross-border* assistendo società italiane ad effettuare acquisizioni, *joint ventures* o dismissioni all'estero e società straniere ad effettuare acquisizioni e dismissioni in Italia. La società agisce in costante contatto con molti fondi di *private equity* italiani e stranieri ed ha una vasta rete di contatti nel mondo dell'industria e della finanza nel

Nord e Centro Italia. La società è il rappresentante esclusivo per l'Italia del gruppo Oaklins opera con circa 600 professionisti in oltre 40 paesi del mondo e lavora in stretta collaborazione con lo stesso.

Dal 2017 Davide Milano fa parte dell'Executive Committee di Oaklins e prima ancora ha ricoperto il ruolo di membro del By-Laws Committee di Oaklins.

Nel 2013 ha inoltre collaborato con i promotori di Industrial Stars of Italy S.p.A. Giovanni Cavallini e Attilio Arietti nello sviluppo del modello della SPAC che, successivamente, si è fusa con LU-VE Group S.p.A, tra le società *leader* nella produzione di scambiatori di calore.

Nel 2015 Davide Milano è diventato *Partner* di Arietti & Partners S.r.l. (divenuta poi Oaklins Italy S.r.l.). Davide Milano ha concluso operazioni di M&A nel mid market in Italia, Svezia, Francia, Germania, USA. In particolare nel periodo 2015 – 2021 è stato coinvolto come *advisor* di M&A in progetti nei quali una delle due parti era una società quotata (in Italia o all'estero).

Nel 2016 è stato promotore con Giovanni Cavallini, Attilio Arietti ed Enrico Arietti di Industrial Stars of Italy 2, una Spac che, raccolti 50,5 milioni di Euro, si è fusa nel luglio 2017 con SIT S.p.A., uno dei *leader* mondiali nei componenti per caldaie a gas e nei contatori "intelligenti" per il gas.

Nel 2017 è stato promotore con Giovanni Cavallini, Attilio Arietti ed Enrico Arietti di Industrial Stars of Italy 3, una Spac che, raccolti 150,0 milioni di Euro, si è fusa nell'ottobre 2019 con Salcef Group S.p.A. *leader* italiano nel settore *Railway Systems*.

Enrico Arietti

Enrico Arietti ha conseguito nel 2006 la laurea in Economia *cum laude* presso l'Università degli Studi di Torino e nel 2012 un *Master in Business Administration* (MBA) presso INSEAD – Francia/Singapore. Nel 2015 ha conseguito l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile ed oggi è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino.

Enrico Arietti ha iniziato la propria attività professionale nel 2005 come *consultant* presso Capgemini e in seguito presso *PriceWaterhouseCoopers Advisory* a Milano, nella practice *financial services*.

Nel 2008 Enrico Arietti è entrato come *Manager* in Arietti & Partners S.r.l. – M&A International. La Arietti & Partners S.r.l. è una società che attraverso gli uffici di Milano e Torino opera come specialista di operazioni di M&A nel *mid-market*. La società si occupa prevalentemente di operazioni *cross-border* assistendo società italiane ad effettuare acquisizioni, *joint ventures* o dismissioni all'estero e società straniere ad effettuare acquisizioni e dismissioni in Italia. La società agisce in costante contatto con molti fondi di *private equity* italiani e stranieri ed ha una vasta rete di contatti nel mondo dell'industria e della finanza nel Nord e Centro Italia. La società è il rappresentante esclusivo per l'Italia del gruppo M&A International Inc che opera con circa 600 professionisti in oltre 40 paesi del mondo e lavora in stretta collaborazione con lo stesso.

Tra il 2012 il 2015 Enrico Arietti è stato *consultant* presso Bain & Company, specializzandosi nell'area *business & commercial Due Diligence, Financial Restructuring* e svolgendo un rilevante progetto in USA nel settore *gaming*.

Nel 2013 ha inoltre collaborato con i promotori di Industrial Stars of Italy S.p.A. Giovanni Cavallini e Attilio Arietti nello sviluppo del modello della SPAC che, successivamente, si è fusa con LU-VE Group S.p.A, tra le società *leader* nella produzione di scambiatori di calore.

Nel 2015 Enrico Arietti è rientrato in Arietti & Partners S.r.l., dal 2016 denominata Oaklins Italy S.r.l. con il ruolo di *partner*. Enrico Arietti ha concluso operazioni di M&A nel mid market in Italia, Francia, Germania, Bulgaria, USA, Portogallo, Svezia. In particolare nel periodo 2015 – 2021 è sempre stato coinvolto come *advisor* di M&A in progetti nei quali almeno una delle due parti era una società quotata (in Italia o all'estero).

Nel 2016 è stato promotore con Giovanni Cavallini, Davide Milano ed Attilio Arietti di Industrial Stars of Italy 2, una Spac che, raccolti 50,5 milioni di Euro, si è fusa nel luglio 2017 con SIT S.p.A., uno dei *leader* mondiali nei componenti per caldaie a gas e nei contatori "intelligenti" per il gas.

Nel 2017 è stato promotore con Giovanni Cavallini, Davide Milano ed Attilio Arietti di Industrial Stars of Italy 3, una Spac che, raccolti 150,0 milioni di Euro, si è fusa nell'ottobre 2019 con Salcef Group S.p.A. *leader* italiano nel settore *Railway Systems*.

Nel 2021 ha inoltre fondato Search Fund Club, prima hoding di investimento in Italia focalizzata sulla innovativa asset class dei Search Funds (in Italia e in Europa).

Bruno Pavesi

Bruno Pavesi è Revisore Ufficiale dei Conti e laureato a pieni voti in Economia dell'Università Bocconi, ha frequentato corsi di formazione manageriale presso General Electric, Harvard, Exeter, ISTUD.

Vanta una vasta, pluriennale esperienza manageriale in ruoli apicali (Amministratore Delegato) alla guida di importanti gruppi industriali multinazionali quali: Honeywell Information Systems Italia (1985 - 1989), Bull Information Systems Italia (1989-1997), Bticino-Legrand Italia (1997-2007).

Consigliere Delegato dell'Università Bocconi, nel periodo 2008-2018 con importanti realizzazioni in ambito organizzativo, finanziario ed immobiliare (residenze studentesche e sviluppo nuovo Campus Urbano), lancio di filiale in India ed Incubatore di start up in Italia.

Ha ricoperto ruoli di amministratore indipendente in importanti società: Ansaldo STS, CARIGE, Reno De Medici, Fiscambi, Sacchi, EDIF, Data Management, SIT, Faster.

Attualmente è membro indipendente nei CdA di alcune società italiane: De Cecco, Febo, Ariston Cavi, Metersit, The Digital Box.

È inoltre membro del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Accademia Teatro alla Scala di Milano.

Ha ricoperto importanti ruoli istituzionali quali: proboviro di Confindustria (6 anni), presidente di Assinform (4 anni), presidente di Intel-Fiera Milano Tech (4 anni), consigliere di Assolombarda e Associazione Industriale di Varese (4 anni), consigliere della Camera di Commercio Francese (6 anni).

In campo formativo è stato consigliere dell'American School of Milan (5 anni) e membro del CdA del MIP del Politecnico di Milano (3 anni).

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'Assemblea dalla legge e ferma restando la preventiva autorizzazione assembleare per gli atti previsti all'articolo 18.1 dello Statuto.

In data 17 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società, con riferimento all'Operazione Rilevante, ha deliberato, tra l'altro, di attribuire agli Amministratori Ing. Giovanni Cavallini e Dott. Attilio Francesco Arietti, in via disgiunta, tutti i più ampi poteri necessari o opportuni per porre in essere, nel rispetto della strategia di investimento della Società, l'attività di ricerca e selezione di società operative (c.d. *target*) di cui all'articolo 4 dello Statuto e di assumere ogni altra deliberazione necessaria od opportuna per l'individuazione delle società *target*, incluso, in via disgiunta, il potere di sottoscrivere accordi con operatori e consulenti esterni al fine di avviare le attività di *due diligence* ritenute necessarie e opportune in ragione delle società *target* e delle attività da questa svolte nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari od opportuni ai fini dell'individuazione di società *target* oggetto del potenziale investimento.

Cariche ricoperte dagli Amministratori

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa la permanenza nella carica stessa e della partecipazione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
Giovanni Cavallini	Freni Brembo S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Galerie Beryl S.C.I. (società di diritto francese)	Consigliere	In carica
	Giober S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
		Socio	In essere
	Golconda S.r.l.	Socio	In essere
	Migros Turk S.A. (società di diritto turco)	Consigliere	Cessata
	Pauline S.A.R.L. (società di diritto francese)	Consigliere	In carica
	S.I.T. S.p.A.	Consigliere	Cessata
	United Ventures One S.p.A.	Socio	In essere

	Davide Campari-Milano S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Lu-Ve S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Salcef S.p.A.	Consigliere	In essere
Attilio Francesco Arietti	Oaklins Italy S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
		Socio (45,46 %)	Cessata
	Assystem Italia S.p.A. in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Babcock Wanson Italiana S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Casa del Caffè Vergnano S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Casa del Caffè Vergnano Holding S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Industrial Stars of Italy 3	Vice Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	EJ Italia S.r.l.	Sindaco unico	Cessata
	Hotel Eden S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Immobiliare Omnia di Attilio e Elena Arietti S.a.s.	Socio accomandatario (2%)	In essere
	Immobiliare Over s.s.	Socio (26,48%)	In essere
	Imsen S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
		Socio (5% piena proprietà, 95% usufrutto)	In essere
	Industrial Stars of Italy S.p.A.	Consigliere e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Meurice S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica

	Moulin s.s.	Socio (10% piena proprietà, 90% usufrutto)	In essere
		Amministratore	In carica
	Moulin Due s.s.	Socio (10% piena proprietà, 90% usufrutto)	In essere
		Amministratore	In carica
	Lu-Ve S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Industrial Stars of Italy 2 S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Cessata
	Sicovit s.s.	Socio (66,67% piena proprietà, 16,67% nuda proprietà)	In essere
		Amministratore	In carica
	SIT S.p.A.	Amministratore	In essere
	Matteotti 19 s.s.	Amministratore	In carica
		Socio (2%)	In essere
	Spaclab S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
		Socio (96,32%)	In essere
	Spaclab 2 S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
		Socio (55,79%)	In essere
	Spaclab 3 S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
		Socio (71,80%)	In essere
	Vea s.s.	Socio (10,33% piena proprietà, 89,67% usufrutto)	In essere
		Amministratore	In carica

Davide Eugenio Milano	Oaklins Italy S.r.l.	Socio (9,09%)	Cessata
	Caps Lab S.r.l.	Socio (100%)	In essere
		Amministratore unico	In carica
	Spaclab 3 S.r.l.	Socio (13,572%)	In essere
	Spaclab 2 S.r.l.	Socio (10,475%)	In essere
	Finlab S.a.s. di Attilio Arietti	Socio accomandante (1,818%)	In essere
Enrico Arietti	Oaklins Italy S.r.l.	Socio (27,27%)	Cessata
	Finlab SaS di Attilio Arietti	Socio Accomandante (27,27%)	In essere
	Spaclab Srl	Socio (3,65%)	In essere
	Spaclab 2 Srl	Socio (3,596%)	In essere
	Spaclab 3 Srl	Socio (14,405%)	In essere
	Impact Hub Torino Srl	Socio (0,8%)	In essere
	Legacy Partners Search Fund Srl	Socio (6,5%)	In essere
	Clubdeal Spa	Socio (1%)	In essere
	Luna SS	Socio (50%)	In essere
	Maxtrino Spa	Socio (0,5%)	In essere
	Imsen S.r.l.	Amministratore Delegato	In carica
		Socio (47,5%) nuda proprietà	In essere
	Stella SS	Socio Amministratore (50%)	In carica
	Moulin s.s.	Socio (90% nuda proprietà)	In essere
	Smart, di Arietti Enrico, Valeria e C. SNC	Socio (5%)	In essere
		Amministratore	In carica
	VEA SS	Socio (40%) nuda proprietà	In essere
		Amministratore	In carica
	SW S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
		Socio (100%)	In essere
	Search Fund Club S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
SFC Sponsor	Amministratore Unico	In carica	
Bruno Pavesi	Ariston Cavi S.p.A.	Presidente	In essere

	Metersit S.r.l.	Presidente	In essere
	Fondazione Accademia Teatro alla Scala	Consigliere	In essere
	Salcef S.p.A.	Consigliere	In essere
	De Cecco S.p.A.	Consigliere	In essere
	The Digital Box S.p.A.	Consigliere	In essere
	Febo S.p.A.	Consigliere	In essere
	Università Bocconi	Consigliere Delegato	Cessata
	ITLS Mumbai School of Business	Presidente	Cessata
	Casa Editrice EGEA	Consigliere	Cessata
	SIT S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Carige	Consigliere	Cessata
	Sacchi S.p.A.	Consigliere	Cessata

* * *

Salvo quanto di seguito indicato, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, né tra questi ed i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente. Il Consigliere Enrico Arietti è figlio del Consigliere Attilio Francesco Arietti.

Per quanto a conoscenza della Società negli ultimi cinque anni, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione: (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

10.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto, alla Data del Documento di Ammissione il Collegio Sindacale si compone di 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti.

Il Collegio Sindacale in carica, fatto salvo quanto di seguito indicato, è stato nominato in sede di costituzione della Società.

I membri del Collegio Sindacale rimarranno in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Alla Data del Documento di Ammissione il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Roberto Schiesari ⁽¹⁾	Presidente del Collegio Sindacale	Alessandria, 27 aprile 1959
Ivano Pelassa	Sindaco Effettivo	Chieri (TO), 2 luglio 1974
Giulia Chiarella	Sindaco Effettivo	Torino, 31 marzo 1984
Tommaso Banone	Sindaco Supplente	Torino, 18 aprile 1982
Enrico Giardina	Sindaco Supplente	Torino, 19 febbraio 1989

(1) Il dott. Roberto Schiesari è stato nominato dall'Assemblea del 9 ottobre 2017, ai sensi dell'art. 2401, comma 1, del codice civile.

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso i seguenti indirizzi: (i) Roberto Schiesari in Torino, Via Colombo n. 1; (ii) Ivano Pelassa in Torino, Via XX Settembre n. 3; (iii) Giulia Chiarella in Torino, Via XX Settembre n. 3.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale della Società sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti del Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Roberto Schiesari

Roberto Schiesari, dopo la maturità classica a pieni voti, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio cum laude presso l'Università di Torino nel 1984. Nel 1986 ha conseguito l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista presso l'Università degli Studi di Torino e dall'istituzione del ruolo avvenuta nel 1994 è revisore contabile. Dal 1984 al 1990 ha lavorato presso la sede di Torino di un primario studio di consulenza aderente a network internazionale e collegato ad una società di revisione iscritta in Albo Consob. Nel 1990 ha fondato, con altri professionisti provenienti da esperienze in società di consulenza e di revisione, facenti parte di primarie organizzazioni internazionali, uno studio associato di consulenza, Schiesari & Associati, formato da dottori commercialisti e docenti universitari, con l'obiettivo di integrare le competenze in materia societaria e fiscale con quelle aziendalistiche e di finanza aziendale. Lo studio è socio del network ACB Group e del network internazionale Inpact International. All'interno dello Studio, di cui è managing partner, oltre all'assunzione di incarichi negli organi societari come amministratore indipendente, sindaco e membro di organismi di vigilanza di società, SGR e gruppi anche quotati, si occupa prevalentemente dell'attività di consulenza in materia societaria, di corporate governance, e valutazione d'azienda a favore di primari gruppi e fondi di private equity. E' membro dell'advisory board di ACB Group. Roberto Schiesari è da anni Professore incaricato di Valutazione d'azienda ed M&A e di Business Financial Strategy presso la Scuola di Management ed Economia (già Facoltà di Economia) dell'Università di Torino e nel Master of Management. E' autore di numerosi libri e articoli su primarie riviste italiane ed internazionali specializzate in materia di management e finanza aziendale. Ha partecipato quale relatore a numerosi convegni in materia societaria e finanza aziendale ordinaria e straordinaria organizzati da università italiane e straniere, associazioni imprenditoriali, riviste specializzate, banche e primarie società editrici. E' stato inoltre *visiting professor* presso l'Università Nazionale di Cordoba (Argentina) nel 2006.

Ivano Pelassa

Ivano Pelassa ha conseguito la laurea in Economia e Commercio nel 1999 presso l'Università degli Studi di Torino. Dal 2003 è iscritto all'Albo tenuto presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino nonché nel Registro dei Revisori Contabili.

Attualmente svolge la propria attività professionale presso Mazars Tax & Advisory S.r.l. S.T.P in qualità di Carl Partner. Nel corso della sua esperienza professionale Ivano Pelassa ha conseguito competenze professionali in fiscalità nazionale ed internazionale nonché specializzazioni in tax due diligence, transfer pricing e processi di riorganizzazione aziendale per soggetti nazionali ed esteri. Ivano Pelassa ha inoltre conseguito esperienze internazionali maturate presso un primario studio tributario in Dublino e presso il dipartimento fiscale di un network internazionale a Londra.

E' membro del Collegio Sindacale di alcune società operanti nel settore industriale e commerciale ed è stato altresì membro del Collegio Sindacale in società i cui titoli sono quotati alla Borsa Valori di Milano.

Giulia Chiarella

Giulia Chiarella ha conseguito la laurea specialistica in economia aziendale. Nel 2009, ha conseguito il titolo di dottore commercialista e revisore contabile. Dal 2006 al 2007, ha collaborato con lo studio Rubatto Porchietto di Torino nelle aree di attività di contabilità semplificata e ordinaria di professionisti e società di persone, redazione modelli di dichiarazione dei redditi e verifiche collegio sindacale. Dal 2007 ha iniziato a collaborare con lo studio tributario Dr. Arietti & Associati S.r.l. STP e attualmente svolge la propria attività professionale presso Mazars Tax & Advisory S.r.l. S.T.P. in qualità di Senior Manager. Nel corso della sua esperienza professionale Giulia Chiarella ha conseguito competenze professionali in fiscalità nazionale ed internazionale nonché specializzazioni in *tax due diligence*, adempimenti fiscali e processi di riorganizzazione aziendale per soggetti nazionali ed esteri (di cui alcuni quotati in mercati regolamentati all'estero) operanti nel settore industriale, commerciale e di servizi.

Tommaso Banone

Tommaso Banone ha conseguito la laurea specialistica in Economia Aziendale, indirizzo Professioni Contabili, nell'anno 2007. E' iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti Esperti Contabili di Ivrea - Pinerolo - Torino e al Registro dei Revisori Legali dall'anno 2010.

Dal 2010 fino ad agosto 2013 ha svolto l'attività di collaborazione presso lo Studio Aghem Professionisti Associati, occupandosi di tenuta della contabilità, redazione di bilanci e dichiarazioni dei redditi (per professionisti, ditte individuali, società di persone e società di capitali), revisione legale dei conti in qualità di membro di collegio sindacale, redazione di perizie, consulenza fiscale e tributaria.

Da settembre 2013 collabora con lo Studio Banone in ambito liquidatorio e/o stragiudiziale, occupandosi di fallimenti e concordati fallimentari, concordati preventivi (prestando assistenza per redazione domanda in qualità di *advisor*), nonché accordi di ristrutturazione del debito.

Enrico Giardina

Enrico Giardina ha conseguito la laurea magistrale in Economia Aziendale, indirizzo Professioni contabili nel 2013. Iscritto dal 2016 all'Albo dei Dottori Commercialisti Esperti Contabili di Ivrea - Pinerolo - Torino e al Registro dei Revisori Legali, dal 2013 al 2017 ha collaborato come consulente fiscale nel Tax & Legal Services di PricewaterhouseCoopers. Da settembre 2017

collabora con il network Mazars svolgendo attività di consulenza ordinaria e straordinaria per società di capitali, con particolare riferimento ai settori Industrial, Luxury, Food Delivery, Hotels and Hospitality e Pharmaceutical. Le principali competenze ottenute riguardano l'attività di consulenza fiscale in ambito nazionale ed internazionale, pareristica in relazione a specifiche problematiche di natura contabile e fiscale in materia di imposte dirette ed indirette, predisposizione di documentazione transfer pricing, tax audit / reporting e analisi delle posizioni fiscali, processi di riorganizzazione aziendale - business combination e relativa consulenza fiscale, supporto e predisposizione di tax due diligence, assistenza e predisposizione dei principali adempimenti civilistici, in ambito nazionale ed internazionale, supporto all'attività liquidatoria, consulenza in ambito di diritto tributario e societario.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa la permanenza nella carica stessa e della partecipazione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
Roberto Schiesari	Salcef S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Eviso S.p.A.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Noberasco S.p.A.	Consigliere Indipendente	In carica
	Hanon Systems Campiglione S.r.l.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Hanon Systems Campiglione S.r.l. Elex Italia S.c.p.a.	Membro dell'organismo di vigilanza	In carica
		Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	BIG.MAT Italia S.c.p.a.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Vishay Semiconductor Italiana S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Fiorentini Alimentari S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Cooper Standard Automotive Italy S.p.A. Baker Tilly Revisa S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
		Presidente collegio sindacale	In carica
	Balocco S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Finelex Scpa	Sindaco effettivo	In carica
	Hammond Power Solutions S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Fag Artigrafiche S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
Balneare Turistica Imperiese S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	

	Elettrogruppo Zerouno S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Consorzio Delta S.c.r.l.	Sindaco unico	In carica
	Giober S.r.l.	Revisore unico	In carica
	Profilo Real Estate S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	API Formazione S.c.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Witt Italia S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Indico s.t.p. S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Slams S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Consorzio Delta S.c.r.l.	Socio	In carica
	MCS Consulting S.r.l.	Consigliere	In carica
	Carlo Giuffra Ardesie S.r.l. in liquidazione	Commissario Giudiziale	In carica
	Fratelli Gagliardi S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica
	Expoval Srl In Liquidazione	Liquidatore	In carica
	Neos Tech S.r.l.	Socio	In carica
	Marisa s.s.	Socio	In carica
	Quadrivio Capital SGR S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Del Verde Industrie Alimentari S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Industrial Stars of Italy 2 S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Industrial Stars of Italy 3 S.p.A.	Presidente collegio sindacale	Cessata
	Tristone Flowtech Italy S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	La Fenice S.r.l.	Sindaco unico	Cessata
	Unicasim S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Mcs sas	Socio accomandante	Cessata
Ivano Pelassa	Assystem Italia S.p.A. in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	Babcock Wanson Italiana S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Belchim Crop Protection Italia S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Dr. Arietti & Associati S.r.l. S.T.P.	Socio / Amministratore	Cessata
	Industrial Stars of Italy 2 S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Industrial Stars of Italy 3 S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Industrial Stars of Italy 4 S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Larocca S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Lu-ve S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Mazars S.r.l. S.T.P.	Amministratore	Cessata
	Mazars Tax & Advisory S.r.l. S.T.P.	Carl Partner	In carica
	Salcef Group S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	SIT S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Sorgenti Monte Bianco S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Telia Carrier Italy S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica

	Tristone Flowtech Italy S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	V.A.R. S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	Vergnano S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
Giulia Chiarella	Assystem Italia S.p.A. in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	Casa di Cura e Riposo San Luca S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Industrial stars of Italy 4 S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Lu-ve S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	SIT S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Industrial Stars of Italy S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Industrial Stars of Italy 2 S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Industrial Stars of Italy 3 S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Larocca S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
Tommaso Banone	Fratelli Vergnano S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Carni Valle Belbo Società Cooperativa Agricola	Sindaco effettivo	In carica
	T.D.V S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	MM Edizioni S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Industrial Stars of Italy 3 S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Stark One S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Vigel S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	CMG-COFEVA S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Vebro S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Fucine Rostagno S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Cavaletto Mario S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Cavallo Pietro S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Plastotecnica S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Co.GA.V società cooperativa in liquidazione	Sindaco effettivo	In carica
	C.I.D.I.M.U. S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	FIN-CI S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Marval S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Maip S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	R.I.B.A. S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	CRIC S.S.	Socio	In carica
	Montevecchio 96 S.a.s. di Paola Demagistris & Co.	Socio accomandante	In carica
	Industrial Stars of Italy 2 S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Genfin S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	BERTOT S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Casa di cura e di riposo S. Luca S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
Enrico Giardina	-	-	-

* * *

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, né tra questi ed i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza della Società negli ultimi cinque anni, nessuno dei membri del Collegio Sindacale: (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

Il Dott. Roberto Schiesari è stato destinatario nel gennaio 2018 di una sanzione amministrativa di ammontare pari ad Euro 29 mila, irrogata dalla Banca d'Italia in relazione alla carica di amministratore ricoperta in un soggetto vigilato ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 TUF e della Parte 2, Titolo I e Parte 5, Titolo I e II, Capo I del Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 29 ottobre 2001 e successive modifiche e integrazioni.

10.1.3 Alti Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha dirigenti.

10.1.4 Soci Fondatori

L'Emittente è stato costituito da Giober, Spaclab, Caps Lab e SW in data 10 marzo 2021 in forma di società per azioni con la denominazione di "*Industrial Stars of Italy 4 S.p.A.*", anche in forma abbreviata "*Indstars 4 S.p.A.*", capitale sociale deliberato e sottoscritto di Euro 100.000 e versato di Euro 25.000, con atto a rogito del Notaio dott. Cesare Biondo, repertorio n. 9962, raccolta n. 8132.

10.2 Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale, dei direttori generali e dei principali dirigenti

10.2.1 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione

Alla Data di Avvio delle Negoziazioni, le Società Promotrici deterranno la totalità delle Azioni Promotori e dei Warrant Promotori qualificabili come prodotti finanziari collegati all'andamento degli strumenti finanziari AIM Italia, ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia.

In particolare si segnala che dalla Data di Avvio delle Negoziazioni: (i) Spaclab, società controllata dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente Attilio Francesco Arietti e di cui il Consigliere Enrico Arietti detiene una partecipazione di minoranza, deterrà n. 3.750 Azioni Promotori, massimi n. 562.500 Warrant Promotori I Serie, massimi n. 928.125 Warrant Promotori II Serie A, massimi n. 928.125 Warrant Promotori II Serie B e massimi n. 956.250 Warrant Promotori II Serie C; (ii) Giober, società riconducibile al Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente Giovanni Cavallini, deterrà n. 4.000 Azioni Promotori, massimi n. 600.000 Warrant Promotori I Serie, massimi n. 990.000 Warrant Promotori II Serie A, massimi n. 990.000 Warrant Promotori II Serie B e massimi n. 1.020.000 Warrant Promotori II Serie C; (iii) Caps Lab, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Consigliere dell'Emittente Davide

Eugenio Milano, deterrà n. 1.200 Azioni Promotori, massimi n. 180.000 Warrant Promotori I Serie, massimi n. 297.000 Warrant Promotori II Serie A, massimi n. 297.000 Warrant Promotori II Serie B e massimi n. 306.000 Warrant Promotori II Serie C; e (iv) SW, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Consigliere dell'Emittente deterrà n. 1.050 Azioni Promotori, massimi n. 157.500 Warrant Promotori I Serie, massimi n. 259.875 Warrant Promotori II Serie A, massimi n. 259.875 Warrant Promotori II Serie B e massimi n. 267.750 Warrant Promotori II Serie C.

Non si può inoltre escludere che, in considerazione delle cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione, possano emergere eventuali situazioni di conflitto di interesse con riferimento all'individuazione della *target* ai fini dell'Operazione Rilevante.

10.2.2 Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono situazioni di conflitto di interesse che riguardano i componenti del Collegio Sindacale.

10.2.3 Conflitti di interessi dei principali dirigenti

Non applicabile.

10.2.4 Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale sono stati nominati.

10.2.5 Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non è a conoscenza di restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, le azioni dell'Emittente direttamente ed eventualmente detenute dagli stessi.

Per una descrizione degli impegni di *lock up* delle Società Promotrici si rinvia al Paragrafo 5.3, della Sezione Seconda del Documento di Ammissione.

11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione rimarrà in carica per 3 esercizi, e precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2023.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione rimarrà in carica per 3 esercizi, e precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2023.

11.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del gruppo che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione, non esistono contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedano indennità di fine rapporto.

11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

L'Emittente, in quanto società che richiede l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, non è tenuto a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate sui mercati regolamentati.

Come richiesto dal Regolamento AIM, la Società ha previsto nel proprio Statuto l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF.

Inoltre, con delibera del 17 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha altresì approvato: (a) con efficacia dalla data di presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant ISI della Società sull'AIM Italia (i) la procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate e obblighi di comunicazione; (ii) l'istituzione del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate; (iii) la procedura che regola gli obblighi informativi inerenti alle operazioni sugli strumenti finanziari di Industrial Stars of Italy 4 compiute da soggetti considerati dalla normativa di settore come rilevanti; e (b), con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant ISI della Società sull'AIM Italia, (iv) la procedura che regola il processo decisionale della Società al fine di individuare le regole di funzionamento interne idonee ad assicurare la trasparenza, la correttezza sostanziale e procedurale per l'individuazione della società *target* e l'approvazione dell'Operazione Rilevante; (v) la procedura relativa agli obblighi di comunicazione al Nomad; (vi) la strategia di investimento e (vii) la procedura per le operazioni poste in essere con parti correlate.

12 DIPENDENTI

12.1 Dipendenti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente impiega n. 2 dipendenti.

Si evidenzia che alla Data del Documento di Ammissione non sono occupati lavoratori dipendenti inseriti nella categoria dirigenziale e sino alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati casi di contenziosi con personale qualificato che hanno avuto o potrebbero avere impatti di rilievo sull'attività dell'Emittente.

12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option* dei membri del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione detiene direttamente partecipazioni azionarie nel capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione non sono stati deliberati piani di *stock option*.

Per informazioni in merito alla compagine sociale della Società, si rinvia a quanto indicato al Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del presente Documento di Ammissione.

12.3 Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono accordi contrattuali o clausole statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale della Società.

13 PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Principali azionisti dell'Emittente

La seguente tabella illustra, secondo le risultanze del libro soci nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, la compagine sociale di Industrial Stars of Italy 4 alla Data del Documento di Ammissione e la sua evoluzione in caso di integrale collocamento del numero massimo di Azioni Originarie oggetto dell'Offerta pari a n. 15.000.000 Azioni Originarie.

Azionista	Pre Offerta		Post Offerta				
	Azioni Ordinarie alla Data del Documento di Ammissione	%	Azioni Originarie massime derivanti dall'Aumento di Capitale	Azioni Originarie massime post Offerta	%	Azioni Promotori post Offerta	%
Giober S.r.l.	4.000	40,0%	0	0	0%	4.000	40,0%
Spaclab S.r.l.	3.750	37,5%	0	0	0%	3.750	37,5%
Caps Lab S.r.l.	1.200	12,0%	0	0	0%	1.200	12,0%
SW S.r.l.	1.050	10,5%				1.050	10,5%
Mercato	0	0%	15.000.000	15.000.000	100%	0	0%
Totale	10.000	100%	15.000.000	15.000.000	100%	10.000	100%

13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, il capitale sociale di Indstars 4 è suddiviso in Azioni Ordinarie e Azioni Promotori.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche delle Azioni Promotori si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2 del Documento di Ammissione.

13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'intero capitale sociale della Società, pari ad Euro 100.000 suddiviso in n. 10.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, è detenuto da Giober, Spaclab, Caps Lab e SW rispettivamente, con una partecipazione del 40%, 37,50%, 12% e 10,50%. Alla Data di Avvio delle Negoziazioni nessun soggetto controllerà l'Emittente.

13.4 Patti Parasociali

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Dalla data di costituzione alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha concluso operazioni con parti correlate, fatto salvo quanto di seguito indicato.

Indstars 4 ha stipulato con le Società Promotrici la Licenza avente ad oggetto i Segni Distintivi (per maggiori informazioni si rinvia al precedente Paragrafo 6.4. del Documento di Ammissione).

15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DI INDUSTRIAL STARS OF ITALY 4

15.1 Capitale sociale

15.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale della Società è pari a Euro 100.000, suddiviso in n. 10.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale.

15.1.2 Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale.

Per informazioni sulle caratteristiche delle Azioni Promotori dell'Emittente si rinvia al successivo Paragrafo 15.2.2 del Documento di Ammissione.

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non detiene azioni proprie.

15.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto di indicato al successivo Paragrafo 15.1.7, non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

15.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non fa parte di alcun gruppo.

15.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

La Società è stata costituita in data 10 marzo 2021 con capitale sociale deliberato e sottoscritto di Euro 100.000 e versato di Euro 25.000.

L'Assemblea 2021 ha, tra l'altro, deliberato, in sede straordinaria

- l'emissione, entro il 31 dicembre 2021, di massime numero 15.000.000 Azioni Originarie senza indicazione del valore nominale e senza variazione del capitale sociale, per un ammontare massimo complessivo di Euro 150.000.000;

- l'emissione di massime numero 3.459.000 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, senza variazione del capitale, da riservarsi all'esercizio dei "Warrant Industrial Stars of Italy 4 S.p.A.", suddivisi in Warrant ISI A, Warrant ISI B e Warrant ISI C, in conformità ai relativi Regolamento Warrant ISI A, Regolamento Warrant ISI B e Regolamento Warrant ISI C entro 5 anni dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante;
- l'emissione di massime numero 900.000 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, senza variazione del capitale, da riservarsi all'esercizio dei "Warrant Industrial Stars of Italy 4 S.p.A. I Serie" di titolarità dei soci titolari di Azioni Promotori, in conformità al relativo Regolamento Warrant Promotori I Serie, entro il termine di durata della Società;
- l'emissione di massime numero 1.729.500 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, senza variazione del capitale, da riservarsi all'esercizio dei "Warrant Industrial Stars of Italy 4 S.p.A. II Serie", suddivisi in Warrant II Serie A, Warrant II Serie B e Warrant II Serie C, di titolarità dei soci titolari di Azioni Promotori, in conformità ai relativi Regolamento Warrant Promotori II Serie A, Regolamento Warrant Promotori II Serie B e Regolamento Warrant Promotori II Serie C, entro 5 anni dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante.
- il conferimento al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., della delega ad effettuare apporti di capitale sociale fino ad un ammontare massimo di Euro 500.000.000, da effettuarsi nel contesto dell'Operazione Rilevante e in concomitanza con l'approvazione della stessa e con il possibile esercizio del Diritto di Recesso Convenzionale mediante emissione di (i) ulteriori massime n. 50.000.000 Azioni Ordinarie prive di valore nominale, a fronte di apporti per un ammontare complessivo di Euro 500.000.000 ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale; (ii) ulteriori massimi n. 50.000.000 Warrant ISI, suddivisi in Warrant ISI A, Warrant ISI B e Warrant ISI C con contestuale emissione di massime n. 11.530.000 Azioni Ordinarie prive di valore nominale, senza variazione del capitale, a servizio dell'esercizio dei Warrant ISI; (iii) ulteriori massimi n. 5.000.000 Warrant Promotori I Serie con contestuale emissione di massime n. 3.000.000 Azioni Ordinarie prive di valore nominale, senza variazione del capitale, al servizio dell'esercizio dei Warrant Promotori I Serie di nuova emissione da assegnare ai titolari di Azioni Promotori, in via proporzionale; (iv) ulteriori massimi n. 25.000.000 Warrant Promotori II Serie (suddivisi in Warrant Promotori II Serie A, Warrant Promotori II Serie B e Warrant Promotori II Serie C) con contestuale emissione di massime n. 5.765.000 Azioni Ordinarie prive di valore nominale, senza variazione del capitale, al servizio dell'esercizio dei Warrant Promotori II Serie di nuova emissione, da assegnare ai titolari di Azioni Promotori in via proporzionale, per il periodo massimo di durata della Società e, comunque, non superiore a 5 anni dalla data dell'Assemblea 2021, il tutto con facoltà del Consiglio di stabilire (e anche di apportare eventuali modifiche o revisioni a quanto stabilito) (a) i termini entro i quali gli aumenti di capitale potranno essere sottoscritti e versati dagli aventi diritto; (b) il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio; e (c) la determinazione del prezzo di emissione in linea con la prassi di mercato per simili operazioni, e sempre nel rispetto delle normative vigenti in materia (la "Delega").

15.2 Atto costitutivo e statuto sociale

La Società è stata costituita in data 10 marzo 2021, in forma di società per azioni con la denominazione di "Industrial Stars of Italy 4 S.p.A.", anche in forma abbreviata "Indstars 4 S.p.A.", con atto a rogito del Notaio dott. Cesare Biondo, repertorio n. 9962, raccolta n. 8132.

Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant ISI della Società sull'AIM Italia.

15.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale della Società è stabilito dall'articolo 4 dello Statuto Sociale, che dispone quanto segue.

“Articolo 4

4.1 La Società ha per oggetto la ricerca e la selezione di potenziali acquisizioni di partecipazioni in altre imprese e di altre forme di potenziale aggregazione della Società stessa con altre imprese attraverso, a mero titolo esemplificativo, ma non limitativo, operazioni di acquisizione con qualunque modalità di legge (ivi inclusa la sottoscrizione e la compravendita) di partecipazioni nella impresa selezionata e/o di conferimento e/o di fusione (ciascuna operazione, a seconda del caso, l'“Operazione Rilevante”), nonché la relativa realizzazione con qualunque modalità di legge essa sia attuata.

4.2 In ogni caso, è esclusa ogni attività di consulenza in materia di investimenti riservata a particolari soggetti ovvero qualsiasi altra attività che sia riservata per legge a determinati soggetti.

4.3 La Società può compiere tutte le operazioni strumentali che saranno ritenute utili dal Consiglio di Amministrazione per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie riservate nei confronti del pubblico e delle altre attività riservate ai sensi di legge.”

15.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto Sociale, il capitale sociale è suddiviso in azioni ordinarie.

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, le Azioni Promotori sono dotate delle seguenti caratteristiche:

- (a) sono intrasferibili fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e, comunque, per il periodo massimo di durata della Società stabilito all'articolo 3 dello Statuto, fatti salvi eventuali Trasferimenti (come definiti nello Statuto) di parte delle (ma non tutte le) Azioni Promotori detenute da ciascuno dei soggetti che le hanno sottoscritte in sede di emissione a favore di altri sottoscrittori di Azioni Promotori;
- (b) sono prive del diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- (c) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società delibera la distribuzione dalla Data di Avvio delle Negoziazioni e fino al 36° mese successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, mentre attribuiscono ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili;
- (d) alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante si convertono automaticamente in azioni ordinarie della Società; conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione provvederà a: (i)

annotare detta conversione nel libro soci; (ii) depositare presso il registro delle imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, c.c., il testo dello statuto con la modificazione del numero delle azioni delle diverse categorie – qualora sussistenti – in cui è suddiviso il capitale sociale; (iii) comunicare la conversione mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, nonché ad effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune;

- (e) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle Azioni Ordinarie ai sensi dell'articolo 32.2 dello Statuto.

15.2.3 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Fatto salvo quanto di seguito indicato, lo Statuto non contiene previsioni volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo sull'Emittente.

Si precisa che ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto, in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia, è previsto che a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 106 e 109 del TUF).

15.2.4 Indicazione di eventuali disposizioni statutarie che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta

Lo Statuto dell'Emittente contiene alcune disposizioni che impongono l'effettuazione di una comunicazione al pubblico in caso di variazione delle partecipazioni sociali.

In particolare, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, è applicabile - ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia - la disciplina relativa alle società quotate sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati da Consob, *pro tempore* vigente (la “**Disciplina sulla Trasparenza**”), salvo quanto di seguito previsto.

Il socio che venga a detenere azioni della Società ammesse alla negoziazione sull'AIM Italia in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia (la “**Partecipazione Significativa**”) è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società.

Il raggiungimento o il superamento della Partecipazione Significativa costituiscono un “Cambiamento Sostanziale” che deve essere comunicato alla Società entro 4 giorni di negoziazione, decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di comunicazione delle Partecipazioni Significative troverà applicazione la Disciplina sulla Trasparenza.

16 CONTRATTI RILEVANTI

16.1 Contratti rilevanti

La Società, dalla data di costituzione e fino alla Data del Documento di Ammissione, fatta eccezione per quanto di seguito descritto, non ha concluso contratti di importanza significativa diversi da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento della propria attività e/o accordi in base ai quali l'Emittente stesso sia soggetto a un'obbligazione o abbia un diritto di importanza significativa alla Data del Documento di Ammissione.

La Società ha provveduto all'apertura del Conto Corrente Vincolato nel quale sarà depositato il 100% dei proventi derivanti dall'Offerta.

Ai sensi dello Statuto, le Somme Vincolate potranno essere utilizzate, previa autorizzazione dell'Assemblea, esclusivamente: (i) ai fini dell'Operazione Rilevante, per l'importo necessario al perfezionamento della stessa; (ii) ai fini della restituzione ai soci che esercitino il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto e/o l'Opzione Put, ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto e /o il Recesso Convenzionale, ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto; (iii) ai fini della liquidazione delle Azioni Ordinarie in seguito all'esercizio da parte della Società del Diritto di Riscatto secondo quanto stabilito dall'articolo 11 dello Statuto; e (iv) in caso di scioglimento e conseguente liquidazione della Società. Si precisa che potranno essere utilizzati dal Consiglio di Amministrazione per la gestione ordinaria della Società fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante ovvero di scioglimento della Società: (i) il 100% degli interessi maturati sulle Somme Vincolate; nonché (ii) in subordine e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 24.2 dello Statuto fino al 100% di quanto incassato dalla Società in virtù della sottoscrizione (1) dei Warrant Promotori I Serie fino alla concorrenza dell'importo di Euro 1.401.000 e (2) dei Warrant Promotori II Serie fino alla concorrenza dell'importo di Euro 1.500.000; nonché, in subordine e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 24.2 dello Statuto (iii) *pari passu* (1) fino ad un importo massimo pari all'1% delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato sotto forma di eventuali finanziamenti soci a fondo perduto effettuati a favore della Società dai titolari di Azioni Promotori e (2) fino all'1% delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato alla data di ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni sull'AIM Italia, nonché, in subordine e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 24.2 dello Statuto (iv) fino all'importo di Euro 1.000.000 di eventuali ulteriori finanziamenti soci a fondo perduto effettuati a favore della Società dai titolari di Azioni Promotori, nonché, in subordine e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione in conformità all'articolo 24.2 dello Statuto, le somme depositate sul Conto Corrente Vincolato alla data di Avvio delle Negoziazioni potranno essere utilizzate dal Consiglio di Amministrazione a copertura di eventuali interessi negativi maturati sulle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato medesimo.

Le Somme Vincolate potranno essere trasferite su altri conti di custodia e/o amministrazione e/o gestione, presso istituti di credito o imprese di investimento, finalizzati all'impiego a breve termine della liquidità, a condizione che ciascuno di tali ulteriori conti sia regolato dalle medesime condizioni e termini contrattuali di vincolo di cui al paragrafo precedente.

Nell'ambito dei mandati di gestione patrimoniale delle Somme Vincolate, la Società impartirà agli intermediari specifiche istruzioni in merito alla costituzione e al rispetto dei vincoli di destinazione e di impiego della liquidità sopra evidenziati, dando altresì incarico a Banca Akros, quale Escrow Agent, (i) di verificare a proprio insindacabile giudizio l'avveramento delle condizioni di liberazione delle Somme Vincolate dal Conto Corrente Vincolato; nonché (ii) di autorizzare le variazioni dei termini di impiego e i trasferimenti tra intermediari delle Somme Vincolate.

17 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

17.1 Relazioni e pareri di esperti

Fatte salve le fonti di mercato indicate nel Documento di Ammissione, nonché le relazioni della Società di Revisione non vi sono nel Documento di Ammissione pareri o relazioni attribuite ad esperti.

17.2 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze. La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza dell'Emittente medesimo anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli.

18 INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene partecipazioni.

SEZIONE SECONDA

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Per le informazioni relative alle relazioni e pareri di esperti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.3 del Documento di Ammissione.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Per le informazioni relative alle informazioni provenienti da terzi, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.4 del Documento di Ammissione.

1.5 Dichiarazione dell'Emittente

Il contenuto del Documento di Ammissione non è stato esaminato né approvato da Borsa Italiana o da Consob. L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

2 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed al Gruppo nonché al settore in cui l'Emittente ed il Gruppo operano ed alla ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, ritengono che il capitale circolante a disposizione della Società sia sufficiente per le esigenze attuali, ossia per almeno 24 mesi a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

La Società al fine di raccogliere le risorse finanziarie necessarie per effettuare l'Operazione Rilevante, intende procedere ad un'operazione di collocamento e di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni Ordinarie e Originarie e dei Warrant ISI.

L'Offerta avrà ad oggetto prodotti finanziari per un corrispettivo minimo pari ad almeno Euro 100.000 per investitore e per ogni offerta separata ed è rivolta a: (i) investitori qualificati italiani, così come definiti e individuati dall'articolo 34-ter, comma 1, lett. b), del Regolamento 11971 e dall'articolo 2, lett. e) del Regolamento (UE) n. 2017/1129 e investitori istituzionali esteri ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933 (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America) ("**Investitori Qualificati**"); e (ii) altre categorie di investitori, diversi dagli Investitori Qualificati, purché, in tale ultimo caso, l'offerta sia effettuata con modalità tali che consentano alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta di cui agli articoli 100 del TUF, 34-ter del Regolamento 11971 e art. 1 del Regolamento (UE) n. 2017/1129 ("**Investitori Non Qualificati**"). L'Offerta avrà ad oggetto prodotti finanziari per un corrispettivo minimo pari ad almeno Euro 100.000 per investitore e per ogni offerta separata, ai sensi dell'art. 1, comma 4, lett. d) del Regolamento (UE) n. 2017/1129.

Il ricavato massimo stimato derivante dall'Offerta, calcolato sulla base del Prezzo di Offerta, è pari a Euro 150 milioni.

Il 100% del ricavato massimo stimato derivante dall'Offerta sarà depositato sul Conto Corrente Vincolato intestato alla Società.

Le Somme Vincolate potranno essere utilizzate dalla Società, previa autorizzazione dell'Assemblea, esclusivamente: (i) ai fini dell'Operazione Rilevante, per l'importo necessario al perfezionamento della stessa; (ii) ai fini della restituzione ai soci che esercitino il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto e/o l'Opzione Put, ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto e /o il Recesso Convenzionale, ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto; (iii) ai fini della liquidazione delle Azioni Ordinarie in seguito all'esercizio da parte della Società del Diritto di Riscatto secondo quanto stabilito dall'articolo 11 dello Statuto; e (iv) in caso di scioglimento e conseguente liquidazione della Società. Si precisa che potranno essere utilizzati dal Consiglio di Amministrazione per la gestione ordinaria della Società fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante ovvero di scioglimento della Società: (i) il 100% degli interessi maturati sulle Somme Vincolate; nonché (ii) in subordine e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 24.2 dello Statuto fino al 100% di quanto incassato dalla Società in virtù della sottoscrizione (1) dei Warrant Promotori I Serie fino alla concorrenza dell'importo di Euro 1.401.000 e (2) dei Warrant Promotori II Serie fino alla concorrenza dell'importo di Euro 1.500.000; nonché, in subordine e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 24.2 dello Statuto (iii) *pari passu* (1) fino ad un importo massimo pari all'1% delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato sotto forma di eventuali finanziamenti soci a fondo perduto effettuati a favore della Società dai titolari di Azioni Promotori e (2) fino all'1% delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato

alla data di ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni sull'AIM Italia, nonché, in subordine e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 24.2 dello Statuto (iv) fino all'importo di Euro 1.000.000 di eventuali ulteriori finanziamenti soci a fondo perduto effettuati a favore della Società dai titolari di Azioni Promotori, nonché, in subordine e ove così deliberato dal Consiglio di Amministrazione in conformità all'articolo 24.2 dello Statuto, le somme depositate sul Conto Corrente Vincolato alla data di Avvio delle Negoziazioni potranno essere utilizzate dal Consiglio di Amministrazione a copertura di eventuali interessi negativi maturati sulle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato medesimo.

Nello svolgimento dell'attività di ricerca e selezione di una società *target* oggetto del potenziale investimento, la Società potrà avvalersi delle Somme Utilizzabili. In particolare, si stima che le esigenze operative della Società includano, oltre ai costi di *due diligence*, circa Euro 1.070.000 di costi fissi annui, principalmente riconducibili alla commissione Nomad, ad attività di *servicing*, *accounting*, *audit*, agli emolumenti dei membri del Collegio Sindacale e dei membri del Consiglio di Amministrazione i cui termini di pagamento sono stati negoziati coerentemente alle esigenze di cassa della Società.

A seguito dell'approvazione dell'Operazione Rilevante, da parte dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione potrà disporre dell'intera liquidità depositata sul Conto Corrente Vincolato (al netto delle risorse eventualmente utilizzate ai fini della restituzione ai soci che esercitano il diritto di recesso e l'Opzione Put), del capitale circolante della società *target* acquisita e della possibilità, ove necessario e opportuno, di fare ricorso ad eventuale leva finanziaria.

Di seguito si riporta una tabella con la stima massima delle disponibilità derivanti dall'Offerta, e, per completezza, dalla sottoscrizione da parte delle Società Promotrici delle Azioni Promotori e dei Warrant Promotori.

Dati in Euro	Raccolta 150 mln di Euro
Capitale Sociale (sottoscrizione azioni ordinarie = Azioni Promotori) versato da Società Promotrici	100.000
Sottoscrizione Warrant Promotori I Serie	1.401.000
Sottoscrizione Warrant Promotori II Serie	1.500.000
Derivante dall'Offerta sul mercato	150.000.000
Totale disponibilità lorda	153.001.000
Commissione di Collocamento	1.008.000
Spese per prestazioni professionali ed altri costi di ammissione alle negoziazioni	219.000

In aggiunta a quanto sopra indicato, in caso di realizzazione dell'Operazione Rilevante, la Società riconoscerà a Banca Akros, Banor SIM e BPER un'ulteriore commissione da corrispondersi alla data di efficacia della stessa di ammontare pari a circa l'1,65% del controvalore delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta per le quali: (i) non sarà stato esercitato il diritto di recesso a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea della Società dell'Operazione Rilevante ovvero

(ii) pur essendo esercitato il diritto di recesso, siano acquistate da altri soci della Società; al controvalore delle azioni così calcolato si applicherà una deduzione del 35%.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia ed oggetto dell'Offerta sono le Azioni Ordinarie ed i Warrant ISI dell'Emittente.

4.1.1 Descrizione delle Azioni Ordinarie

Le azioni di nuova emissione rinvengono dall'Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea 2021.

Alle Azioni Originarie, è attribuito il codice ISIN IT0005447211.

Si segnala che, in caso di alienazione delle Azioni Originarie, in data antecedente alla data dell'Assemblea chiamata a deliberare in merito all'Operazione Rilevante, le stesse saranno identificabili in Azioni Ordinarie con codice ISIN IT0005447229.

4.1.2 Legislazione in base alla quale le Azioni Ordinarie sono emesse

Le Azioni Ordinarie sono state emesse ai sensi della legislazione italiana.

4.1.3 Caratteristiche delle Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie della Società sono nominative, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare e assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

4.1.4 Valuta di emissione delle Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie sono denominate in Euro.

4.1.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie sono nominative, liberamente trasferibili ed indivisibili, godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto, fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, e/o le riserve disponibili possono essere distribuiti ai soci previa approvazione dell'Assemblea speciale dei soci titolari di Azioni Promotori.

4.1.6 Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le Azioni Ordinarie verranno emesse

Le Azioni Ordinarie sono state emesse sulla base delle delibere assunte dall'Assemblea 2021 (per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafi 15.1.5 e 15.1.7 del Documento di Ammissione).

4.1.7 Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni Ordinarie

Dietro pagamento del relativo prezzo, le Azioni Ordinarie saranno messe a disposizione degli aventi diritto sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.1.8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie

Fatto salvo quanto descritto al successivo Paragrafo 5.3, non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie dell'Emittente imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

Le Azioni Ordinarie saranno immesse nel sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli, e sottoposti al regime di dematerializzazione, ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF.

4.1.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni Ordinarie

Poiché la Società non è una società con titoli ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati italiani, non trovano applicazione le disposizioni previste dal TUF e dai relativi regolamenti di attuazione, tra cui in particolare il Regolamento 11971, con specifico riferimento alle disposizioni dettate in materia di offerte pubbliche di acquisto e offerte pubbliche di vendita.

In conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia, l'Emittente ha previsto statutariamente che a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 106 e 109 del TUF).

Per maggiori informazioni si rinvia all'articolo 12 dello Statuto disponibile sul sito *internet* www.indstars.it.

4.1.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Gli strumenti finanziari di Indstars 4 non sono mai stati oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né alcuna offerta pubblica di scambio è stata effettuata dalla Società su azioni o quote rappresentative di capitale di altre società o enti.

4.2.1 Descrizione dei Warrant

Il Documento di Ammissione ha altresì ad oggetto l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia dei Warrant ISI della Società.

Il numero totale dei Warrant ISI, denominati “*Warrant Industrial Stars of Italy 4 S.p.A.*”, è di massimi n. 15.000.000 in caso di integrale sottoscrizione delle massime n. 15.000.000 Azioni Originarie oggetto dell’Offerta.

I Warrant ISI rivengono dalla delibera dell’Assemblea 2021 della Società.

I Warrant ISI, alla Data di Ammissione, hanno rispettivamente i seguenti codici ISIN (i) Warrant ISI A IT0005447120; (ii) Warrant ISI B IT0005447237; e (iii) Warrant ISI C IT0005447245. Si segnala, per completezza, che i Warrant Promotori, non ammessi alle negoziazioni sull’AIM Italia, hanno, rispettivamente, i seguenti codici ISIN: (i) Warrant Promotori I Serie IT0005447138; (ii) Warrant Promotori II Serie A IT0005447112; (iii) Warrant Promotori II Serie B IT0005447104; e (iv) Warrant Promotori II Serie C IT0005447096.

4.2.2 Legislazione in base alla quale i Warrant sono emessi

I Warrant ISI sono emessi ai sensi della legislazione italiana.

4.2.3 Caratteristiche dei Warrant

I Warrant ISI sono al portatore e sono ammessi al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione.

I Warrant ISI circolano separatamente dalle Azioni Ordinarie cui sono stati abbinati alla data di emissione e sono liberamente trasferibili.

4.2.4 Valuta di emissione dei Warrant

La valuta di riferimento dei Warrant ISI è l’Euro.

4.2.5 Descrizione dei diritti connessi ai Warrant e modalità per il loro esercizio

I Warrant ISI emessi dall’Emittente presentano caratteristiche innovative e diverse da quelle dei *warrant* usualmente negoziati sul mercato italiano.

I *warrant* tradizionali

I *warrant* tradizionali normalmente rappresentano delle opzioni di aumento di capitale a termine, comportando il versamento di un corrispettivo fisso per la sottoscrizione delle nuove azioni.

Il regolamento che disciplina il loro funzionamento, pertanto, identifica tre fondamentali grandezze:

- (i) il prezzo di sottoscrizione delle azioni di compendio;
- (ii) il rapporto di esercizio (che indica il numero, anche frazionario, di azioni di compendio sottoscrivibili a fronte dell’esercizio di un *warrant*); e
- (iii) il prezzo soglia che indica il prezzo delle azioni e/o delle azioni della società *target* ai fini del verificarsi della condizione di esercizio.

Il caso più semplice è quello di un rapporto di esercizio pari a 1:1 (ovvero a fronte dell’esercizio di ogni *warrant* viene consegnata una azione di compendio contro pagamento per cassa del prezzo *strike* o prezzo di sottoscrizione).

In generale il prezzo *strike* è superiore al prezzo di mercato dell'azione sottostante nel momento in cui il *warrant* viene emesso. Ciò significa che l'opzione implicita nel *warrant* è *out of the money*. Il che tuttavia non implica che il *warrant* stesso sia privo di valore. Il prezzo di una opzione è infatti composto da due elementi: l'*intrinsic value* (differenza tra *strike* e prezzo di mercato del sottostante) ed il *time value* (valore del tempo, durante il quale il prezzo di mercato potrebbe salire fino a rendere positiva la differenza con lo *strike*).

Il rischio di "diluizione" che l'esistenza di *warrant* comporta per gli azionisti esistenti è funzione (i) della quantità di *warrant* in circolazione e (ii) del loro prezzo *strike*.

In generale l'opzione implicita nei *warrant* tradizionali è di tipo americano (ovvero il *warrant* stesso può essere esercitato in qualsiasi momento durante la sua vita).

I Warrant di Industrial Stars of Italy 4

Alla Data di Avvio delle Negoziazioni, per ogni n. 1 Azione Originaria sottoscritta dagli investitori sono abbinati n. (i) 0,066 Warrant ISI A, (ii) 0,066 Warrant ISI B e (iii) 0,068 Warrant ISI C. I Warrant ISI assegnati in sede di Avvio Delle Negoziazioni sono di tre categorie (per la descrizione delle quali si veda oltre).

Tenuto conto dell'investimento minimo previsto pari a Euro 100.000 per ciascun investitore in sede di Quotazione, si fornisce il seguente esempio di assegnazione di strumenti finanziari riferito all'investimento di Euro 100.000:

Strumento Finanziario	Numero
Azioni Ordinarie	10.000
Warrant ISI assegnati	2.000
Suddivisione dei Warrant ISI	
Warrant A	660
Warrant B	660
Warrant C	680

I Warrant ISI si convertiranno in un numero di Warrant Target, aventi le medesime caratteristiche dei Warrant ISI e, quindi, suddivisi nelle tre categorie sopra indicate, determinato in funzione dell'ammontare dei Fondi (ma senza tener conto, a tal fine, della riduzione dei Fondi conseguente a rimborso ai soci che esercitino il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto e/o l'Opzione Put e/o il Recesso Convenzionale).

Esercizio dei Warrant ISI

Esercizio dei Warrant ISI al verificarsi della condizione di esercizio

Nel caso in cui a seguito della data di efficacia dell'Operazione Rilevante deliberata dall'Assemblea, si verifichi la condizione di esercizio (ossia l'evento per cui il prezzo medio mensile è superiore al prezzo soglia come determinato dai relativi Regolamenti Warrant ISI, la "**Condizione di Esercizio**"), i portatori dei Warrant ISI dovranno richiedere di sottoscrivere, al prezzo di Euro 0,10, le azioni di compendio entro e non oltre 60 giorni dalla relativa comunicazione di esercizio, a pena di decadenza, in ragione del seguente rapporto di esercizio:

numero Warrant ISI A x 0,17 (*i.e.* 17 azioni di compendio ogni 100 Warrant ISI A esercitati)

numero Warrant ISI B x 0,23 (*i.e.* 23 azioni di compendio ogni 100 Warrant ISI B esercitati)

numero Warrant ISI C x 0,29 (*i.e.* 29 azioni di compendio ogni 100 Warrant ISI C esercitati) Nel caso di avveramento della Condizione di Esercizio, la Comunicazione di Esercizio sarà effettuata dalla Società senza indugio e comunque entro il 2° (secondo) giorno di mercato aperto successivo al termine del mese di riferimento, fermo restando che nei Periodi Ristretti la Società non è tenuta ad effettuare alcuna comunicazione.

Le richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate all'intermediario aderente a Monte Titoli presso cui i Warrant ISI sono depositati entro l'ultimo giorno di mercato aperto del mese con riferimento al quale è stata effettuata la comunicazione di esercizio. Le azioni di compendio rivenienti dall'esercizio dei Warrant ISI saranno rese disponibili dalla Società per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, il giorno di mercato aperto successivo al termine dell'ultimo giorno del periodo di esercizio.

Le azioni di compendio avranno godimento pari a quello delle Azioni in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant ISI. Il prezzo di sottoscrizione di Euro 0,10 dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.

L'esercizio dei Warrant ISI sarà in ogni caso sospeso nei c.d. periodi ristretti. Le richieste di sottoscrizione effettuate fino al giorno precedente la delibera consiliare di convocazione dell'Assemblea restano valide ed assumono efficacia a partire dal primo giorno di Borsa aperta successivo all'ultimo giorno del periodo ristretto. Qualora durante un periodo ristretto si verifichi la Condizione di Esercizio, l'esercizio dei Warrant ISI resterà sospeso sino al termine del periodo ristretto e il termine di decadenza riprenderà a decorrere dal primo giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno del periodo ristretto.

I Warrant ISI potranno essere esercitati anche anticipatamente qualora venga promossa un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio avente a oggetto le Azioni (l'**"Offerta Pubblica di Acquisto e/o Scambio"**). In tal caso, al fine di consentire ai titolari dei Warrant ISI di aderire all'Offerta Pubblica di Acquisto e/o Scambio, i Warrant ISI potranno essere esercitati dai rispettivi titolari, nel periodo compreso tra il 1° e il 15° giorno di calendario successivo alla pubblicazione della comunicazione dell'offerente avente a oggetto la decisione o il sorgere dell'obbligo di promuovere l'Offerta Pubblica di Acquisto e/o Scambio (la "**Comunicazione dell'Offerente**"), secondo il seguente rapporto di esercizio:

Prezzo Medio Mensile – Prezzo Strike

Prezzo Medio Mensile – Prezzo di Sottoscrizione Azioni

La Società provvederà a comunicare l'Offerta Pubblica di Acquisto e/o Scambio senza indugio successivamente alla pubblicazione della Comunicazione dell'Offerente, tramite comunicato stampa pubblicato sul sito internet della stessa. Le azioni di compendio saranno messe a disposizione con le medesime modalità di cui sopra e, in ogni caso, in tempo utile per consentire a coloro che abbiano esercitato i Warrant ISI di aderire all'Offerta Pubblica di Acquisto e/o di Scambio apportando le medesime azioni di compendio.

Esercizio dei Warrant ISI al verificarsi delle condizioni di accelerazione

Nel caso in cui venga emesso il provvedimento di Borsa Italiana che dispone la revoca dalla Quotazione (la “**Prima Condizione di Accelerazione**”), i portatori dei Warrant ISI potranno richiedere di sottoscrivere azioni di compendio, al prezzo di sottoscrizione di Euro 0,10, in qualsiasi momento entro e non oltre la prima data tra (i) il 30° giorno di calendario dalla pubblicazione della comunicazione di accelerazione e (ii) il termine di decadenza individuato nel relativo Regolamento Warrant ISI in ragione del seguente rapporto di esercizio (numero anche frazionario da arrotondarsi per difetto alla quarta cifra decimale), a condizione che il prezzo medio mensile sia maggiore del prezzo strike di Euro 9,147 per i Warrant ISI A, Euro 9,263 per i Warrant ISI B e Euro 9,259 per i Warrant ISI C (il “**Prezzo Strike**”):

Prezzo Medio Mensile – Prezzo Strike

Prezzo Medio Mensile – Prezzo di Sottoscrizione Azioni

Allo scadere del 59° mese successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante in assenza del verificarsi della Condizione di Esercizio e/o della Prima Condizione di Accelerazione (la “**Seconda Condizione di Accelerazione**”), i portatori dei Warrant ISI potranno richiedere di sottoscrivere azioni di compendio, al prezzo di sottoscrizione di Euro 0,10, in qualsiasi momento entro e non oltre il termine di decadenza individuato nel relativo Regolamento Warrant ISI, in ragione del seguente rapporto di esercizio (numero anche frazionario da arrotondarsi alla quarta cifra decimale), a condizione che il prezzo medio mensile sia maggiore del Prezzo Strike:

Prezzo Medio Mensile – Prezzo Strike

Prezzo Medio Mensile – Prezzo di Sottoscrizione Azioni

Nel caso di avveramento della Prima Condizione di Accelerazione o della Seconda Condizione di Accelerazione, la comunicazione di accelerazione sarà effettuata dalla Società senza indugio e comunque entro il 2° giorno di mercato aperto successivo al verificarsi della Prima Condizione di Accelerazione o della Seconda Condizione di Accelerazione, a seconda del caso, tramite comunicato stampa pubblicato sul sito internet della stessa.

Nel caso di avveramento della Prima Condizione di Accelerazione o della Seconda Condizione di Accelerazione, le richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate all'intermediario aderente a Monte Titoli presso cui i Warrant ISI sono depositati entro il termine del periodo di esercizio dei Warrant ISI. Le azioni di compendio rivenienti dall'esercizio dei Warrant ISI saranno rese disponibili dalla Società per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, il giorno di mercato aperto successivo al termine dell'ultimo giorno del relativo periodo di esercizio.

Si segnala inoltre che, qualora la Società dia esecuzione:

(a) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri *warrant* validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili o con *warrant* o comunque ad operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, ad eccezione degli aumenti di capitale deliberati dall'Assemblea 2021: il Prezzo Strike sarà diminuito (e in nessun caso aumentato) di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a

(Pcum - Pex)

nel quale:

Pcum rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi 5 prezzi medi giornalieri "cum diritto" (di opzione relativo all'aumento di cui trattasi) dell'Azione;

Pex rappresenta la media aritmetica semplice dei primi 5 prezzi medi giornalieri "ex diritto" (di opzione relativo all'aumento di cui trattasi) dell'Azione;

(b) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni: il relativo rapporto di esercizio sarà incrementato ed il Prezzo Strike diminuito, entrambi proporzionalmente al rapporto di assegnazione gratuita;

(c) al raggruppamento/frazionamento delle azioni, il relativo rapporto di esercizio sarà diminuito/incrementato ed il Prezzo Strike sarà incrementato/diminuito, entrambi proporzionalmente al rapporto di raggruppamento/frazionamento;

(d) ad aumenti gratuiti del capitale senza emissione di nuove azioni o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di Azioni, non sarà modificato il Prezzo Strike;

(e) ad aumenti del capitale mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 4°, 5°, 6° e 8° c.c., non sarà modificato il Prezzo Strike;

(f) ad operazioni di fusione/scissione in cui la Società non sia la società incorporante/beneficiaria, il relativo rapporto di esercizio e il prezzo strike saranno conseguentemente modificati sulla base del rapporto di concambio/assegnazione;

(g) ad aumenti di capitale a pagamento mediante emissione di azioni in esecuzione della Delega, non sarà modificato né il prezzo di esercizio, né il rapporto di esercizio.

Gli adeguamenti che precedono verranno proposti in deliberazione all'organo competente, unitamente all'operazione sul capitale che determina l'adeguamento stesso, per quanto necessario.

Qualora si proceda a modifiche del Prezzo Strike, i relativi prezzo soglia, rapporto di esercizio e prezzo di sottoscrizione azioni saranno a loro volta modificati in funzione del Prezzo Strike rideterminato.

Inoltre, qualora la Società dia esecuzione all'Operazione Rilevante mediante un'operazione di acquisizione con qualunque modalità di legge (ivi inclusa la sottoscrizione di aumenti di capitale e la compravendita) di partecipazioni nella *target* selezionata, alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante i Warrant ISI (i) si modificano automaticamente in un numero di Warrant Target – aventi le medesime caratteristiche dei Warrant ISI – in proporzione all'ammontare dei Fondi (ma senza tener conto, a tal fine, della riduzione dei Fondi conseguente a rimborso ai soci che esercitino il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto e/o l'Opzione Put e/o il Recesso Convenzionale) e, per l'effetto (ii) decadono da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle sopra elencate e che produca effetti analoghi o simili a quelli sopra considerati (i) sarà rettificato il Prezzo Strike secondo metodologie di generale accettazione, previa – ove necessario - deliberazione dell'assemblea della

Società e (ii) potranno essere modificati – senza la necessità di una delibera di approvazione da parte dei portatori dei Warrant - il numero delle azioni di compendio sottoscrivibili, con modalità normalmente accettate e con criteri non incompatibili con quelli desumibili da quanto sopra descritto e, comunque, sulla base di metodologie di generale accettazione volte a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

Nei casi in cui per effetto di quanto previsto, all'atto dell'esercizio dei Warrant ISI spettasse un numero non intero di azioni di compendio, il portatore dei Warrant ISI avrà il diritto di ricevere azioni di compendio fino alla concorrenza del numero intero, con arrotondamento all'unità inferiore, e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

Per maggiori informazioni in merito ai Warrant ISI si rinvia, rispettivamente, al Regolamento Warrant ISI 4, Regolamento Warrant ISI B e al Regolamento Warrant ISI C allegati all'appendice del Documento di Ammissione e disponibili sul sito internet della Società www.indstars.it.

I Warrant Aggiuntivi

Saranno attribuiti agli Azionisti i seguenti Warrant Aggiuntivi, che si convertiranno in un numero di Warrant Target, aventi le medesime caratteristiche dei Warrant ISI e, quindi, suddivisi nelle tre categorie sopra indicate, determinato in funzione dell'ammontare dei Fondi (ma senza tener conto, a tal fine, della riduzione dei Fondi conseguente a rimborso ai soci che esercitino il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto e/o l'Opzione Put e/o il Recesso Convenzionale) secondo i seguenti criteri:

- a) ai titolari di Azioni Originarie, che non abbiano esercitato il Recesso Convenzionale, il diritto di recesso di cui all'articolo 8 dello Statuto o l'Opzione Put e che abbiano detenuto le medesime, ininterrottamente sino al giorno antecedente la data di efficacia dell'Operazione Rilevante, saranno attribuiti gratuitamente ulteriori 8 Warrant Aggiuntivi ogni 10 Azioni Originarie detenute (con arrotondamento per difetto all'unità intera inferiore);
- b) agli azionisti titolari di Azioni Ordinarie diverse dalle Azioni Ordinarie con Diritto di Recesso Convenzionale che non abbiano esercitato il diritto di recesso di cui all'articolo 8 dello Statuto o l'Opzione Put entro il giorno antecedente la data di efficacia dell'Operazione Rilevante, saranno attribuiti gratuitamente ulteriori 6 Warrant Aggiuntivi ogni 10 Azioni Ordinarie detenute (con arrotondamento per difetto all'unità intera inferiore);
- c) tutti i Warrant Aggiuntivi non assegnati sulla base dei punti (a) e (b) che precedono e quindi residui rispetto all'ammontare massimo di Warrant ISI da emettere calcolato in base al rapporto n. 1 Warrant ISI ogni n. 1 Azione Ordinaria emessa dall'Emittente saranno assegnati pro quota ai titolari di Azioni Originarie, che non abbiano esercitato il Recesso Convenzionale, il diritto di recesso di cui all'articolo 8 dello Statuto o l'Opzione Put;
- d) i Warrant Aggiuntivi saranno suddivisi in tre categorie e così assegnati, sulla base del medesimo criterio di ripartizione sopra indicato e, quindi, 33% Warrant A, 33% Warrant B e 34% Warrant C.

A fini puramente esemplificativi, si forniscono i seguenti esempi di assegnazione di Warrant Aggiuntivi.

Esempio 1: Assegnazione di Warrant in caso di assenza di cessione di Azioni Ordinarie

Il presente esempio di riferisce all'assegnazione di Warrant in sede di esecuzione dell'Operazione Rilevante in caso di raccolta di Euro 150.000.000 derivanti dall'Offerta, assumendo che: (i) nessun investitore abbia ceduto le Azioni Ordinarie con Diritto di Recesso Convenzionale sino alla data dell'Assemblea in cui sia stata approvata l'Operazione Rilevante; (ii) nessun investitore titolare di Azioni Ordinarie con Diritto di Recesso Convenzionale abbia esercitato il Recesso Convenzionale o il diritto di recesso di cui all'articolo 8 dello Statuto; (iii) nessun titolare di Azioni Ordinarie e Originarie abbia esercitato l'Opzione Put:

Warrant	Numero complessivo	Warrant A	Warrant B	Warrant C
Warrant ISI assegnati in Quotazione	3.000.000	990.000	990.000	1.020.000
Warrant ISI assegnati in sede di Operazione Rilevante (*)	12.000.000	3.960.000	3.960.000	4.080.000
Totale	15.000.000	4.950.000	4.950.000	5.100.000

(*) Calcolato attribuendo agli investitori originari ulteriori 8 Warrant Aggiuntivi ogni 10 Azioni Originarie detenute ininterrottamente dai relativi titolari fino al giorno antecedente la data di efficacia dell'Operazione Rilevante (con arrotondamento per difetto all'unità intera inferiore).

Esempio 2: Assegnazione Warrant in caso di cessione di Azioni Originarie in misura pari al 10%

Il presente esempio si riferisce al totale dei Warrant assegnati in sede di Quotazione e da assegnare in sede di esecuzione dell'Operazione Rilevante e, in aggiunta alle assunzioni sopra indicate, assume che: (i) successivamente alla Quotazione e prima della data dell'Assemblea in cui sia stata approvata l'Operazione Rilevante, siano state cedute il 10% delle Azioni Ordinarie con Diritto di Recesso Convenzionale; (ii) nessun investitore titolare di Azioni Ordinarie con Diritto di Recesso Convenzionale abbia esercitato il Recesso Convenzionale o il diritto di recesso di cui all'articolo 8 dello Statuto; (iii) nessun titolare di Azioni Ordinarie e Originarie abbia esercitato l'Opzione Put:

Warrant	Numero complessivo	Warrant ISI A	Warrant ISI B	Warrant ISI C
Warrant ISI assegnati in Quotazione	3.000.000	990.000	990.000	1.020.000
Warrant ISI assegnati in sede di Operazione Rilevante ai titolari di Azioni Originarie	10.800.000	3.564.000	3.564.000	3.672.000
Warrant ISI assegnati in sede di Operazione Rilevante ad altro socio diverso dal titolare di Azioni Originarie	900.000	297.000	297.000	306.000
Ulteriore assegnazione ai titolari di	300.000	99.000	99.000	102.000

Azioni Originarie				
Totale	15.000.000	4.950.000	4.950.000	5.100.000

Esempio 3: Assegnazione Warrant in caso di cessione di Azioni Originarie in misura pari al 10% e Recesso in misura pari al 10%

Il presente esempio si riferisce al totale dei Warrant ISI assegnati in sede di Quotazione e da assegnare in sede di esecuzione dell'Operazione Rilevante e, in aggiunta alle assunzioni sopra indicate, assume che: (i) successivamente alla Quotazione e prima della data dell'Assemblea in cui sia stata approvata l'Operazione Rilevante, siano state cedute il 10% delle Azioni Ordinarie con Diritto di Recesso Convenzionale; (ii) il 10% degli investitori titolari di Azioni Ordinarie con Diritto di Recesso Convenzionale abbia esercitato il Recesso Convenzionale o il diritto di recesso di cui all'articolo 8 dello Statuto; (iii) nessun titolare di Azioni Ordinarie e Originarie abbia esercitato l'Opzione Put:

Warrant	Numero complessivo	Warrant ISI A	Warrant ISI B	Warrant ISI C
Warrant ISI assegnati in Quotazione	3.000.000	990.000	990.000	1.020.000
Warrant ISI assegnati in sede di Operazione Rilevante ai titolari di Azioni Originarie	9.600.000	3.168.000	3.168.000	3.264.000
Warrant ISI assegnati in sede di Operazione Rilevante ad altro socio diverso dal titolare di Azioni Originarie	900.000	297.000	297.000	306.000
Ulteriore assegnazione ai titolari di Azioni Originarie	1.500.000	495.000	495.000	510.000
Totale	15.000.000	4.950.000	4.950.000	5.100.000

Esempio 4: Assegnazione Warrant in caso di cessione di Azioni Originarie in misura pari al 15% e Recesso in misura pari al 15%

Il presente esempio si riferisce al totale dei Warrant ISI assegnati in sede di Quotazione e da assegnare in sede di esecuzione dell'Operazione Rilevante e, in aggiunta alle assunzioni sopra indicate, assume che: (i) successivamente alla Quotazione e prima della data dell'Assemblea in cui sia stata approvata l'Operazione Rilevante, siano state cedute il 15% delle Azioni Ordinarie con Diritto di Recesso Convenzionale; (ii) il 15% degli investitori titolari di Azioni Ordinarie con Diritto di Recesso Convenzionale abbia esercitato il Recesso Convenzionale o il diritto di recesso di cui all'articolo 8 dello Statuto; (iii) nessun titolare di Azioni Ordinarie e Originarie abbia esercitato l'Opzione Put:

Warrant	Numero complessivo	Warrant ISI A	Warrant ISI B	Warrant ISI C
Warrant ISI assegnati in Quotazione	3.000.000	990.000	990.000	1.020.000
Warrant ISI assegnati in sede di Operazione Rilevante ai titolari di Azioni Originarie	8.400.000	2.772.000	2.772.000	2.856.000
Warrant ISI assegnati in sede di Operazione Rilevante ad altro socio diverso dal titolare di Azioni Originarie	1.350.000	445.000	445.000	459.000
Ulteriore assegnazione ai titolari di Azioni Originarie	2.250.000	742.500	742.500	765.000
Totale	15.000.000	4.950.000	4.950.000	5.100.000

Esempio 5: Assegnazione Warrant in caso di nessuna cessione di Azioni Originarie e Recesso in misura pari al 10%

Il presente esempio si riferisce al totale dei Warrant ISI assegnati in sede di Quotazione e da assegnare in sede di esecuzione dell'Operazione Rilevante e, in aggiunta alle assunzioni sopra indicate, assume che: (i) successivamente alla Quotazione e prima della data dell'Assemblea in cui sia stata approvata l'Operazione Rilevante, non siano state cedute delle Azioni Ordinarie con Diritto di Recesso Convenzionale; (ii) il 10% degli investitori titolari di Azioni Ordinarie con Diritto di Recesso Convenzionale abbia esercitato il Recesso Convenzionale o il diritto di recesso di cui all'articolo 8 dello Statuto; (iii) nessun titolare di Azioni Ordinarie abbia esercitato l'Opzione Put:

Warrant	Numero complessivo	Warrant ISI A	Warrant ISI B	Warrant ISI C
Warrant ISI assegnati in Quotazione	3.000.000	990.000	990.000	1.020.000
Warrant ISI assegnati in sede di Operazione Rilevante ai titolari di Azioni Originarie	10.800.000	3.564.000	3.564.000	3.672.000
Warrant ISI assegnati in sede di Operazione Rilevante ad altro socio diverso dal titolare di Azioni Originarie	0	0	0	0
Ulteriore assegnazione ai titolari di Azioni Originarie	1.200.000	396.000	396.000	408.000
Totale	15.000.000	4.950.000	4.950.000	5.100.000

I Warrant Promotori

I Warrant Promotori sono dotati delle seguenti caratteristiche:

I Warrant Promotori I Serie sono:

- intrasferibili fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante fatti salvi eventuali trasferimenti di parte dei (ma non tutti i) Warrant Promotori I Serie detenuti da ciascuno dei Promotori a favore di altri Promotori;
- riservati in sottoscrizione ai Promotori;
- assegnati a pagamento ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 0,934 in misura pari all'1% delle relative azioni sottoscritte e fino a un massimo di complessivi n. 1.500.000 Warrant Promotori I Serie;
- convertibili direttamente in Azioni Ordinarie Target secondo un rapporto di conversione pari a x0,60 determinato in funzione dell'ammontare dei Fondi (ma senza tener conto, a tal fine, della riduzione dei Fondi conseguente a restituzioni ai soci che esercitino il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto e/o l'Opzione Put e/o il Recesso Convenzionale);
- esercitabili solo al perfezionamento dell'Operazione Rilevante.

Al perfezionamento dell'Operazione Rilevante, i Promotori avranno diritto di ricevere n. 6 Azioni Ordinarie Target ogni n. 10 Warrant Promotori I Serie detenuti, determinato in funzione dell'ammontare dei Fondi (ma senza tener conto, a tal fine, della riduzione dei Fondi conseguente a restituzioni ai soci che esercitino il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto e/o l'Opzione Put e/o il Recesso Convenzionale).

I Warrant Promotori II Serie sono:

- suddivisi in Warrant II Serie A, Warrant II Serie B e Warrant II Serie C;
- intrasferibili fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante fatti salvi eventuali trasferimenti di parte dei (ma non tutti i) Warrant Promotori II Serie detenuti da ciascuno dei Promotori a favore di altri Promotori;
- riservati in sottoscrizione ai Promotori;
- assegnati a pagamento ad un prezzo di sottoscrizione warrant di Euro 0,20 oltre all'ulteriore prezzo di sottoscrizione azioni pari a Euro 0,10;
- con le stesse caratteristiche per durata, condizioni di esercizio e rapporti di esercizio, dei Warrant ISI;
- assegnati in numero complessivamente pari al 50% dei Warrant assegnati agli azionisti nell'ambito dell'Offerta e assegnabili per effetto dell'Operazione Rilevante nella seguente proporzione: (i) 33% Warrant II Serie A; (ii) 33% Warrant II Serie B; e (iii) 34% Warrant II Serie C.

Qualora la Società dia esecuzione:

(a) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri *warrant* validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili o con *warrant* o comunque ad operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, ad eccezione degli aumenti di capitale deliberati dall'Assemblea 2021: il Prezzo Strike sarà diminuito (e in nessun caso aumentato) di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a

(Pcum - Pex)

nel quale:

Pcum rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi 5 prezzi medi giornalieri "cum diritto" (di opzione relativo all'aumento di cui trattasi) dell'Azione;

Pex rappresenta la media aritmetica semplice dei primi 5 prezzi medi giornalieri "ex diritto" (di opzione relativo all'aumento di cui trattasi) dell'Azione;

- (b) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni: il relativo rapporto di esercizio sarà incremento ed il Prezzo Strike diminuito, entrambi proporzionalmente al rapporto di assegnazione gratuita;
- (c) al raggruppamento/frazionamento delle azioni, il relativo rapporto di esercizio sarà diminuito/incrementato ed il Prezzo Strike sarà incrementato/diminuito, entrambi proporzionalmente al rapporto di raggruppamento/frazionamento;
- (d) ad aumenti gratuiti del capitale senza emissione di nuove azioni o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di Azioni, non sarà modificato il Prezzo Strike;
- (e) ad aumenti del capitale mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 4°, 5°, 6° e 8° c.c., non sarà modificato il Prezzo Strike;
- (f) ad operazioni di fusione/scissione in cui la Società non sia la società incorporante/beneficiaria, il relativo rapporto di esercizio e il prezzo strike saranno conseguentemente modificati sulla base del rapporto di concambio/assegnazione;
- (g) ad aumenti di capitale a pagamento mediante emissione di azioni in esecuzione della Delega, non sarà modificato né il prezzo di esercizio, né il rapporto di esercizio.

Gli adeguamenti che precedono verranno proposti in deliberazione all'organo competente, unitamente all'operazione sul capitale che determina l'adeguamento stesso, per quanto necessario.

Qualora si proceda a modifiche del Prezzo Strike, i relativi prezzo soglia, rapporto di esercizio e prezzo di sottoscrizione azioni saranno a loro volta modificati in funzione del Prezzo Strike rideterminato.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle sopra elencate e che produca effetti analoghi o simili a quelli sopra considerati (i) sarà rettificato il Prezzo Strike secondo metodologie di generale accettazione, previa – ove necessario - deliberazione dell’assemblea della Società e (ii) potranno essere modificati – senza la necessità di una delibera di approvazione da parte dei portatori dei Warrant Promotori II Serie - il numero delle azioni di compendio sottoscrivibili, con modalità normalmente accettate e con criteri non incompatibili con quelli desumibili da quanto sopra descritto e, comunque, sulla base di metodologie di generale accettazione volte a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell’evento e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

Nei casi in cui per effetto di quanto previsto, all’atto dell’esercizio dei Warrant Promotori II Serie spettasse un numero non intero di azioni di compendio, il portatore dei Warrant Promotori II Serie avrà il diritto di ricevere azioni di compendio fino alla concorrenza del numero intero, con arrotondamento all’unità inferiore, e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

Per maggiori informazioni in merito ai Warrant ISI si rinvia, rispettivamente, al Regolamento Warrant ISI 4, Regolamento Warrant ISI B e al Regolamento Warrant ISI C allegati all’appendice del Documento di Ammissione e disponibili sul sito internet della Società www.indstars.it.

Inoltre, qualora la Società dia esecuzione all’Operazione Rilevante mediante un’operazione di acquisizione con qualunque modalità di legge (ivi inclusa la sottoscrizione di aumenti di capitale e la compravendita) di partecipazioni nella *target* selezionata, alla data di efficacia dell’Operazione Rilevante, i Warrant Promotori II Serie (1) si trasformano automaticamente in un numero di Warrant Target II Serie – aventi le medesime caratteristiche dei Warrant Promotori II Serie (e, dunque, suddivisi in “Warrant Target II Serie A”, “Warrant Target II Serie B” e “Warrant Target II Serie C”, nella seguente proporzione: (i) 33% Warrant Target II Serie A; (ii) 33% Warrant Target II Serie B; e (iii) 34% Warrant Target II Serie C) – in funzione dell’ammontare dei Fondi (ma senza tener conto, a tal fine, della riduzione dei Fondi conseguente a rimborso ai soci che esercitino il diritto di recesso ai sensi dell’articolo 8 dello Statuto e/o l’Opzione Put e/o il Recesso Convenzionale) e, per l’effetto (2) decadono da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

A fini puramente esemplificativi, si fornisce il seguente esempio di assegnazione di strumenti finanziari ai Promotori in sede di Quotazione e in sede di Operazione Rilevante, basato sulle seguenti assunzioni: (i) emissione in sede di Quotazione di n. 15.000.000 Azioni Originarie (per un ammontare complessivo raccolto in sede di Quotazione pari a Euro 150 milioni); (ii) ammontare dei Fondi pari all’ammontare raccolto in sede di Quotazione (ossia Euro 150 milioni).

	Warrant Promotori I Serie	N. Warrant Promotori II Serie tra A, B e C	Azioni Ordinarie Target per promotori	Warrant Target II Serie A, B e C per Promotori
Alla Data di Quotazione	1.500.000	7.500.000	N.A.	N.A.
All’Operazione Rilevante	Convertiti in azioni ordinarie Target	Convertiti in Warrant Target	900.000	7.500.000

4.2.6 Indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i Warrant verranno emessi

I Warrant ISI sono stati emessi sulla base delle delibere assunte dall'Assemblea 2021 (per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafi 15.1.5 e 15.1.7 del Documento di Ammissione).

4.2.7 Data di emissione e di messa a disposizione dei Warrant

Come specificato al Paragrafo 4.1.7 che precede, dietro pagamento del relativo prezzo, le Azioni Ordinarie ed i Warrant ISI saranno messi a disposizione degli aventi diritto sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.2.8 Limitazioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità dei Warrant ISI dell'Emittente imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

I Warrant ISI saranno immessi nel sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli, e sottoposti al regime di dematerializzazione, ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF.

4.2.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di scambio di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari

Si rinvia a quanto indicato nel precedente Paragrafo 4.1.9 del Documento di Ammissione.

4.2.10 Precedenti offerte pubbliche di acquisto sugli strumenti finanziari

Si rinvia a quanto indicato nel precedente Paragrafo 4.1.10 del Documento di Ammissione.

4.3 Regime fiscale

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore, quella del paese di registrazione dell'Emittente e quella del paese di residenza fiscale dell'Emittente (se diverso dal paese di registrazione) possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni e dai Warrant ISI.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, detenzione e della cessione delle Azioni e dei Warrant ISI.

5 POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionisti venditori

Non vi sono possessori di strumenti finanziari che procedono alla vendita.

5.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti dagli azionisti venditori

Non applicabile.

5.3 Accordi di *lock-up*

Le Società Promotrici hanno concordato con Banca Akros il seguente accordo di *lock-up*.

Le Società Promotrici hanno assunto un impegno di *lock-up* sulle Azioni Ordinarie Target rivenienti dalla conversione dei Warrant Promotori I Serie per un periodo di 12 mesi da computarsi a partire dalla data di conversione delle stesse che prevede (A) l'obbligo delle stesse a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni, o altri vincoli, prestito titoli) delle Azioni Ordinarie Target rivenienti dalla conversione dei Warrant Promotori I Serie; e (B) l'obbligo di non proporre o votare a favore di e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Sono fatti salvi nei casi *sub* (A) e (B): (i) trasferimenti di Azioni Ordinarie Target rivenienti dalla conversione dei Warrant Promotori I Serie effettuati tra le Società Promotrici; (ii) trasferimenti di quote rappresentative del capitale sociale delle Società Promotrici effettuati (a) tra gli attuali soci di riferimento delle Società Promotrici (i “**Proponenti**”) o (b) tra i Proponenti e gli altri attuali soci delle Società Promotrici diversi dai Proponenti e loro rispettivi coniugi e parenti in linea retta di primo grado; (iii) trasferimenti di Azioni Ordinarie Target rivenienti dalla conversione dei Warrant Promotori I Serie ovvero di quote rappresentative del capitale sociale delle Società Promotrici, a seconda dei casi, effettuati tra le Società Promotrici, i Proponenti, gli altri attuali soci delle Società Promotrici diversi dai Proponenti e/o altre società direttamente e/o indirettamente controllate dai Proponenti ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1 e n. 2, del codice civile ovvero dello IAS 27 (anche qualora il controllo sia esercitato unitamente ai coniugi e/o discendenti dei Proponenti stessi); (iv) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti; (v) i trasferimenti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli azionari della Società e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società; (vi) la costituzione o dazione in pegno delle azioni della Società di proprietà delle Società Promotrici alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratorio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione; (vii) trasferimenti *mortis causa*.

Inoltre, le Società Promotrici si sono impegnate a non porre in essere nessun atto per effetto del quale intervenga una modifica della rispettiva struttura partecipativa senza il previo consenso scritto di Banca Akros.

6 SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE E ALL'OFFERTA

L'ammontare complessivo delle spese connesse all'Offerta e all'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni Ordinarie e dei Warrant ISI della Società, in caso di integrale sottoscrizione delle massime n. 15.000.000 Azioni Originarie oggetto dell'Offerta ammonterebbe a circa Euro 1.280.000. In ipotesi di integrale adesione, il ricavato derivante dall'Offerta, calcolato sulla base del Prezzo di Offerta, ammonterebbe a massimi Euro 150 milioni.

L'ammontare del ricavato effettivo, tenuto conto dell'adesione all'Offerta, sarà oggetto di apposito comunicato stampa.

7 DILUIZIONE

7.1 Diluizione derivante dalla conversione dei Warrant Promotori

I detentori di Azioni Ordinarie potranno subire un effetto diluitivo a seguito della conversione dei Warrant Promotori I Serie e dei Warrant Promotori II Serie in Azioni Ordinarie Target. Di seguito viene proposto un esempio di calcolo di tale effetto diluitivo.

CALCOLO DELLA DILUIZIONE PER AZIONE ORDINARIA								
Ipotesi esercizio del Recesso Convenzionale: 0%								
OPERAZIONE RILEVANTE (conversione dei Warrant Promotori Serie I)	Prezzo di €11 per Azione Ordinaria		Prezzo di €12 per Azione Ordinaria		Prezzo di €13 per Azione Ordinaria			
	Raccolta 100mln Euro	Raccolta 150mln Euro	Raccolta 100mln Euro	Raccolta 150mln Euro	Raccolta 100mln Euro	Raccolta 150mln Euro	Raccolta 100mln Euro	Raccolta 150mln Euro
NUMERATORE								
Patrimonio iniziale Pre-Offerta	2.034.000	3.001.000	2.034.000	3.001.000	2.034.000	3.001.000	2.034.000	3.001.000
Risorse raccolte nell'Offerta	100.000.000	150.000.00	100.000.00	150.000.00	100.000.00	150.000.00	100.000.00	150.000.00
Ulteriore apporto Promotori	1.069.000	817.500	1.069.000	817.500	1.069.000	817.500	1.069.000	817.500
Commissioni e spese nette per l'Offerta e per l'Operazione Rilevante	4.103.000	4.636.000	4.103.000	4.636.000	4.103.000	4.636.000	4.103.000	4.636.000
Quota di Patrimonio utilizzato per il soddisfacimento del diritto di recesso (1)	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio Netto Pro forma Post Offerta	99.000.000	149.182.50	99.000.000	149.182.50	99.000.000	149.182.50	99.000.000	149.182.50
Versamento Promotori per nuove azioni da conversione Warr. Promotori II Serie	-	-	28.050	42.075	66.000	99.000	115.300	172.950
Patrimonio Netto Pro forma Post Offerta e Versam. Promotori	99.000.000	149.182.50	99.028.050	149.224.57	99.066.000	149.281.50	99.115.300	149.355.45
DENOMINATORE								
Azioni Ordinarie	9.900.000	14.918.250	9.900.000	14.918.250	9.900.000	14.918.250	9.900.000	14.918.250
Nuova azioni da conversione Warrant Promotori I Serie	600.000	900.000	600.000	900.000	600.000	900.000	600.000	900.000
Nuova azioni da conversione Warrant Promotori II Serie	-	-	280.500	420.750	660.000	990.000	1.153.000	1.729.500
Recesso di Azioni Ordinarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni Totali	10.500.000	15.818.250	10.780.500	16.239.000	11.160.000	16.808.250	11.653.000	17.547.750
Patrimonio Netto Pro forma Post Offerta per Azione Ordinaria	9,43	9,43	9,19	9,19	8,88	8,88	8,51	8,51
Diluizione per Azione								

Ordinaria	0,57	0,57	0,81	0,81	1,12	1,12	1,49	1,49
Diluzione %	5,71%	5,69%	8,14%	8,11%	11,23%	11,19%	14,94%	14,89%

(1) si ipotizza Recesso Convenzionale ad Euro 10 per azione

CALCOLO DELLA DILUIZIONE PER AZIONE ORDINARIA								
Ipotesi esercizio del Recesso Convenzionale: 25%								
OPERAZIONE RILEVANTE (conversione dei Warrant Promotori Serie I)	Prezzo di €11 per Azione Ordinaria		Prezzo di €12 per Azione Ordinaria		Prezzo di €13 per Azione Ordinaria			
	Raccolta 100mln Euro	Raccolta 150mln Euro	Raccolta 100mln Euro	Raccolta 150mln Euro	Raccolta 100mln Euro	Raccolta 150mln Euro	Raccolta 100mln Euro	Raccolta 150mln Euro
NUMERATORE								
Patrimonio iniziale Pre-Offerta	2.034.000	3.001.000	2.034.000	3.001.000	2.034.000	3.001.000	2.034.000	3.001.000
Risorse raccolte nell'Offerta	100.000.000	150.000.000	100.000.000	150.000.000	100.000.000	150.000.000	100.000.000	150.000.000
Ulteriore apporto Promotori	893.000	615.000	893.000	615.000	893.000	615.000	893.000	615.000
Commissioni e spese nette per l'Offerta e per l'Operazione Rilevante	3.820.000	4.231.000	3.820.000	4.231.000	3.820.000	4.231.000	3.820.000	4.231.000
Quota di Patrimonio utilizzato per il soddisfacimento del diritto di recesso (1)	25.000.000	37.500.000	25.000.000	37.500.000	25.000.000	37.500.000	25.000.000	37.500.000
Patrimonio Netto Pro forma Post Offerta	74.107.000	111.885.000	74.107.000	111.885.000	74.107.000	111.885.000	74.107.000	111.885.000
Versamento Promotori per nuove azioni da conversione Warr. Promotori II Serie	-	0	28.050	42.075	66.000	99.000	115.300	172.950
Patrimonio Netto Pro forma Post Offerta e Versam. Promotori	74.107.000	111.885.000	74.135.050	111.927.075	74.173.000	111.984.000	74.222.300	112.057.950
DENOMINATORE								
Azioni Ordinarie	9.910.700	14.938.500	9.910.700	14.938.500	9.910.700	14.938.500	9.910.700	14.938.500
Nuova azioni da conversione Warrant Promotori I Serie	600.000	900.000	600.000	900.000	600.000	900.000	600.000	900.000
Nuova azioni da conversione Warrant Promotori II Serie	-	-	280.500	420.750	660.000	990.000	1.153.000	1.729.500
Recesso di Azioni Ordinarie	2.500.000	3.750.000	2.500.000	3.750.000	2.500.000	3.750.000	2.500.000	3.750.000
Azioni Totali	8.010.700	12.088.500	8.291.200	12.509.250	8.670.700	13.078.500	9.163.700	13.818.000
Patrimonio Netto Pro forma Post Offerta per Azione Ordinaria	9,25	9,26	8,94	8,95	8,55	8,56	8,10	8,11
Diluzione per Azione Ordinaria	0,75	0,74	1,06	1,05	1,45	1,44	1,90	1,89
Diluzione %	7,49%	7,45%	10,59%	10,52%	14,46%	14,38%	19,00%	18,90%

(1) si ipotizza Recesso Convenzionale ad Euro 10 per azione

Si segnala che le tabelle riportate nel presente Capitolo illustrano gli effetti diluitivi calcolati sulla base del verificarsi di eventi futuri al momento non prevedibili (quali ammontare del Recesso Convenzionale, prezzo delle Azioni Ordinarie, costi stimati dell'Emittente) e pertanto sono da considerarsi meramente indicative.

La conversione dei Warrant Promotori I Serie in Azioni Ordinarie Target avverrà alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante. La conversione dei Warrant Promotori II Serie è ipotizzata che avvenga al verificarsi della Condizione di Esercizio.

In base alla Delega, potranno essere attribuiti in misura proporzionale agli Azionisti Promotori, nel contesto dell'Operazione Rilevante, ulteriori Warrant Promotori I Serie e Warrant Promotori II Serie, convertibili in Azioni Ordinarie Target.

Per maggiori informazioni in merito sia alle caratteristiche dei Warrant Promotori sia alla conversione degli stessi in Azioni Ordinarie Target si rinvia al Paragrafo 4.2.5, della Sezione Seconda del Documento di Ammissione.

Si segnala che l'effetto diluitivo relativo alla conversione dei Warrant Promotori in Azioni Ordinarie Target, avviene in presenza di un guadagno potenziale da parte dei sottoscrittori.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

La seguente tabella indica i soggetti che partecipano all'operazione e il relativo ruolo.

Soggetto	Ruolo
Industrial Stars of Italy 4 S.p.A.	Emittente
Banca Akros	Global Coordinator, Joint Bookrunner, Nominated Adviser e Specialista
Banor SIM S.p.A.	Joint Bookrunner
BPER Banca S.p.A.	Joint Bookrunner
KPMG S.p.A.	Società di Revisione

A giudizio dell'Emittente, il Nomad opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede dell'Emittente (Milano, Piazza Borromeo n. 8) nonché sul sito *internet* di Industrial Stars of Italy 4 (www.indstars.it).